

*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione
per l'anno 2015*

In linea con la strategia Europa 2020, in un mondo che cambia, l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Ispirandosi a queste priorità, il Governo ha messo in campo una serie di azioni riformatrici tese a conseguire più elevati livelli di occupazione, capacità produttiva e coesione sociale.

Il presente documento è stato concepito con lo scopo di fornire indicazioni sul contributo che questa Amministrazione è chiamata ad assicurare al processo di modernizzazione che è stato avviato per rendere il nostro Paese maggiormente competitivo. Sarà quindi una guida all'azione di chi vi opera, ma anche uno strumento - seppur schematico - di presentazione agli utenti degli obiettivi che si intendono realizzare.

La ripresa dell'economia, e i riflessi sul benessere a questa legati, passa attraverso una politica industriale più determinata e attenta, nonché attraverso un insieme di iniziative volte a favorire la crescita economica e occupazionale che facciano leva, da un lato, sulle peculiarità del nostro sistema produttivo e, dall'altro lato, sulle occasioni connesse alle sfide poste dalla modernità.

Sul fronte della politica industriale il rilancio degli investimenti privati, in particolare di quelli orientati all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese, continua a rappresentare una priorità assoluta, da perseguire attraverso la rimozione degli ostacoli che rendono difficoltoso l'accesso al credito, la facilitazione al ricorso a strumenti alternativi di finanziamento, la riduzione degli oneri di burocrazia, la semplificazione dei rapporti con le Amministrazioni.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di un raccordo stretto tra investimenti pubblici e privati, anche cogliendo le opportunità concrete che la nostra società offre quale il processo di crescente urbanizzazione del territorio, cui corrisponde il bisogno di una strategia smart per rendere le nostre città vivibili. In questo contesto il Ministero sarà parte attiva per promuovere una Piattaforma nazionale di investimenti per Progetti Integrati di Smart Cities e Communities.

I segnali di ripresa economica e occupazionale finora emersi, ci incoraggiano a proseguire nell'azione di valorizzazione dei giovani talenti, che sanno creare e consolidare imprese e progetti direttamente legati alle nuove tecnologie; di rilancio del Made in Italy sui mercati internazionali, puntando sull'incremento dell'export e sull'attrazione degli investimenti esteri; di sviluppo delle eccellenze industriali, inclusi i nuovi settori di specializzazione.

Sarà rafforzato lo sforzo intrapreso nel settore energetico per ridurre il costo dell'energia elettrica, che rappresenta storicamente un fattore di svantaggio competitivo delle nostre imprese, e per aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e l'integrazione e la competitività delle fonti rinnovabili.

Al fine di migliorare l'efficienza delle imprese e aumentare i benefici per i cittadini consumatori saranno introdotti nuovi stimoli alla concorrenza e alla liberalizzazione dei mercati e saranno create le condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato di una nuova infrastruttura abilitante per le telecomunicazioni, fisse e mobili, rimediando in tal modo al gap infrastrutturale e di mercato esistente nel nostro Paese.

In coerenza con questo quadro di interventi scelti dal Governo sono state individuate le priorità politiche dell'azione dell'Amministrazione che hanno guidato la scelta degli obiettivi delle diverse articolazioni ministeriali, concreti e misurabili, che vengono presentati nella Direttiva.

Quello che chiedo è uno sforzo congiunto. Sarà mia cura diffondere in tutta l'Amministrazione i risultati concreti che ogni struttura otterrà per un cammino condiviso al servizio della comunità nazionale.

Federica Guidi

INDICE

Premessa	Pag.	5
Quadri sinottici	pag.	7
Risorse finanziarie destinate all'attuazione degli obiettivi strategici	pag.	8
Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici nell'ambito delle missioni/programmi	pag.	9
Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e operativi nell'ambito dei centri di responsabilità	pag.	13
Obiettivi strategici, obiettivi operativi e relativi piani di azione:	pag	20
Direzione Generale per la Politica Industriale, la competitività e le piccole e medie imprese	pag	21
Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – UIBM	pag	40
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica	pag	48
Direzione Generale per la politica commerciale internazionale	pag	56
Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi	pag	65
Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche	pag	73
Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche	pag	88
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare	pag	112
Direzione Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico	pag	139
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali	pag	150
Direzione dell'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	pag	181
Direzione Generale per le attività territoriali	pag	193
Direzione Generale per gli incentivi alle imprese	pag	204
Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il Sistema cooperativo e le gestioni commissariali	pag	218
Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	pag	224

PREMESSA

La presente Direttiva assicura il raccordo tra le priorità di indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero dello sviluppo economico e la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

I destinatari sono i titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa del Ministero individuati, sulla base dell'attuale organizzazione, nei Direttori generali titolari di struttura. Si specifica che, al momento della scrittura del documento, non è stato nominato il Segretario Generale né assegnato personale alla relativa struttura; pertanto, pur essendo state attribuite alla funzione risorse economiche in sede di bilancio di previsione, queste non sono state pianificate in obiettivi strategici e operativi.

Attraverso la Direttiva il Ministro, nel quadro delle priorità politiche già individuate nel proprio atto di indirizzo, definisce:

- **gli obiettivi strategici**, che fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali (tre anni), di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholder* ed alla missione istituzionale.

Gli obiettivi strategici sono presentati nell'All. A che riporta:

- l'indicazione della priorità politica e della Missione/Programma cui ogni obiettivo fa riferimento, l'importo delle risorse finanziarie destinate alla sua realizzazione, come indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione;
- il grado di rilevanza rispetto all'insieme degli obiettivi del rispettivo Centro di Responsabilità, i risultati attesi al termine del triennio e di ciascun anno con i relativi indicatori e *target*;
- la denominazione degli obiettivi operativi che attuano ogni obiettivo strategico, con l'indicazione del peso di ciascuno;

- **gli obiettivi operativi**, che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo) e rientrano negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

La scheda piano d'azione di ciascun obiettivo operativo (All. B) riporta:

- i risultati complessivi attesi alla conclusione dell'obiettivo operativo, con il relativo indicatore e *target*;
- le singole fasi operative (azioni) in cui viene scandito l'obiettivo stesso, con le rispettive scadenze temporali, i relativi risultati attesi (prodotti intermedi) e gli indicatori di controllo di ciascuna fase;
- le risorse umane e finanziarie destinate alla sua realizzazione;

- **gli obiettivi di miglioramento**. In coerenza con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quanto applicabile a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, sono previsti per i titolari dei CdR obiettivi volti al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del proprio operato.

Questi, per tutti i CdR, riguardano il miglioramento dell'azione della macchina amministrativa secondo le cinque direttrici di seguito presentate, che dovranno generare distinte attività in relazione

alle specifiche esigenze delle diverse articolazioni ministeriali di riferimento. Ogni Direttore in sede di monitoraggio e di consuntivo avrà cura di documentare i risultati ottenuti.

1. **Ottimizzazione delle spese**, attraverso azioni preordinate a realizzare l'efficientamento sui processi di spesa.
2. **Formazione e aggiornamento del personale, soprattutto dirigente**. In tale ambito la DGROB offrirà il supporto per gli opportuni collegamenti con la Scuola Superiore della pubblica Amministrazione.
3. **Digitalizzazione e de-materializzazione** delle comunicazioni e degli archivi (archivi informatici; PEC; firma digitale; implementazione scarti d'archivio; ecc.), anche attraverso la revisione delle procedure amministrative in uso ed una semplificazione degli oneri e degli adempimenti a carico delle imprese e dei cittadini.
4. **Trasparenza** intesa anche come azione di collaborazione con l'utenza quale soggetto che esercita il controllo sociale sull'Amministrazione. Una particolare attenzione dovrà essere data, in questo ambito, ai processi di conferimento o autorizzazione di incarichi al personale dipendente in conformità con le delibere A.N.AC..
5. **Tempestività** negli adempimenti sul **ciclo della performance**, anche attraverso una pronta rimodulazione egli obiettivi al mutare del contesto di riferimento, e sulla **prevenzione dei fenomeni corruttivi**, attraverso sia l'adozione di strumenti idonei a presidiare le aree a più alto rischio sia mediante azioni di diffusione della cultura della legalità.

Le modalità di monitoraggio degli obiettivi sopra indicati sono definite nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quanto applicabile in relazione alla nuova articolazione organizzativa del Ministero.

* * *

Per una migliore comprensione del documento sono stati inseriti tre quadri sinottici: uno di riepilogo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli obiettivi strategici; il secondo di collegamento tra priorità politiche, missioni, programmi ed obiettivi strategici; il terzo che connette priorità politiche, obiettivi strategici e operativi nell'ambito dei diversi Centri di responsabilità.

QUADRI SINOTTICI

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

CentroResp	10_6 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture e mercati gas	10_7 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle e	10_8 - Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle	11_10 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà indus	11_5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competi	11_6 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle ges	11_7 - Incentivazione del sistema produttivo	12_4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della co	15_5 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo d	15_8 - Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	15_9 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vi	16_4 - Politica commerciale e in ambito internazionale	16_5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promo	17_18 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo svilup	32_3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di compe
DGPICPMI					1.981.623										
DGLC-UIBM				751.394											
DGMCCVNT								212.786							
DGPCI												356.405			
DGPIPS													82.816.379		
DGRME			4.815.978												
DGSAIE	1.451.153														
DGMEREEN		131.263.382													
DGPGSR									287.586						
DGSCERP										1.420.731					
DGISCTI														1.015.288	
DGAT											745.244				
DGII							733.916.810								
DGVESCGC						67.879									
DGROB															1.679.277

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI/PROGRAMMI

I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.10 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 275)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 328)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 274)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.7 - Incentivazione del sistema produttivo	PRIMA FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA'" FESR 2014-2020 <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 364)</i>
17 - Ricerca e innovazione	17.18 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 167)</i>

II - Diminuire i prezzi dell'energia; sostegno all'innovazione per uno sviluppo sostenibile; ridurre la dipendenza da fonti estere e garantire la diversificazione degli approvvigionamenti; investire nel settore energetico quale ulteriore leva per la ripresa economica

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.6 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture mercati gas e petrolio e relazioni internazionali nel settore energetico	IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 334)</i>
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.7 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITA' SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 342)</i>
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.8 - Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche	NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 286)</i>

III - Accesso al credito e capitalizzazione delle imprese.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.7 - Incentivazione del sistema produttivo	POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL CREDITO. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 365)</i>

IV - Gestire le vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore, oltre alla necessaria salvaguardia dell'occupazione.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 328)</i>

V - Promuovere le eccellenze produttive italiane; p1ano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	16.4 - Politica commerciale in ambito internazionale	SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI IN CORSO DI NEGOZIAZIONE O GIA' CONCLUSI DALL'UE, NONCHE' IN QUELLI MULTILATERALI A LIVELLO OMC <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 263)</i>
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	16.5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 270)</i>

VI - Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per piena liberalizzazione; sicurezza reti

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
15 - Comunicazioni	15.5 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico	PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC-15 E AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DELLE FREQUENZE TELEVISIVE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 300)</i>
15 - Comunicazioni	15.8 - Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 30)</i>
15 - Comunicazioni	15.8 - Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 294)</i>
15 - Comunicazioni	15.9 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	COORDINAMENTO, POTENZIAMENTO ED INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL MINISTERO A LIVELLO TERRITORIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 336)</i>

VII - Semplificazione e regulatory review; rimuovere gli ostacoli alla competitività del sistema produttivo e imprenditoriale, anche attraverso la legge annuale per la concorrenza; promuovere la rivisitazione della natura, delle funzioni e degli ambiti di operatività delle Camere di commercio.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	11.6 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 379)</i>
12 Regolazione dei mercati	12.4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 344)</i>

VIII - Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 378)</i>
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 304)</i>

IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 357)</i>

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI NELL'AMBITO DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate.

<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>OBIETTIVO OPERATIVO</i>	<i>CENTRO DI RESPONSABILITA'</i>
STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 167)</i>	1 Incremento degli studi sulle applicazioni trasmesse su reti ibride a banda ultra larga.	DIREZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
	2 Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT	
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 274)</i>	1 Monitoraggio, valutazione e diffusione delle politiche relative alle start up innovative e degli incubatori d'impresa	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
	2 Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo delle PMI e monitoraggio costante di tutte le iniziative intraprese all'interno dello Small Business Act	
	3 Definizione e attuazione di un piano di interventi per la promozione del movimento cooperativo	
LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 275)</i>	1 Realizzazione e pubblicazione via web di un database della documentazione brevettuale italiana	DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
	2 Digitalizzazione dei brevetti europei	
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 328)</i>	1 Politiche e strumenti per il sostegno agli investimenti in ricerca, innovazione e conoscenza del sistema industriale.	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
	2 Predisposizione del contributo italiano ai lavori europei in materia di politica industriale e in particolare seguiti dei lavori del semestre di Presidenza con particolare riferimento all'istituzione del Gruppo Competitività e Crescita Alto Livello e alla governance del Piano Juncker.	
PRIMA FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITÀ" FESR 2014-2020 <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 364)</i>	1 Approvazione del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020.	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
	2 Avvio dei bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" a valere sul PON "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020.	

II - Diminuire i prezzi dell'energia; sostegno all'innovazione per uno sviluppo sostenibile; ridurre la dipendenza da fonti estere e garantire la diversificazione degli approvvigionamenti; investire nel settore energetico quale ulteriore leva per la ripresa economica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 286)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Aumentare la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi del suolo e del sottosuolo e nuove procedure di prevenzione dei potenziali rischi indotti in coordinamento con le altre autorità nazionali e regionali preposte 2 Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale 3 Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo e coordinamento delle amministrazioni coinvolte nel al processo di recepimento della direttiva sulla sicurezza off-shore - comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance SEN sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio 4 Contribuire alla sicurezza energetica con iniziative volte, attraverso schemi di interventi legislativi, accordi di programma e adozione di provvedimenti, all'aumento della produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale. Predisposizione schema disciplinare tipo per gli impianti geotermici pilota. 	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 334)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Monitoraggio della strategia energetica nazionale 2 Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività 3 Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività 4 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico 5 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane 	DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITA' SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO
(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 342)

- 1 Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione . Attuazione e gestione del POI Energia
- 2 Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizia pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile
- 3 Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico. Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica e interventi urgenti per la riduzione dei prezzi a favore delle PMI. Interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione dei costi del sistema. Monitoraggio concessioni della distribuzione. Monitoraggio e analisi dello stato del settore termoelettrico, come risultante dai tavoli di crisi sul settore aperti dal viceministro
- 4 Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

III - Accesso al credito e capitalizzazione delle imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL CREDITO (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 365)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Ampliamento degli ambiti operativi del Fondo di Garanzia, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 147/2013, al fine di incrementare, attraverso il rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi, l'accesso al credito delle PMI 2 Rafforzamento e semplificazione dell'operatività del Fondo di Garanzia in favore delle PMI beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 69/2013 (c.d. "Nuova Sabatini") 	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IV - Gestire le vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore, oltre alla necessaria salvaguardia dell'occupazione.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 328)	1 Perfezionamento del piano d'azione sulla SNSI e attuazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente per la parte di competenza MISE	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

V - Promuovere le eccellenze produttive italiane; piano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI IN CORSO DI NEGOZIAZIONE O GIA' CONCLUSI DALL'UE, NONCHE' IN QUELLI MULTILATERALI A LIVELLO OMC (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 263)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano. 2 Preparazione di una Commissione Mista con la Cina. 	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 270)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy 2 Elaborazione, sulla base delle analisi di Customer satisfaction e International benchmarking, di indicazioni per il miglioramento dei servizi prestati dai soggetti pubblici preposti all'internazionalizzazione 	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI

VI - Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per piena liberalizzazione; sicurezza reti

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 30)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Potenziamento delle infrastrutture per la banda larga e ultralarga: gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali 2 Attività per il riconoscimento del credito di imposta per gli investimenti in banda ultralarga 3 Procedure di gara per l'attribuzione di diritti d'uso delle frequenze in banda L 1452 - 1492 MHz 4 Espletamento delle procedure di gara per l'attribuzione di diritti d'uso delle frequenze nella banda 3600 - 3800 MHz (previa emanazione della delibera Agcom) 5 Monitoraggio sulle frequenze mobili già assegnate: verifica degli obblighi di copertura; analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera Agcom 282/11/cons) 	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 294)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Liberazione delle frequenze interferenti mediante attribuzione delle misure compensative 2 Gara per l'assegnazione agli operatori di rete delle frequenze coordinate e non assegnate 3 Gara per la selezione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale 4 Attuazione della nuova delibera Agcom sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri 5 Attività per lo sviluppo del Digitale Radiofonico 	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

<p>PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC-15 E AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DELLE FREQUENZE TELEVISIVE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 300)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Espletamento delle attività di preparazione e partecipazione alla WRC-15 2 Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti 	<p>DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO</p>
<p>COORDINAMENTO, POTENZIAMENTO ED INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL MINISTERO A LIVELLO TERRITORIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 336)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Vigilanza e controllo 2 Armonizzazione e potenziamento della strumentazione radioelettrica e dei laboratori mobili di radiomonitoring. Coordinamento delle procedure attinenti le acquisizioni in sede territoriale 3 Progettazione dello sportello MISE per Milano EXPO 2015, prototipo dei costituenti sportelli Unici . Ricognizione risorse umane, già formate nelle competenze del MISE o da formare con apposito corso di formazione, sul territorio. Possibilità costituire intese /accordi con Istituzioni locali in vista di creare azioni sinergiche. Piano di Comunicazione Interno (sensibilizzazione del personale addetto agli sportelli)ed esterno diretto ad utenza italiana ed estera. Costituzione canali di raccordo con intera rete territoriale degli Ispettorati 	<p>DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI</p>

VII - Semplificazione e regulatory review; rimuovere gli ostacoli alla competitività del sistema produttivo e imprenditoriale, anche attraverso la legge annuale per la concorrenza; promuovere la rivisitazione della natura, delle funzioni e degli ambiti di operatività delle Camere di commercio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 344)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Predisposizione di interventi normativi / provvedimentali in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa 2 Iniziative e proposte normative finalizzate al riordino del sistema camerale 	DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 379)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Predisposizione ed attuazione di un programma straordinario di ispezioni 2 Elaborazione di un documento ricognitivo di adeguamento normativo 	DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

VIII - Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedimentali e organizzative.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 304)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Analisi finalizzata alla razionalizzazione delle spese di funzionamento 2 Riorganizzazione connessioni 3 Piano di razionalizzazione degli immobili 	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 378)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Miglioramento degli spazi di Viale America 2 Rideterminazione della pianta organica 3 Ampliamento del sistema Controllo di Gestione 4 Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive 5 Formazione tecnica/manageriale 6 Gestione del processo di riorganizzazione del Ministero 7 Sviluppo e implementazione dei sistemi di telecomunicazione innovativi 	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione.

<i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>	<i>OBIETTIVO OPERATIVO</i>	<i>CENTRO DI RESPONSABILITA'</i>
AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 357)</i>	1 Predisposizione di strumenti per contrastare fenomeni corruttivi nelle attività economiche di competenza della direzione	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E RELATIVI PIANI DI AZIONE

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E
LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RESPONSABILE: Dott. Stefano FIRPO

Priorità politica: I – Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate

Missione/Programma: 011.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno2015: € 1.118.726; **Anno 2016:** € 1.149.149; **Anno2017:** € 934.913,00 **Totale** € 3.202.788

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	Grado di rilevanza	50%
Definizione: INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di nota Integrativa n. 274)</i>	Triennio di riferimento	2015-2017
Risultati attesi al termine del triennio: Rafforzamento delle startup innovative, delle PMI e del movimento cooperativo attraverso proposte e interventi mirati allo sviluppo e all'innovazione		
Indicatori triennali Tasso di crescita delle PMI Variazione degli indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori) N. di interventi attivati a favore del movimento cooperativo		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Tasso di crescita delle PMI <i>(Fonte Unioncamere)</i>	impatto (outcome)	>0%
Indicatori SBA alla fine del triennio di riferimento - Indicatori SBA alla fine del triennio precedente	risultato	>0 <i>(in almeno 3 indicatori SBA)</i>
Interventi attivati/interventi da attivare	realizzazione fisica	100%

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

Rafforzamento delle startup innovative, delle PMI e del movimento cooperativo attraverso proposte e interventi mirati allo sviluppo e all'innovazione

Indicatori annuali

Tasso di crescita delle PMI

Variazione degli indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)

N. di interventi attivati a favore del movimento cooperativo

Descrizione e formula		Tipo	Target
Tasso di crescita delle PMI <i>(Fonte Unioncamere)</i>		impatto (outcome)	>0%
Indicatori SBA alla fine dell'anno di riferimento - Indicatori SBA alla fine dell'anno precedente		risultato	>0 <i>(in almeno 3 indicatori SBA)</i>
Interventi attivati/interventi da attivare nell'anno		realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi			Peso
1	Monitoraggio, valutazione e diffusione delle politiche relative alle start up innovative e degli incubatori d'impresa		40%
2	Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo delle PMI e monitoraggio costante di tutte le iniziative intraprese all'interno dello Small Business Act		40%
3	Definizione e attuazione di un piano di interventi per la promozione del movimento cooperativo		20%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PMI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n.274)</i>			Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Monitoraggio, valutazione e diffusione delle politiche relative alle start up innovative e agli incubatori			Anno	2015	
			Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Predisposizione di un quadro di sintesi sull'ecosistema delle start up innovative, sul loro accesso alle misure agevolative e sul relativo impatto					
Indicatore/indicatori e target Predisposizione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up innovative e degli incubatori certificati di cui all'articolo 32 del decreto legge n. 179/2012; Target: 1 Relazione Elaborazione di una proposta di intervento per gli incubatori d'impresa; Target: 1 proposta					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Segreteria Tecnica del Ministro; Comitato Tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle start-up innovative					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			

1	Aggiornamento del sistema di monitoraggio; validazione dello stesso e condivisione delle linee di attività da parte del Comitato tecnico; sistematizzazione banca dati; Analisi dell'impatto delle misure di agevolazione sulle start up innovative; redazione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up innovative e degli incubatori certificati	01/01/2015	31/12/2015	Adeguamento del sistema informativo per il monitoraggio Elaborazione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up innovative e degli incubatori certificati	50%	Documento descrittivo degli aggiornamenti apportati. FATTO/NON FATTO Relazione di monitoraggio e valutazione delle misure FATTO/NON FATTO
2	Attuazione e promozione dell'intervento "Startup Visa", compresa la misura "Startup Hub"	01/01/2015	31/12/2015	Adozione dei necessari provvedimenti autorizzativi	20%	N. provvedimenti adottati/ N. provvedimenti da adottare (100%)
3	Implementazione di attività volte a migliorare la comunicazione via web sull'ecosistema delle start up innovative Partecipazione con Camere di Commercio, Ordini professionali, Associazioni imprenditoriali a eventi seminari sul territorio in materia di start up innovative, le start up Visa e gli incubatori certificati.	01/01/2015	31/12/2015	Maggiore visibilità dei siti dedicati alle start up innovative (http://startup.registroimpres e.it/) Diffusione di informazioni/conoscenza sul territorio al fine di promuovere le politiche a favore dell'ecosistema delle start up innovative	20%	N. accessi al sito- N.accessi del 2014/ N.accessi del 2014 (11.000) (20%) N.eventi a cui si partecipa/N.eventi organizzati (6/6)
4	Analisi di uno studio di fattibilità e definizione di un intervento volto al sostegno degli incubatori d'impresa	01/01/2015	31/12/2015	Definizione di un intervento per gli incubatori d'impresa	10%	Documento di proposta elaborato (1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	14
Dirigente II Fascia	1	40
TAF4	4	50
SAF5	1	50
SAFA3	1	90

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 469.864,92 focus su		
Personale	€ 241.519,68	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€ 92.995,50	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PMI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1				Grado di rilevanza	50%
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO (Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n.274)					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2015
Definizione: Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo delle PMI e monitoraggio costante di tutte le iniziative intraprese all'interno dello Small Business Act				Peso	40%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Rafforzare il ruolo delle PMI attraverso l'individuazione di nuove iniziative di sviluppo					
Indicatore/indicatori e target Predisposizione del Rapporto annuale SBA; Target: 1 Rapporto annuale Elaborazione di proposte di intervento a favore delle PM; Target: 1 Documento di proposta					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Tavolo Permanente PMI, altre strutture del MiSE, altri Ministeri, Banca di Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Commissione europea.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Implementazione del flusso in entrata delle informazioni sulle misure adottate in materia di PMI dal Governo; predisposizione del Rapporto SBA di monitoraggio delle iniziative intraprese dal Governo nel corso del 2015	01/01/2015	31/12/2015	Predisposizione del Rapporto SBA, in lingua italiana e in lingua inglese	50%	Rapporto SBA (1)

2	<p>Riunioni con gli stakeholders nell'ambito del Tavolo Permanente PMI; raccolta informazioni/ indicazioni per l'individuazione di policy per le PMI; predisposizione dossier; definizione proposte; elaborazione delle proposte anche ai fini della presentazione del Disegno di legge annuale per la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese</p>	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di proposte di intervento a favore delle PMI	50%	Documento di proposta (1)
---	--	------------	------------	---	-----	---------------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	14
Dirigente II Fascia	1	30
TAF4	4	30
SAF5	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 313.243,28 focus su		
Personale	€ 161.013,12	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PMI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota integrativa n.274)</i>				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Definizione di un Piano di interventi per la promozione del Movimento cooperativo				Anno	2015	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Realizzazione degli interventi previsti nel Piano per la promozione del movimento cooperativo						
Indicatore/indicatori e target Numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo/numero di interventi da attivare; Target (100%)						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Imprese cooperative e loro associazioni Rappresentanze dei sindacati e della società civile						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		Inizio	fine			
1	Scouting delle filiere nei sistemi locali per l'identificazione delle principali tendenze innovative e definizione degli interventi del Piano di azione	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione del Documento di analisi Definizione del Piano d'azione	30%	Documento di analisi (1) Documento di proposta (1)

2	Attivazione e attuazione degli interventi	01/07/2015	31/12/2015	Avvio operativo degli interventi	40%	Procedure avviate/procedure da avviare (100%)
3	Corsi avanzati di formazione per l'internazionalizzazione delle imprese cooperative	01/01/2015	31/05/2012	Erogazione dei corsi di formazione specialistici per l'internazionalizzazione	20%	Numero di corsi realizzati/numero di corsi da realizzare (100%)
4	Attività di dialogo permanente con il mondo cooperativo (tavoli, incontri operativi, eventi)	01/01/2015	31/12/2015	Coinvolgimento attivo delle imprese cooperative nella definizione e attuazione del Piano	10%	Incontri realizzati (10)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	7
Dirigente II Fascia	1	50
TA F4	2	50
SA F3	1	65
SA F5	1	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 335.617,80		
focus su		
Personale	€ 148.190,79	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€ 92.995,50	Capitoli
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RESPONSABILE : Dott. Stefano FIRPO

Priorità politica: I – Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate.

Priorità politica: IV – Gestire le vertenze delle aziende in crisi per garantire l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore oltre alla necessaria salvaguardia dell'occupazione.

Missione/Programma: 011.005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: €862.897;

Anno 2016: € 880.721;

Anno2017: € 316.633;

Totale € 2.060.251

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2	Grado di rilevanza	50%
Definizione:	Triennio di riferimento	2015-2017
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n.328)</i>		
Risultati attesi al termine del triennio: Definizione e attivazione di interventi volti a favorire gli investimenti, lo sviluppo di tecnologie e attività di ricerca e innovazione industriale, in coerenza con le linee di politica industriale europea.		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Interventi attivati/Interventi proposti	risultato (output)	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Definizione e attivazione di interventi volti a favorire gli investimenti, lo sviluppo di tecnologie e attività di ricerca e innovazione industriale, in coerenza con le linee di politica industriale europea.		

Indicatori annuali			
Descrizione e formula		Tipo	Target
Interventi attivati/Interventi proposti		risultato (output)	100%
Obiettivi operativi			Peso
1	Perfezionamento del piano d'azione sulla SNSI e attuazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente per la parte di competenza MiSE		40%
2	Politiche e strumenti per il sostegno agli investimenti in ricerca, innovazione e conoscenza del sistema industriale.		40%
3	Predisposizione del contributo italiano ai lavori europei in materia di politica industriale e in particolare seguiti dei lavori del semestre di Presidenza con particolare riferimento all'istituzione del Gruppo Competitività e Crescita Alto Livello e alla governance del Piano Juncker		20%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PMI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa 328)</i>				Grado di rilevanza	50%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Perfezionamento del piano d'azione sulla SNSI e attuazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente per la parte di competenza MiSE				Anno	2015
				Peso	40%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Adozione della SNSI e contributo alla Predisposizione dei piani strategici d'intervento					
Indicatore/indicatori e target Documento della SNSI; Target: 1 N. Documenti di posizionamento predisposti per le aree tematiche nazionali /N. documenti da predisporre; Target: 100%					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti MIUR, Agenzia Coesione, Regioni.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Contributo, per la parte di competenza Mise, alla riscrittura del piano d'azione della SNSI secondo quanto richiesto dalla Commissione UE, con proposte che coniughino le esigenze di	15/01/2015	31/05/2015	Documento della SNSI da trasmettere alla Commissione UE da parte della Presidenza del Consiglio/Agenzia per la coesione	30%	Documento della SNSI (1)

	sviluppo di settore con il rilancio dei territori in crisi e la salvaguardia dei livelli occupazionali					
2	Contributo alla predisposizione dei piani strategici di intervento	1/062015	31/12/2015	Elaborazione dei documenti di posizionamento per le aree tematiche nazionali	70%	N. documenti predisposti/N. documenti da predisporre (100%)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	14
Dirigente II Fascia	1	40
Area III	2	50
Area II	2	50
Area I	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 151.006,97 focus su		
Personale	€ 103.908,98	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PMI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa 328)</i>				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Politiche e strumenti per il sostegno agli investimenti in ricerca, innovazione e conoscenza del sistema industriale.				Anno	2015	
				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Definizione di nuovi strumenti agevolativi per il sostegno agli investimenti in ricerca e innovazione						
Indicatore/indicatori e target documento di sintesi a supporto dei decreti attuativi; Target: 1 report di monitoraggio delle misure; Target: 1						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Associazioni imprenditoriali, organismi di ricerca, sistema della finanza e del credito						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Contributo all'attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo ex art. 1, comma 35, della legge n.190 del 2014. Contributo all'attuazione del "patent box" ex art.1, comma 37, della legge n.190 del 2014.	15/01/2015	31/08/2015	Elaborazione della documentazione a supporto della predisposizione dei decreti attuativi	70%	Documentazione elaborata <i>(documento di sintesi)</i> (1) Riunioni svolte/riunioni da svolgere (100%) <i>(stima 5)</i>

2	Monitoraggio attuazione	01/09/2015	31/12/2015	Elaborazione del report di monitoraggio	30%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
---	-------------------------	------------	------------	---	-----	-------------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	14
Dirigente II Fascia	1	40
TAF6	1	50
TAF1	1	50
SAF3	2	50
PAF3	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 151.006,97 focus su		
Personale	€ 103.908,98	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PMI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2 DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa 328)</i>				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.3				Anno	2015	
Predisposizione del contributo italiano ai lavori europei in materia di politica industriale e in particolare seguiti dei lavori del semestre di Presidenza con particolare riferimento all'istituzione del Gruppo Competitività e Crescita Alto Livello e alla <i>governance</i> del Piano Juncker				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Partecipazione ai processi decisionali in materia di politica industriale europea						
Indicatore/indicatori e target Riunioni partecipate/riunioni cui partecipare Target: 100%						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Rappresentanza Permanente Italiana presso l'UE, Commissione europea, Consiglio dell'Unione europea, Ministero Affari Esteri, PCM DPUE						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Contributo ai lavori europei in materia di politica industriale nell'ambito della presidenza lettone	01/01/2015	30/06/2015	Definizione della posizione italiana ai fini dell'adozione delle delibere da parte del Consiglio Competitività	50%	Riunioni partecipate/riunioni cui partecipare (100%)

2	Contributo italiano ai lavori europei in materia di politica industriale nell'ambito della presidenza lussemburghese	01/07/2015	31/12/2015	Definizione della posizione italiana ai fini dell'adozione delle delibere da parte del Consiglio Competitività	50%	Riunioni partecipate/riunioni cui partecipare (100%)
---	--	------------	------------	--	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	7
Dirigente II Fascia	1	50
TA F3	1	50
TA F7	1	50
TA F1	1	50
TA F4	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 560.883,05		
focus su		
Personale	€ 391.457,82	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

RESPONSABILE: Avv. Loredana GULINO

Priorità politica: I Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate.

Missione/Programma: 011.010 Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 751.394;

Anno 2016: € 752.793;

Anno 2017: € 752.706;

Totale: € 2.256.893

OBIETTIVO STRATEGICO N°3	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2015 - 2017
LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa 275)		
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo si prefigge di ottenere, al termine del triennio, un sensibile miglioramento del livello di consapevolezza delle singole imprese circa l'importanza che riveste la tutela della proprietà industriale in termini di rafforzamento dei prodotti nazionali nei mercati, di riduzione delle produzioni contraffatte e di conseguenze positive sul PIL.		
Indicatori triennali		
1 – N° soggetti che accedono al sistema brevettuale		
2 - Iniziative di contrasto al fenomeno contraffattivo e di rafforzamento della tutela dei titoli di proprietà industriale		
Descrizione e formula	Tipo	Target
1 - N° dei depositi dei titoli di proprietà industriale	realizzazione fisica	180.000
2 - N° iniziative realizzate	realizzazione fisica	15

Risultati attesi al termine di ciascun anno:

Aumentare la percezione dell'importanza della tutela dei titoli della proprietà industriale, anche in relazione al contrasto dei fenomeni contraffattivi

Indicatori annuali

1 – N° soggetti che accedono al sistema brevettuale

2 - Iniziative di contrasto al fenomeno contraffattivo e di rafforzamento della tutela dei titoli di proprietà industriale

Descrizione e formula		Tipo	Target
1 - N° dei depositi dei titoli di proprietà industriale		realizzazione fisica	60.000
2 - N° iniziative realizzate		realizzazione fisica	6
Obiettivi operativi			Peso
1	Realizzazione e pubblicazione via web di un database della documentazione brevettuale italiana		50%
2	Digitalizzazione dei brevetti europei		50%

DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI – DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Avv. Loredana GULINO

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 3 LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa 275)</i>				Grado di rilevanza	100%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Realizzazione e pubblicazione via web di un database della documentazione brevettuale italiana				Anno	2015	
				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Creazione del database dei brevetti italiani con pubblicazione dei documenti brevettuali oltre che dei dati bibliografici						
Indicatore/indicatori e target 1 - realizzazione applicazione informatica per procedure di estrazione e analisi documenti brevettuali: FATTO/NON FATTO 2 – N° dossier predisposti per la pubblicazione: 21.000						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Utenza brevettuale : titolari e inventori, esaminatori dei brevetti, ufficio europeo dei brevetti, professionisti del campo brevettuale, Università, documentalisti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi preliminare e predisposizione delle procedure di estrazione dei dati e documenti brevettuali da sottoporre a screening	01/01/2015	15/02/2015	Analisi effettuata e predisposte le procedure di estrazione dei dati e documenti brevettuali	10%	FATTO/NON FATTO

2	Realizzazione dell'applicazione informatica che consente l'esecuzione del lavoro analitico sulla documentazione brevettuale per ottenere il "dossier pubblico" del brevetto	01/02/2015	15/03/2015	Applicazione informatica realizzata	10%	FATTO/NON FATTO
3	Screening dei dati e documenti e predisposizione di dossier pubblici	15/03/2015	31/05/2015	Predisposizione dei primi 7.000 dossier	20%	dossier predisposti /dossier da predisporre (7.000/21.000)
4	Screening dei dati e documenti e predisposizione di ulteriori dossier pubblici	01/06/2015	31/08/2015	Predisposizione dei secondi 7.000 dossier	20%	dossier predisposti /dossier da predisporre (14.000/21.000)
5	Screening dei dati e documenti e predisposizione di ulteriori dossier pubblici	01/09/2015	15/11/2015	Predisposizione dei terzi 7.000 dossier	20%	dossier predisposti /dossier da predisporre (21.000/21.000)
6	Realizzazione dell'applicazione web da inserire nel sito web UIBM, corredata di adeguato motore di ricerca	01/09/2015	01/12/2015	Interfaccia web realizzata	10%	FATTO/NON FATTO
7	Test su motore di ricerca e pubblicazione dei dossier brevettuali	01/12/2015	31/12/2015	Motore di ricerca testato e pubblicazione di 21.000 dossier brevettuali	10%	FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II fascia	1	20
TAF6	1	20
TAF3	1	10
TAF1	1	20
SAF5	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 556.109,21		
focus su		
Personale	€ 106.109,21	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 450.000,00	Capitoli n. 7476

DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
RESPONSABILE: Avv. Loredana GULINO

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 3				Grado di rilevanza	100%	
LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa 275)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2015	
Digitalizzazione dei brevetti europei				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Digitalizzazione dei brevetti europei anni 2000 – 2001 – 2007 – 2008						
Indicatore/indicatori e target						
Titoli da digitalizzare - n. 91.000						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricognizione dei brevetti europei da digitalizzare	01/01/2015	28/02/2015	Quantificazione della documentazione da digitalizzare	10%	FATTO/NON FATTO
2	Programmazione e pianificazione dell'attività	01/03/2015	31/03/2015	Stesura e programma di lavoro	10%	FATTO/NON FATTO

3	Implementazione programma	01/04/2015	30/09/2015	Digitalizzazione documentazione	65%	FATTO/NON FATTO
4	Trasferimento dati acquisti nella banca dati UIBM	01/10/2015	30/11/2015	Riversamento nella banca dati UIBM	10%	FATTO/NON FATTO
5	Verifica trasferimento dati	01/12/2015	31/12/2015	Verifica completezza dati trasferiti	5%	FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II fascia	1	5
TAF6	1	5
SAF3	1	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 195.285,88 focus su		
Personale	€ 20.825,88	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 174.460,00	Capitoli n. 7476

**DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL
CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA**

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

RESPONSABILE: Dott. Gianfrancesco Vecchio

Priorità politica: VII - Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIAA

Missione/Programma: 12.4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 212.786;

Anno 2016: € 197.467;

Anno 2017: € 177.727

Totale: € 587.980

OBIETTIVO STRATEGICO N.4	Grado di rilevanza	100%
Definizione	Triennio di riferimento	2015-2017
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.344)</i>		
Risultati attesi al termine del triennio: Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Coordinamento delle azioni finalizzate al riordino del sistema camerale.		
Indicatori triennali:		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index" (n. pos. anno precedente – n. pos. anno corrente)	impatto (outcome)	>0
Tasso di crescita delle imprese	impatto (outcome)	>0%
Numero di proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	risultato	>= 3

Risultati al termine di ciascun anno:		
Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Coordinamento delle azioni finalizzate al riordino del sistema camerale.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index" (n. pos. anno precedente – n. pos. anno corrente)	impatto (outcome)	> 0
Tasso di crescita delle imprese	impatto (outcome)	>0%
Numero di proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	risultato	>= 1
Obiettivi operativi		Peso
1	Predisposizione di interventi normativi / provvedimenti in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa	60%
2	Iniziative e proposte normative finalizzate al riordino del sistema camerale	40%

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO : Dott. Gianfrancesco VECCHIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4				Grado di rilevanza	100%	
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2015	
PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI NORMATIVI / PROVVEDIMENTALI IN MATERIA DI LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA				Peso	60%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Sulla base delle segnalazioni dell'Antitrust ed effettuando un accurato monitoraggio delle disposizioni normative vigenti, individuare gli eventuali profili anticoncorrenziali incompatibili con la disciplina comunitaria e predisporre gli opportuni interventi normativi per superare tali disallineamenti e favorire misure di semplificazione e di liberalizzazione dell'avvio e dell'esercizio dell'attività d'impresa.						
Indicatore/indicatori e target						
N° schemi normativi predisposti target: >= 1						
Eventuali altre strutture interessate (partner/stakeholder):						
Partner: Antitrust, altre Amministrazioni / Direzioni, Regioni, ANCI; Stakeholder: Associazioni di categoria						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle problematiche ai fini dell'attivazione e dell'esercizio dell'attività di impresa e raccolta ed analisi delle segnalazioni	01/01/2015	30/04/2015	Predisposizione di schemi di analisi e sinottici.	30%	Schemi predisposti (1)

	dell'Antitrust, relative all'anno 2014. Verifica della disciplina ai fini dell'attuazione delle norme di liberalizzazione emanate.					
2	Individuazione dei profili anticoncorrenziali in grado di alterare le regole di funzionamento del mercato ed individuazione dei più urgenti interventi normativi / provvedimentali anche in un'ottica di semplificazione per l'attività d'impresa	01/01/2015	30/06/2015	Verifica ed individuazione degli ambiti di intervento	40%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
3	Predisposizione di eventuali interventi normativi e dei provvedimenti attuativi di semplificazione e di promozione della concorrenza.	01/05/2015	31/12/2015	Introduzione di misure di semplificazione e/o liberalizzazione per le attività di competenza.	30%	schemi normativi predisposti (>=1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	15
Dirigente II fascia	1	20
AT F4	2	20
AT F1	2	20
AS F3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 105.414
focus su

Personale	€ 80.312,8	Capitoli n. 1201 -1208 – 1225 -2147
Consulenze, studi e ricerche	€ 619,0	Capitoli n.1231
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 441,0	Capitoli 7033 - 7037

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO : Dott. Gianfrancesco VECCHIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4				Grado di rilevanza	100%	
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2015	
Iniziative e proposte normative finalizzate al riordino del sistema camerale				Peso	40%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo						
Nell'ambito del progetto di riordino del sistema camerale, fornire adeguato supporto agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ai fini della predisposizione del decreto legislativo previsto dal ddl di riforma della Pubblica Amministrazione.						
Indicatore/indicatori e target						
N°schemi normativi predisposti (target: >= 1)						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Unioncamere, MEF						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Monitoraggi degli effetti relativi all'applicazione della normativa più recente e delle soluzioni adottate dal sistema camerale	01/01/2015	31/08/2015	Report sulle iniziative avviate in funzione del riordino del sistema camerale	60%	Report prodotto (1)

2	Predisposizione di eventuali interventi normativi finalizzati al riordino del sistema camerale	01/09/2015	31/12/2015	Elaborazione di proposte normative	40%	n. schemi normativi predisposti (>=1)
---	--	------------	------------	------------------------------------	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II fascia	1	20
AT F6	1	5
AT F4	1	40
AT F3	1	25
AS F5	1	10
AS F3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 107.372		
focus su		
Personale	€ 81.804,2	Capitoli n. 1201 -1208 – 1225 -2147
Consulenze, studi e ricerche	€ 631,0	Capitoli n. 1231
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 449,0	Capitoli n. 7033 - 7037

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**RESPONSABILE:** Dott. Amedeo TETI**Priorità politica:** V Promuovere le eccellenze produttive italiane; piano straordinario per il made in italy; attrazione degli investimenti esteri.**Missione/Programma:** 016.004 - Politica commerciale in ambito internazionale**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:****Anno 2015:** € 356.405 ;**Anno 2016:** € 136.906;**Anno 2017:** € 131.823;**Totale:** € 625.134

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 5	Grado di rilevanza	100%
Definizione: SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI IN CORSO DI NEGOZIAZIONE O GIA' CONCLUSI DALL'UE, NONCHE' IN QUELLI MULTILATERALI A LIVELLO OMC <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 263)</i>	Triennio di riferimento	2015/2017
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo prevede di favorire lo sviluppo degli scambi commerciali con i paesi firmatari degli Accordi Bilaterali in vigore, mediante la diffusione tra gli operatori nazionali della conoscenza delle opportunità derivanti dagli Accordi stessi		
Indicatori triennali: Aumento in valore degli scambi commerciali (esportazioni) con i paesi firmatari degli Accordi		
Descrizione e formula	Tipo	Target
(Volume delle esportazioni al termine del triennio di riferimento – volume delle esportazioni al termine del triennio precedente)/ volume delle esportazioni al termine del triennio precedente	impatto (outcome)	2,50%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Individuazione, nell'ambito di ciascun Accordo di Libero Scambio concluso dall'Ue (e dei più importanti accordi in negoziazione) delle opportunità di sviluppo per il sistema produttivo nazionale attraverso i gruppi di Lavoro ad Hoc		

Indicatori annuali: Aumento in valore degli scambi commerciali (esportazioni) con i Paesi firmatari degli Accordi		
Descrizione e formula	Tipo	Target
(Volume delle esportazioni al termine dell'anno di riferimento – volume delle esportazioni al termine dell'anno precedente) / volume delle esportazioni al termine dell'anno precedente	impatto (outcome)	1%
Obiettivi operativi		Peso
1	Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano.	50%
2	Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.	50%

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N°5 SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI IN CORSO DI NEGOZIAZIONE O GIÀ CONCLUSI DALL'UE, NONCHÉ QUELLI IN AMBITO OMC (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°263)				Grado di rilevanza	100%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Anali degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano.				Anno	2015	
				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Individuazione, nell'ambito di ciascun Accordo di Libero Scambio concluso dall'Ue (ed ei più importanti accordi in negoziazione) delle opportunità di sviluppo per il sistema produttivo nazionale attraverso i gruppi di Lavoro ad Hoc.						
Indicatore/indicatori e target Grado di coinvolgimento dell'utenza e/o Associazioni interessate (numero partecipanti/numero invitati); (80%)						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Agenzia ICE, CONFINDUSTRIA, Associazioni imprenditoriali di filiera MAE, MIPAAF, DOGANE						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Attività interna di analisi dei termini degli Accordi in fase di conclusione (presumibilmente Vietnam e Giappone)	02/01/2015	30/06/2015	Elementi informativi da distribuire durante i Gruppi di Lavoro	15%	documenti prodotti / documenti da produrre (1/1)

2	Attività propedeutica allo svolgimento di una riunione in vista delle successive sessioni negoziali per la creazione di un'area di libero scambio UE-Giappone/UE-Vietnam	02/01/2015	30/06/2015	Convocazione e gestione riunione	25%	Riunione convocata / riunione da convocare (1/1) Report redatto / report da redigere (1/1)
3	Attività propedeutica allo svolgimento di una riunione in vista delle successive sessioni negoziali per la conclusione di un Partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) UE-USA	02/01/2015	30/06/2015	Convocazione e gestione riunione	20%	Riunione convocata / riunione da convocare (1/1) Report redatto / report da redigere (1/1)
4	Attività di preparazione alla X Conferenza Ministeriale dell'OMC (MC/10) in programma nella seconda metà del 2015	01/07/2015	31/12/2015	Convocazione e gestione riunione	20%	Riunione convocata / riunione da convocare (1/1) Report redatto / report da redigere (1/1)
5	Esame e valutazione delle situazioni negoziali in corso o concluse finalizzati alla redazione di un di un rapporto informativo.	01/07/2015	31/12/2015	Redazione di un documento di analisi generale	20%	Report redatto / report da redigere (1/1)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20%
Dirigente II fascia	1	30%
Area III F6	1	30%
Area III F4,	1	30%
Area III F3	2	30%
Area III F1	1	30%
Area II F3	2	17,50%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 139.069,00

focus su

Personale	€ 126.505,00	Capitoli n. 2651; 2653; 2656
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N°5			Grado di rilevanza	100%		
SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI IN CORSO DI NEGOZIAZIONE O GIÀ CONCLUSI DALL'UE, NONCHÉ QUELLI IN AMBITO OMC (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°263)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2			Anno	2015		
Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.			Peso	50%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Individuazione degli elementi di interesse per i Settori Imprenditoriali nazionali da includere nei lavori della Commissione Mista						
Indicatore/indicatori e target Grado di coinvolgimento dell'utenza e/o Associazioni interessate (numero partecipanti/numero invitati); (80%)						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Agenzia ICE, CONFINDUSTRIA, Associazioni imprenditoriali di filiera MAE, MIPAAF, DOGANE, SALUTE						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Coordinamento tra le Divisioni della Direzione- e le altre Direzioni del Ministero per predisporre una bozza di elenco delle Aree e Settori di	02/01/2015	31/03/2015	Individuazione in ambito della Amministrazione delle Aree e Settori di interesse nazionali da analizzare nel corso della	30%	Report prodotto / report da produrre (1/1)

	interesse (ASI)			Commissione Mista con la Cina		
2	Coordinamento con le altre Amministrazioni e rappresentanze imprenditoriali per l'aggiornamento del Report (ASI)	01/04/2015	30/06/2015	Individuazione insieme ad altri Ministeri e gli Enti e le Associazioni imprenditoriali di filiera delle Aree e Settori di interesse nazionali da analizzare nel corso della Commissione Mista con la Cina	30%	Report aggiornato / report da aggiornare (1/1)
3	Coordinamento interdirezionale, con le altre Amministrazioni e con le rappresentanze imprenditoriali per l'aggiornamento del Report (ASI) e valutazione degli elementi forniti da Amministrazione e associazioni imprenditoriali ai fini della redazione della bozza di Agenda per la Commissione Mista	01/07/2015	30/09/2015	Redazione della bozza di Agenda per la Commissione Mista	10%	Bozza di Agenda (1)
4	Esame e valutazione in parallelo con le competenti autorità cinesi della bozza di Agenda predisposta	01/07/2015	30/09/2015	Confronto con le Autorità Cinesi e aggiornamento della Bozza di Agenda	10%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
5	Coordinamento interdirezionale, con le altre Amministrazioni e con le rappresentanze imprenditoriali finalizzato all'esame e valutazione, in parallelo con le Amministrazione, Enti e Associazioni Imprenditoriali, delle proposte cinesi di aggiornamento dell'Agenda	01/10/2015	31/12/2015	Redazione dell'Agenda per la Commissione Mista	20%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N . 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20%
Dirigente II fascia	1	25%
Area III F6	2	10%
Area III F5,	3	27%
Area III F3	2	30%
Area III F1	1	10%
Area II F5	2	40%
Area II F3	3	20%

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 217.336,00		
focus su		
Personale	€ 197.702,00	Capitoli n. 2651; 2653; 2656
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E
LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**RESPONSABILE:** Dott. Giuseppe TRIPOLI**Priorità politica:** V - Promuovere le eccellenze produttive italiane; p1ano straordinario per il Made in Italy; attrazione degli investimenti esteri.**Missione/Programma:** 016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:****Anno 2015:** € 82.816.379;**Anno 2016:** € 61.714.124;**Anno 2017:** € 51.648.009;**Totale:** € 196.178.512

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6	Grado di rilevanza	100%
Definizione: SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.270)</i>	Triennio di riferimento	2015-2017
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo prevede di incrementare il volume dell'export puntando ad espandere la presenza delle imprese italiane nei mercati internazionali, favorendo la trasformazione delle aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali con un aumento del numero complessivo delle imprese esportatrici e un incremento della quota di investimenti esteri.		
Indicatori triennali:		
1 - Tasso di crescita delle esportazioni italiane		
2 - Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero		
Descrizione e formula	Tipo	Target
1 - Tasso di crescita dell'export italiano in ciascun anno del triennio di riferimento <i>(Fonte: ISTAT)</i>	impatto (outcome)	> 0
2 - Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero in ciascun anno del triennio di riferimento <i>(Fonte: BANKITALIA)</i>	impatto (outcome)	> 0

Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
Miglioramento delle condizioni atte a favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e destinazione delle risorse per la promotion straordinaria su progetti mirati a mercati/settori individuati come strategici nel periodo di riferimento.		
Indicatori annuali		
1 - Variazione del Tasso di crescita delle esportazioni italiane		
2 - Variazione del Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero		
Descrizione e formula	Tipo	Target
(Tasso di crescita dell'export italiano 2014 – Tasso di crescita dell'export italiano 2013) / Tasso di crescita dell'export italiano 2013 <i>(Fonte: ISTAT)</i>	impatto (outcome)	> 0
(Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero 2014 - Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero 2013) / Tasso di crescita degli IDE italiani all'estero 2013 <i>(Fonte: BANKITALIA)</i>	impatto (outcome)	> 0
Obiettivi operativi		Peso
1	Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy	80%
2	Elaborazione, sulla base delle analisi di Customer satisfaction e International benchmarking, di indicazioni per il miglioramento dei servizi prestati dai soggetti pubblici preposti all'internazionalizzazione	20%

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6				Grado di rilevanza	100%	
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°270)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2015	
Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy				Peso	80%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Consolidare la presenza delle imprese italiane all'estero e incrementare il numero delle aziende potenzialmente esportatrici, tramite la valorizzazione dei grandi eventi di visibilità delle eccellenze italiane e la pubblicizzazione, nel territorio nazionale, degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI.						
Indicatore/indicatori e target N° iniziative realizzate/N° iniziative previste (n. 40); Target: 100% (per le iniziative 1.1,1.2) N° Atti adottati / N° Atti previsti (n.1) ; Target: 100% (per l'iniziativa 1.3):						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: ICE Agenzia, Enti Fieristici, Associazioni di categoria, etc.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1.1 - Potenziamento Grandi Eventi Fieristici						
1	Attività per la definizione delle iniziative e per la attribuzione all' Agenzia ICE della fase realizzativa	01/01/2015	30/06/2015	Individuazione delle iniziative e realizzazione delle condizioni per l'implementazione da parte	15%	Atti predisposti/atti da predisporre (5/5)

				del soggetto attuatore		
2	Potenziamento iniziative fieristiche	01/07/2015	31/12/2015	Svolgimento delle Fiere con iniziative speciali per settori/territori a favore del Made in Italy	25%	iniziative realizzate (25)
1.2 - Roadshow per le PMI						
1	Attività per la definizione delle iniziative e per la attribuzione all'Agenzia ICE della fase realizzativa	01/01/2015	30/06/2015	Individuazione delle località e della loro articolazione (Sessioni plenarie tecniche, incontri individuali e percorsi formativi con le imprese locali) e realizzazione delle condizioni per l'implementazione da parte del soggetto attuatore	15%	riunioni (1) atti prodotti (1)
2	Attuazione dei Roadshow	01/07/2015	31/12/2015	Svolgimento e monitoraggio iniziative dei Roadshow (sessioni, etc.)	15%	iniziative realizzate (15)
1.3 - Progetti e iniziative speciali per il Made in Italy						
1	Pianificazione iniziative e progetti speciali su Paesi e Settori Focus	01/01/2015	31/08/2015	Individuazione delle iniziative e progetti che dovranno essere attuati dai soggetti attuatori	15%	riunioni (3) atti prodotti (3)
2	Strutturazione definitiva progetti e destinazione delle relative risorse finanziarie	01/09/2015	31/12/2015	Atto di destinazione e impegno risorse finanziarie	15%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente II fascia	4	35
TA-F6	3	30
TA-F4	1	30
TA-F3	5	30
TA-F1	7	30
SA-F5	5	25
SA-F4	1	25
SA-F3	6	25
SA-F2	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 82.520.743

focus su

Personale	€ 1.330.363	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€ 81.190.380	Capitoli n. 7481
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Giuseppe TRIPOLI

OBIETTIVO STRATEGICO N.6				Grado di rilevanza	100%	
SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°270)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2015	
Elaborazione, sulla base delle analisi di Customer satisfaction e International benchmarking, di indicazioni per il miglioramento dei servizi prestati dai soggetti pubblici dell'internazionalizzazione				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Indicatore/indicatori e target Redazione di report finale di valutazione; Target: n.1 Report						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: ICE Agenzia, Simest, Sace.						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Sviluppo della collaborazione con i soggetti incaricati delle analisi e con ICE Agenzia, SACE Simest	01/01/2015	31/08/2015	Definizione di un aggiornato quadro conoscitivo sui servizi	50%	Riunioni (5) Relazioni (2)
2	Esame dei risultati definitivi dell'analisi ed elaborazione di prime indicazioni per il miglioramento dei servizi	01/09/2015	31/12/2015	Valutazione finale ed indicazioni prioritarie per l'avvio del processo di miglioramento dei servizi	50%	Report prodotti (1)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente II fascia	3	20
TA-F6	2	15
TA-F5	1	15
TA-F4	2	15
TA-F1	3	15
SA-F3	2	15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 295.636		
focus su		
Personale	€ 295.636	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**RESPONSABILE:** ING. Franco TERLIZZESE

Priorità politica: Il - Diminuire i prezzi dell'energia; sostegno all'innovazione per uno sviluppo sostenibile; ridurre la dipendenza da fonti estere e garantire la diversificazione degli approvvigionamenti; investire nel settore energetico quale ulteriore leva per la ripresa economica.

Missione/Programma: 010.008 - Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo**Anno 2015:** € 4.815.978;**Anno 2016:** € 4.798.102;**Anno 2017:** € 4.795.153;**Totale:** € 14.409.233

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 7	Grado di rilevanza	100%
Definizione: NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.286)</i>	Triennio di riferimento	2015-2017
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo prevede di realizzare la pubblicizzazione dei risultati dei monitoraggi del suolo e del sottosuolo; l'adozione di provvedimenti atti ad incrementare del 3% rispetto all'anno 2014 la capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica; l'ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione e stoccaggio di idrocarburi anche attraverso il recepimento della direttiva sulla sicurezza off-shore. Inoltre, in linea con gli obiettivi 2020 della SEN, l'adozione di provvedimenti, schemi di interventi legislativi e accordi di programma, finalizzati a conseguire un aumento della produzione nazionale di idrocarburi del 3%, rispetto all'anno 2014, in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica; Predisposizione di uno schema di disciplinare tipo relativamente ai procedimenti amministrativi per gli impianti pilota geotermici.		
Indicatori triennali: 1 - Linee-guida: monitoraggio suolo e sottosuolo, applicazione e pubblicizzazione dati del monitoraggio; 2 - Autorizzazioni rilasciate per l'incremento della capacità di stoccaggio; 3 - Adozione di iniziative di monitoraggio e controllo finalizzate alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni . 4 - Provvedimenti finalizzati all'aumento della produzione nazionale petrolio e gas; Adozione di un disciplinare tipo per gli impianti pilota geotermia.		

Descrizione e formula	Tipo	Target
1 - N° procedure applicazione avviate	realizzazione fisica	1
1 - N° verifiche applicazione linee guida	realizzazione fisica	1
2 - Autorizzazioni rilasciate per l'incremento percentuale della capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica	realizzazione fisica	10
3 - Decremento incidenti/ore lavorate nel corso del triennio rispetto all'anno 2014	impatto (outcome)	2%
4 - Provvedimenti finalizzati all'incremento percentuale produzione nazionale di idrocarburi	realizzazione fisica	20
Aumento di capacità strategica nazionale di produzione di idrocarburi partendo dall'attuale 11,4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio	impatto (outcome)	17,50%
Aumento di capacità strategica nazionale di stoccaggio del gas partendo dall'attuale 14,767 milioni di standard - metri cubi	impatto (outcome)	18%
Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
2015		
1 - Avvio applicazione ai casi pilota delle linee-guida per i monitoraggi del suolo e sottosuolo		
2 - Incremento capacità di stoccaggio dell'1%		
3 - Adozione di iniziative di monitoraggio e controllo finalizzate alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni;		
4 - provvedimenti finalizzati all' incremento livelli di produzione di idrocarburi, in linea con gli obiettivi SEN;		
2016		
1 - Applicazione ai casi pilota delle linee-guida		
2 - Incremento capacità di stoccaggio del 1%		
3 - Adozione di iniziative di monitoraggio e controllo finalizzate alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni		
4 - provvedimenti finalizzati all' incremento livelli di produzione di idrocarburi, in linea con gli obiettivi SEN;		
2017		
1 - Applicazione linee-guida e pubblicizzazione dei risultati finali		
2 - Incremento capacità di stoccaggio del 1%		
3 - Adozione di iniziative di monitoraggio e controllo finalizzate alla diminuzione del numero di incidenti/infortuni		
4 - provvedimenti finalizzati all' incremento livelli di produzione di idrocarburi, in linea con gli obiettivi SEN;		
Indicatori annuali:		
1 - Pubblicizzazione dati monitoraggi ;		
2 - N° autorizzazioni rilasciate per l'incremento della capacità di stoccaggio;		
3 - N° verifiche e controlli per diminuire la percentuale di incidenti/infortuni;		
4 - N° provvedimenti finalizzati all'aumento della produzione nazionale petrolio e gas; N. decreti di espropriazione emanati.		
Descrizione e formula	Tipo	Target

<p>2015: 1 - Procedure applicazione avviate; 2 - Autorizzazioni rilasciate per l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica; 3 - Numero verifiche e controlli; 4 - Provvedimenti finalizzati all'incremento della produzione nazionale di petrolio e gas; 4 - N° decreti di espropriazione e occupazione d'urgenza emanati; Aumento di capacità strategica nazionale di produzione di idrocarburi partendo dall'attuale 11,4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio Aumento di capacità strategica nazionale di stoccaggio del gas partendo dall'attuale 14,767 milioni di standard - metri cubi</p>	realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica impatto (outcome) impatto (outcome)	1 2 1.000 6 1 16,30% 16%
<p>2016: 1 – N° comunicazioni agli operatori per applicazione linee guida. 2 - Autorizzazioni rilasciate per l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica 3 – N° verifiche e controlli; 4 - Provvedimenti finalizzati all'incremento della produzione nazionale di petrolio e gas; 4 – N° decreti espropriazione e occupazione d'urgenza emanati; Aumento di capacità strategica nazionale di produzione di idrocarburi partendo dall'attuale 11,4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio Aumento di capacità strategica nazionale di stoccaggio del gas partendo dall'attuale 14,767 milioni di standard - metri cubi</p>	realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica impatto (outcome) impatto (outcome)	4 4 1.250 6 1 16,90% 17%
<p>2017 : 1 - Verifiche applicazione linee guida 2 - Autorizzazioni rilasciate per l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale per l'aumento della sicurezza energetica 3 – N° verifiche e controlli; 4 - Provvedimenti finalizzati all'incremento della produzione nazionale di petrolio e gas; 4 – N° decreti espropriazione e occupazione d'urgenza emanati Aumento di capacità strategica nazionale di produzione di idrocarburi partendo dall'attuale 11,4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio Aumento di capacità strategica nazionale di stoccaggio del gas partendo dall'attuale 14,767 milioni di standard - metri cubi</p>	realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica realizzazione fisica impatto (outcome) impatto (outcome)	1 4 1.500 8 1 17,50% 18%

Obiettivi operativi		Peso
1	Aumentare la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi del suolo e del sottosuolo e nuove procedure di prevenzione dei potenziali rischi indotti in coordinamento con le altre autorità nazionali e regionali preposte	30%
2	Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale	20%
3	Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo e coordinamento delle amministrazioni coinvolte nel processo di recepimento della direttiva sulla sicurezza off-shore - comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance SEN sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio.	30%
4	Contribuire alla sicurezza energetica con iniziative volte, attraverso schemi di interventi legislativi, accordi di programma e adozione di provvedimenti, all'aumento della produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale. Predisposizione schema disciplinare tipo per gli impianti geotermici pilota.	20%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7				Grado di rilevanza	100%	
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°286)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1				Anno	2015	
Aumentare la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi del suolo e del sottosuolo e nuove procedure di prevenzione dei potenziali rischi indotti in coordinamento con le altre autorità nazionali e regionali preposte				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Avvio applicazione ai casi pilota delle linee-guida per i monitoraggi di suolo e sottosuolo						
Indicatore/indicatori e target Elaborazione schema di linee guida per il monitoraggio dei dati elaborati; Target: FATTO						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Protezione Civile, Regioni, Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Università, CNR, INGV, OGS, operatori del settore produzione e stoccaggio idrocarburi, Regioni, Province, Comuni.						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Avvio procedure di applicazione delle linee-guida sui monitoraggi	1/1/2015	30/6/2015	Siglati accordi per sperimentazione su casi pilota	50%	Accordo siglato/accordo da siglare (1/1)
2	Predisposizione sito per pubblicizzazione dati	1/7/2015	31/7/2015	schema linee-guida	50%	schema elaborato/schema da elaborare (1/1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	2	60
Area III F 6	1	10
Area III F 4	1	10
Area II F 3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 1.444.789		
focus su		
Personale	€ 98.255	Capitoli n. 3515-3518-3530
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7				Grado di rilevanza	100%	
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°286)</i>						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2015	
Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Incremento della capacità di stoccaggio gas per l'aumento della sicurezza energetica						
Indicatore/indicatori e target N° autorizzazioni rilasciate; Target: 2						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni, VVFF, operatori dello stoccaggio						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione dei lavori	01/01/2015	30/06/2015	concluse Istruttorie e predisposte le autorizzazioni	35%	istruttorie concluse/istruttorie da concludere (40/40)

2	Istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione dei lavori	01/07/2015	31/12/2015	concluse Istruttorie e predisposte le autorizzazioni	35%	istruttorie concluse/istruttorie da concludere (40/40)
3	Rilascio autorizzazioni	01/01/2015	30/06/2015	Autorizzazioni rilasciate e avvio lavori	15%	autorizzazioni rilasciate/autorizzazioni da rilasciare (1/1)
4	Rilascio autorizzazioni	01/07/2015	31/12/2015	Autorizzazioni rilasciate e avvio lavori	15%	autorizzazioni rilasciate/autorizzazioni da rilasciare (1/1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	4	25
Area III F6	2	20
Area III F 4	1	15
Area III F3	2	10
Area II F 5	2	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 963.193		
focus su		
Personale	€ 100.128	Capitoli n. 3515-3518-3530
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Franco TERLIZZESE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°286)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione e stoccaggio di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo a terra e a mare, l'attuazione degli accordi di collaborazione con enti esperti sulla sicurezza off-shore e il coordinamento delle amministrazioni coinvolte nel recepimento della direttiva europea 2013/30/ce. Comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance SEN sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione di idrocarburi attraverso azioni ispettive di verifica e controllo, l'attuazione degli accordi con enti esperti e la partecipazione attiva al processo di recepimento della direttiva sulla sicurezza off-shore; comunicazione istituzionale per il settore di competenza in attuazione della governance SEN sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio.</p> <p>Indicatore/indicatori e target: Decremento incidenti/ore lavorate nel corso del triennio rispetto all'anno 2014; Target: 2%</p>	<p>Peso</p>	<p>30%</p>
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: MEF, MAE, MIT, MIBAC, MATTM, Ministero Interni, Marina Militare, CC.PP., Ministero Giustizia, Ministero Lavoro, VV.F., INAIL, ARPA, ISPRA, Università Bicocca, INGV, AMRA, OGS, RSE, operatori del settore produzione idrocarburi</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Campagne operative di prelievo campioni – attività di analisi di laboratorio	01/01/2015	30/06/2015	Mappatura chimico-analitica degli inquinanti gassosi presenti	15%	campagne eseguite/campagne da eseguire (4/4)
2	Campagne operative di prelievo campioni – attività di analisi di laboratorio	01/07/2015	31/12/2015	Mappatura chimico-analitica degli inquinanti gassosi presenti	15%	campagne eseguite/campagne da eseguire (6/6)
3	Ispezioni e verifiche su apparecchi di sollevamento, impianti di messa a terra e apparecchiature a pressione	01/01/2015	30/06/2015	Miglioramento degli indici di infortuni e proseguimento delle attività di produzione di idrocarburi on-shore ed off-shore	10%	Collaudi/verifiche/ispezioni eseguite / collaudi/verifiche/ispezioni da eseguire (500/500)
4	Ispezioni e verifiche su apparecchi di sollevamento, impianti di messa a terra e apparecchiature a pressione	01/07/2015	31/12/2015	Miglioramento degli indici di infortuni e proseguimento delle attività di produzione di idrocarburi on-shore ed off-shore	10%	Collaudi/verifiche/ispezioni eseguite / collaudi/verifiche/ispezioni da eseguire (500/500)
5	Accordi e atti esecutivi con enti esperti sulla sicurezza offshore	01/01/2015	31/06/2015	Rapporti sui risultati preliminari degli studi e delle ricerche	10%	rapporti redatti/rapporti da redigere (2/2)
6	Accordi e atti esecutivi con enti esperti sulla sicurezza offshore	01/07/2015	31/12/2015	Rapporti sui risultati degli studi e delle ricerche	10%	rapporti redatti/rapporti da redigere (2/2)
7	Riunioni presso il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la predisposizione del testo del Decreto legislativo di recepimento della Direttiva europea	01/01/2015	30/06/2015	Definizione dello schema di D.Lgs di recepimento della direttiva europea 2013/30/CE	20%	schema predisposto/scheda da predisporre (1/1)

8	Verifica ed aggiornamento dati esistenti progetto "VIDEPI"	01/07/2015	31/12/2015	Aggiornamento dati "VIDEPI"	10%	aggiornamento sito eseguito/aggiornamento sito da eseguire (1/1)
---	--	------------	------------	-----------------------------	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	5	50
Area III F 6 r.e.	3	15
Area III F 4	1	5
Area III F 3	5	10
Area II F 5	2	5
Area II F 3	2	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 1.444.789
focus su

Personale	€ 202.934	Capitoli n. 3515-3518-3530
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Franco TERLIZZESE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, CONTRIBUIRE AL RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO E DELLE RISORSE ENERGETICHE NAZIONALI DEL SOTTOSUOLO E DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°286)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Contribuire alla sicurezza energetica mediante l'adozione di provvedimenti, schemi di interventi legislativi, accordi di programma finalizzati a conseguire l'aumento della quota di produzione nazionale di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione di provvedimenti ed atti finalizzati all'aumento della produzione nazionale di idrocarburi in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica e valutazione delle potenzialità della fonte geotermica attraverso lo studio degli impianti pilota.</p> <p>Indicatore/indicatori e target : N° provvedimenti finalizzati all'aumento della produzione nazionale petrolio e gas; Target: Fatto</p>	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Regioni, Province, Comuni, Ministero delle Infrastrutture, Ministero delle Politiche Agricole</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Procedimenti per il conferimento dei permessi di ricerca	01/01/2015	30/6/2015	Emanazione decreto di conferimento	15%	Provvedimenti rilasciati/provvedimenti da rilasciare (1/1)
2	Procedimenti per il conferimento dei permessi di ricerca	01/7/2015	31/12/2015	Emanazione decreto di conferimento	15%	Provvedimenti rilasciati/provvedimenti da rilasciare (1/1)
3	Procedimenti di autorizzazione per l'esercizio delle attività ex DPR 128/59, 886/ 79, D.Lgs 624/96	01/01/2015	30/06/2015	Rilascio Autorizzazioni	20%	autorizzazioni rilasciate/autorizzazioni da rilasciare (15/15)
4	Procedimenti di autorizzazione per l'esercizio delle attività ex DPR 128/59, 886/ 79, D.Lgs 624/96	01/07/2015	31/12/2015	Rilascio Autorizzazioni	20%	autorizzazioni rilasciate/autorizzazioni da rilasciare (15/15)
5	Procedimenti di esproprio per realizzazione opere strategiche	01/01/2015	31/12/2015	Emanazione decreti di esproprio	10%	decreti emanati/decreti da emanare (1/1)
6	Procedimenti amministrativi inerenti gli impianti pilota geotermici	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di schemi di disciplinare tipo	10%	schema elaborato/schema da elaborare (1/1)
7	Provvedimenti amministrativi finalizzati all'aumento della produzione nazionale petrolio e gas	01/01/2015	31/12/2015	Elaborazione di schemi di provvedimenti e schemi di accordi di programma	10%	documenti elaborati/documenti da elaborare (2/2)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	6	25
Area III F 6	2	15
Area III F 5	1	5
Area III F 3	2	10
Area II F 5	2	5
Area II F 3	1	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 963.207		
focus su		
Personale	€ 126.370	Capitoli n. 3515-3518-3530
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E
PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE: Ing. Gilberto DIALUCE

Priorità politica: Il – Diminuire i prezzi dell'energia; sostegno all'innovazione per uno sviluppo sostenibile; ridurre la dipendenza da fonti estere e garantire la diversificazione degli approvvigionamenti; investire nel settore energetico quale leva per la ripresa economica.

Missione/Programma:010.006 – Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture mercati gas e petrolio e relazioni internazionali nel settore energetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo

Anno 2015: € 1.451.153;

Anno 2016: € 1.416.976;

Anno 2017: € 1.416.976;

Totale: € 4.285.105

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8	Grado di rilevanza 100%
Definizione: IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITA' COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo strategico della Nota Integrativa n.334)</i>	Triennio di riferimento 2015-2017
Risultati attesi al termine del triennio:	
<ul style="list-style-type: none"> la spinta verso una maggiore liberalizzazione e sicurezza del mercato del gas naturale. Fanno parte di questi interventi A) la promozione della internazionalizzazione delle attività di SNAM nel sistema europeo del gas, B) lo sviluppo di un mercato liquido e competitivo del gas, basato maggiormente su contratti di breve periodo, di metodi di mercato per la assegnazione delle capacità di stoccaggio, di regole per l'utilizzo più flessibile della capacità di trasporto C) la promozione della realizzazione di ulteriori infrastrutture di approvvigionamento per la diversificazione degli approvvigionamenti, l'aumento della sicurezza e della resilienza del sistema, secondo quanto previsto nella SEN, anche agendo a livello europeo e delle organizzazioni internazionali passi avanti nel percorso verso la piena integrazione europea dei mercati dell'energia, a livello sia di sviluppo infrastrutturale che di armonizzazione delle regole. Si tratta di una priorità per il nostro Paese da portare avanti con determinazione, per coglierne le significative opportunità senza subirne i potenziali vincoli. In particolare, si promuoverà l'adozione e l'applicazione delle nuove regole UE per l'allocazione della 	

capacità di trasporto del gas e l'assegnazione della capacità ai punti di interconnessione nei casi di congestione, promuovendo la flessibilità dell'uso della capacità ai fini di incrementare la liquidità del mercato. Per la parte infrastrutturale, si promuoverà la realizzazione delle infrastrutture strategiche individuate secondo i criteri indicati nella SEN e di quelle che hanno avuto la qualifica di Project of Common Interest in base al nuovo Regolamento CEF – TEN - E.

- incremento del livello di **liberalizzazione della distribuzione dei carburanti** (come la riduzione dei vincoli per attività non-oil o l'incremento della modalità self service) e sviluppo di un mercato della capacità di stoccaggio dei prodotti petroliferi e di una piattaforma per il mercato all'ingrosso dei carburanti, in linea anche con quanto raccomandato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
- promozione del funzionamento **dell'Organismo centrale di stoccaggio italiano (OCSIT)**, istituito dal D.Lgs. n.294 del 2102. L'OCSIT, costituito presso l'Acquirente Unico, dovrà sviluppare nel periodo considerato il numero di giorni delle scorte nazionali di prodotti petroliferi, per la sicurezza del sistema, nonché fornire un servizio commerciale agli operatori di tenuta scorte, anche in cooperazione con le analoghe agenzie operanti negli altri Stati membri
- promozione della **ristrutturazione del comparto della raffinazione**, che necessita di interventi strutturali per far fronte alla crisi del settore, agendo anche a livello europeo, con trasformazione di alcune di esse in deposito o in bioraffinerie
- proposte di **snellimento e semplificazione della governance** nel mondo dell'energia, in particolare per riportare allo Stato le decisioni in materia di infrastrutture energetiche, accompagnata dall'introduzione, sulla base dell'esperienza dei Paesi nordeuropei, dell'istituto del "dibattito pubblico".
- **sviluppo delle politiche comunitarie e internazionali con riferimento al settore energetico**, sviluppando rapporti che possano condurre ad accordi bilaterali e multilaterali, con riferimento anche ai seguiti del semestre di presidenza italiano conclusosi nel 2014. Sarà mantenuta alta l'attenzione sul tema delle interconnessioni delle reti energetiche, dei mercati energetici, dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili, della limitazione delle emissioni di CO₂, mantenendo al contempo attenzione agli aspetti della competitività del sistema energetico e produttivo.

Indicatori triennali:

Adozione dei provvedimenti contenuti nella SEN (Sviluppo della liquidità del mercato gas e regole allocazione capacità infrastrutture e individuazione delle infrastrutture energetiche a livello italiano ed europeo)
 Sviluppo della operatività dell'OCSIT e attivazione delle piattaforme di mercato per la logistica e per i carburanti
 Riunioni e documentazione predisposta nell'ambito dell'attività comunitaria e internazionale nel settore dell'energia
 Incremento percentuale della rete nazionale gas attraverso metanodotti autorizzati

Descrizione e formula	Tipo	Target
N° provvedimenti in attuazione dei principi stabiliti nella SEN per il settore del mercato del gas	realizzazione fisica	6

N° provvedimenti relativi al settore petrolifero e alla distribuzione carburanti	realizzazione fisica	6
N° documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale	realizzazione fisica	6
Percentuale di incremento rete nazionale gas tramite metanodotti	risultato	1,80%
Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
2015		
<ul style="list-style-type: none"> • attuazione previsioni della Strategia Energetica Nazionale • seguiti del semestre di presidenza italiano per il settore energia • Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale • Aumento della sicurezza degli approvvigionamenti in condizioni di funzionamento normale e di emergenza del sistema del gas, in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN • Avvio del mercato della logistica petrolifera • Avvio del mercato dei carburanti • Proseguimento della razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero. • Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese. 		
2016		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale, con aggancio stabile dei prezzi del gas italiani a quelli europei • Aumento della sicurezza degli approvvigionamenti in condizioni di funzionamento normale e di emergenza del sistema del gas, in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN • Sviluppo del mercato della logistica petrolifera • Sviluppo del mercato dei carburanti • Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero • Realizzazione nuove infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero. • Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese. 		
2017		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale, con aggancio stabile dei prezzi del gas italiani a quelli europei • Aumento della sicurezza degli approvvigionamenti in condizioni di funzionamento normale e di emergenza del sistema del gas, in particolare mediante l'aumento delle capacità di stoccaggio, in termini di volume e di punta di erogazione, e la promozione 		

- della realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla SEN
- Sviluppo del mercato della logistica petrolifera
 - Sviluppo del mercato dei carburanti
 - Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero
 - Realizzazione nuove infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero.
 - Posizioni Istituzionali ed imprenditoriali difese e/o rappresentate con successo nei processi di governance energetica mondiale tali da aumentare il vantaggio competitivo del sistema energetico nazionale verso l'esterno e renderlo più efficace ed efficiente all'interno del paese.

Indicatori annuali:

Modifiche assetto rete carburanti e sviluppo operatività dell'OCSIT
 Sviluppo della liquidità del mercato gas e numero procedimenti relativi a infrastrutture sistema gas
 Documentazione prodotta per attività comunitaria e internazionale e numero riunioni
 Incremento percentuale della rete nazionale gas attraverso metanodotti autorizzati

Descrizione e formula		Tipo	Target
Primo anno 2015			
Numero provvedimenti settore mercato del gas		realizzazione fisica	2
Numero provvedimenti settore petrolifero e distribuzione carburanti		realizzazione fisica	2
Numero documenti prodotti in ambito comunitario e internazionale		realizzazione fisica	2
Percentuale di incremento rete nazionale gas tramite metanodotti		risultato	0,90%
Obiettivi operativi			Peso
1	Monitoraggio della strategia energetica nazionale		20%
2	Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività		20%
3	Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività		20%
4	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico		20%
5	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e allo sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane		20%

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Gilberto DIALUCE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITÀ COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°334)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>Piano d'azione: Obiettivo Operativo N° 1 Monitoraggio della strategia energetica nazionale</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo La Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata con Decreto del 8 marzo 2013 a firma dei Ministri per lo Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, si basa su uno studio delle variabili macroeconomiche e sulla individuazione del percorso di avvicinamento agli obiettivi energetici prefissati a livello europeo. Tale percorso evolutivo del sistema energetico nazionale viene delineato sotto alcune ipotesi di governance. Il risultato dell'Obiettivo operativo consiste nel monitoraggio della SEN in base ai dati consuntivi del 2014.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Monitoraggio della SEN, anche tramite acquisizione dati e documenti da Enti e Istituzionali pubbliche nazionali e comunitarie; Target: FATTO</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti DG Energy della Commissione Europea, Presidenza del Consiglio - Dipartimento Politiche Comunitarie, MATTM, Enea, Associazioni e Stakeholders del settore energetico.</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Collaborazione con la DG Ener della Commissione UE per la elaborazione del nuovo Reference scenario 2015 (scenari PRIMES Reference)	01/01/2015	30/06/2015	Partecipazione ai lavori in sede UE per la predisposizione dello scenario PRIMES Reference 2015	15%	riunioni seguite/riunioni da seguire
		01/07/2015	31/12/2015	Divulgazione a livello nazionale dello scenario PRIMES Reference 2015 attraverso la pubblicazione sul sito WEB dello scenario PRIMES	10%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Analisi della situazione energetica al 2014	01/01/2015	30/06/2015	Costituzione di un Gruppo di lavoro ad hoc ed avvio dei lavori, predisposizione dello schema programmazione dei lavori.	15%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
		01/07/2015	31/12/2015	Elaborazione di un documento di sintesi sulla situazione energetica in Italia aggiornato al 2014 e pubblicazione dei risultati del monitoraggio	60%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 8

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente II Fascia.	1	25
Funzionario III fascia, F6	1	40
Personale della Segreteria Tecnica	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹²⁾: € 290.230 focus su		
Personale	€ 32.629	Capitoli n. 3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Gilberto DIALUCE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITÀ COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°334)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>Piano d'azione: Obiettivo Operativo N°2 Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Monitoraggio, ammodernamento e potenziamento della Rete Nazionale Gasdotti in collegamento con le infrastrutture di connessione con l'estero (terminali GNL e gasdotti di importazione o di interconnessione con altre reti UE) e creazione delle condizioni infrastrutturali di reverse flow. Potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero. Aumento della liquidità del mercato del gas naturale – Attuazione della Strategia energetica nazionale.</p> <p>Indicatore/indicatori e target ⁽⁶⁾ Decreti Ministeriali, Circolari, Note e comunicati, Riunioni di coordinamento; Target indicati nelle fasi</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti MATTM – Autorità per l'energia elettrica e il gas e il servizio idrico – Regioni ed enti locali – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	Fine			
1	Predisposizione delle misure in materia di mercato del gas previste dalla SEN	01/01/2015	30/06/2015	Adozione delle misure necessarie affinché la capacità di stoccaggio sia assegnata con metodi di mercato Adozione delle misure necessarie per aumentare la flessibilità del sistema di stoccaggio in caso di richiesta di prestazione di punta	15%	Numero istruttoria provvedimenti da adottare (1)
		01/07/2015	31/12/2015	Adozione delle misure necessarie affinché la capacità di stoccaggio sia assegnata con metodi di mercato Adozione delle misure necessarie per aumentare la flessibilità del sistema di stoccaggio in caso di richiesta di prestazione di punta	10%	Numero provvedimenti da adottare (1)
2	Individuazione delle infrastrutture energetiche strategiche	01/01/2015	30/06/2015	Avvio istruttoria per la definizione, ex art. 3, co. 7, D.Lgs. 93/11, dei criteri per l'individuazione di infrastrutture GNL strategiche e di infrastrutture che contribuiscano alla sicurezza del sistema del gas.	15%	Numero istruttoria provvedimenti da adottare (1)
		01/07/2015	31/12/2015	Definizione, ex art. 3, co. 7, D.Lgs. 93/11, dei criteri per l'individuazione di	10%	Numero provvedimenti da adottare

				infrastrutture GNL strategiche e di infrastrutture che contribuiscano alla sicurezza del sistema del gas		(1)
3	Autorizzazioni alle infrastrutture GNL e monitoraggio della loro realizzazione	01/01/2015	30/06/2015	Avvio azioni di monitoraggio dei lavori di costruzione ed esercizio provvisorio dei terminali di rigassificazione esistenti e autorizzati in armonia con la SEN; relativo contenzioso	15%	Numero istruttoria di azioni di monitoraggio su procedimenti in corso o attivati (1)
		01/07/2015	31/12/2015	seguito monitoraggio dei lavori di costruzione ed esercizio provvisorio dei terminali di rigassificazione esistenti e autorizzati in armonia con la SEN; relativo contenzioso	10%	Numero procedimenti monitorati in corso o attivati (1)
4	Autorizzazioni alla realizzazione di gasdotti della rete nazionale	01/01/2015	30/06/2015	Avvio di procedimenti con pubblicazione dei progetti ed adempimento di fasi istruttorie.	10%	Numero avvio procedimenti in corso o attivati (6)
		01/07/2015	31/12/2015	indizione di conferenza di servizi e decretazione finale; relativo contenzioso	15%	Numero indizione conferenze di servizi ed emissioni decreti (6)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	50
Dirigente in comando AU	1	50
Personale in comando GSE	2	30
Area II – F5	1	30
Area III – F3	1	30
Area III – F1	1	30
Area III – F4	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 290.230		
focus su		
Personale	€ 85.293	Capitoli n. 3504 – 3505 - 3512
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Gilberto DIALUCE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITÀ COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°334)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>Piano d'azione: Obiettivo Operativo N°3 Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Sviluppo del mercato e delle infrastrutture del settore petrolifero</p>	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Indicatore/indicatori e target Decreti Ministeriali, Circolari, Note e comunicati, Riunioni di coordinamento Target indicati nelle fasi</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione europea, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Guardia di Finanza, Autorità Garante della concorrenza e del mercato, Conferenza delle Regioni e Province Autonome e Conferenza Stato-Regioni, Associazioni e operatori del settore</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
Razionalizzazione della rete dei carburanti e sviluppo del mercato dei biocarburanti					
1 - Attuazione del processo di liberalizzazione della distribuzione dei carburanti ex Legge n. 111/2011 e Legge n. 27/2012	01/01/2015	30/6/2015	Emanazione di un decreto direttoriale, analisi dei piani di ristrutturazione del settore della distribuzione carburanti sulla rete autostradale, elaborazione della proposta di razionalizzazione della rete e analisi del mercato della distribuzione dei carburanti ed elaborazione di documenti e istruttoria delle domande ai sensi dei DM 7.8.2003 e DM 19.4.2013	20%	Riunioni tecniche con Enti e soggetti interessati Accordi/ atti , proposte elaborate Istruttorie avviate/concluse
	01/07/2015	31/12/2015	analisi del mercato della distribuzione dei carburanti ed elaborazione di documenti e istruttoria delle domande ai sensi dei DM 7.8.2003 e DM 19.4.2013		
- Attuazione della disciplina in materia di biocarburanti ex legge n. 134/2012 e DL 145/2013	01/01/2015	30/6/2015	Emanazione di un decreto ministeriale e prosecuzione delle attività del Comitato tecnico consultivo	25%	Riunioni, decreti emanati, Convenzione stipulata
	01/07/2015	31/12/2015	Prosecuzione delle attività del Comitato tecnico consultivo e convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ed il Gestore dei servizi energetici SpA		

Sviluppo del settore petrolifero e sicurezza degli approvvigionamenti						
2	- Tavoli mercato petrolifero e raffinazione e piattaforme sulla logistica e sul mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi per autotrazione	01/01/2015	30/6/2015	Definizione di documenti ed indirizzi anche a livello europeo attraverso il Refining Forum	15%	Riunioni Documenti elaborati
		01/07/2015	31/12/2015	Definizione di documenti ed indirizzi anche a livello europeo attraverso il Refining Forum		
	- Autorizzazioni alla modifica degli impianti di raffinazione e loro conversione in deposito al fine di razionalizzare il settore della raffinazione	01/01/2015	30/6/2015	Emanazione delle autorizzazioni richieste	25%	Autorizzazioni rilasciate su richiesta pervenute (100%) <i>(previste circa 5 richieste nel corso del 2015)</i>
		01/07/2015	31/12/2015	Emanazione delle autorizzazioni richieste		
	- Implementazione della disciplina delle scorte di petrolio greggio e/o di prodotti raffinati in recepimento della direttiva n. 2009/119/CE.	01/01/2015	30/06/2015	Emanazione di due decreti ministeriali	15%	Decreti emanati e MOU elaborati e proposti agli altri Stati membri
		01/07/2015	31/12/2015	Emanazione di un decreto ministeriale ed elaborazione di Memorandum of understanding per la tenuta delle scorte all'estero		

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	1	80
Area III F4	2	70
Area III – F3	1	80
Area II- F5	2	70
Distaccato UP	1	80

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 290.230		
focus su		
Personale	€ 114.120	Capitoli n. 3504 – 3505 -3512
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Gilberto DIALUCE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITÀ COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°334)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>Piano d'azione: Obiettivo Operativo N°4 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Seguire il negoziato in ambito comunitario e assicurare i seguiti del semestre di presidenza italiana.</p>	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Indicatore/indicatori e target ⁽⁶⁾ Risorse impegnate; preparazione/partecipazione ad attività comunitarie, riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati; Target indicati nelle fasi</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Presidenza del Consiglio; Ministero degli Affari Esteri; Rappresentanza italiana presso l'Unione europea; Dipartimento politiche Comunitarie; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas e il settore idrico; Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; Ministero dell'Economia e delle Finanze; GSE SpA;</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Fase ascendente del processo di normazione comunitario	01/01/2015	30/06/2015	Negoziati sulle misure in fase ascendente in linea con gli interessi italiani	25%	Riunioni di gruppo esperti energia del consiglio (15)
				Individuazione dei progetti di interesse comune relativi all'Italia	5%	Riunioni gruppi regionali (6) Riunioni bilaterali Commissione UE (1)
				Assistenza e predisposizione documentazione per Ministro e/o Vice Ministro	5%	Riunioni Consiglio dei Ministri (2)
		01/07/2015	31/12/2015	Negoziati sulle misure in fase ascendente in linea con gli interessi italiani	25%	Riunioni di gruppo esperti energia del consiglio (15)
				Individuazione dei progetti di interesse comune relativi all'Italia	5%	Riunioni gruppi regionali (4) Riunioni bilaterali Commissione UE (1)
				Assistenza e predisposizione documentazione per Ministro e/o Vice Ministro	5%	Riunioni Consiglio dei Ministri (2)
2	Seguiti del semestre di presidenza italiana dell'UE nel settore dell'energia	01/01/2015	30/06/2015	Conclusioni e seguiti del semestre di presidenza	5%	Incontri bilaterali (2) Documenti (2)

3	Coordinamento Presidenza del Consiglio CIAE e MAE delle posizioni nazionali	01/01/2015	30/06/2015	Partecipazione alle riunioni di coordinamento per l'individuazione della posizione italiana	2,5%	Riunioni (4) Documenti (2)
		01/07/2015	31/12/2015		2,5%	Riunioni (4) Documenti (2)
4	Aiuti di Stato	01/01/2015	30/06/2015	Seguire le notifiche di aiuti, i casi di aiuto instaurati dalla commissione e il processo di modernizzazione degli aiuti di Stato	10%	Riunioni bilaterali (2) Riunioni coordinamento (2) Documenti (2)
		01/07/2015	31/12/2015		10%	Riunioni bilaterali (2) Riunioni coordinamento (2) Documenti (2)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
Dirigente II Fascia	1	70
Area III - F1	1	90
Area II -F5	1	25
Personale distaccato GSE	1	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 290.230

focus su

Personale	€ 97.972	Capitoli n. 3504 – 3505 -3512
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Ing. Gilberto DIALUCE

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 IN AMBITO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE, ASSICURARE COMPETITIVITÀ COSTO ENERGIA E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE DI APPROVVIGIONAMENTO, FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO SETTORE ENERGETICO, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N°334)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>Piano d'azione: Obiettivo Operativo N. 5 Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate all'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane.</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
	<p>Peso</p>	<p>20%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Monitorare la situazione internazionale in funzione della sicurezza nazionale degli approvvigionamenti e delle infrastrutture energetiche, assistendo le autorità politiche del Ministero, e di altri Ministeri/Presidenza del Consiglio, nelle attività internazionali in materia di energia. Permettere all'Italia di rappresentare, in ogni consesso utile, la propria posizione a livello internazionale, nel settore energetico, finalizzata alla sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche. Aumentare la presenza delle imprese energetiche italiane all'estero.</p>		
<p>Indicatore/indicatori e target Documentazione tecnica predisposta; Accordi impostati e/o siglati; partecipazione/collaborazione ad eventi ed attività internazionali (bilaterali, multilaterali e di OO.II), riunioni tecniche; eventi promossi e/o organizzati, risorse umane impegnate; Target indicati nelle fasi</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero degli Affari Esteri; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Dipartimento Politiche Comunitarie; Ministero Difesa e Stato Maggiore Difesa e Marina Militare; Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas; ICE-Agenzia; GSE SpA; GME e RSE, Terna, Snam Rete Gas, Enea, CNR, Società italiane energetiche.</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Supporto e partecipazione, agli incontri internazionali energetici (bilaterali o multilaterali) delle autorità politiche del Ministero, e di altri Ministeri/Presidenza del Consiglio.	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione di adeguata documentazione rappresentativa della posizione energetica italiana ed internazionale.	35%	Schede energia/tematiche (30) Note/spunti e risposte a Interrogazioni e Q.T (25)
		01/07/2015	31/12/2015			Schede energia/tematiche (25) Note/spunti e risposte a Interrogazioni e Q.T (25)
2	Attività di relazione con funzionari delle Ambasciate e dei Ministeri dei Paesi di maggiore rilievo per la collaborazione, bilaterale e multilaterale, in ambito sicurezza approvvigionamenti e per lo sviluppo dei progetti infrastrutturali strategici per l'Italia. Organizzazione e/o partecipazione e/o collaborazione ad eventi Ministeriali multilaterali . Sviluppare le opportune sinergie con le altre Direzione generali del MiSE con competenza energetica.	01/01/2015	30/06/2015	Rafforzare i rapporti con i Paesi di maggiore rilievo energetico con l'Italia.	35%	incontri (10) dialoghi/incontri bilaterali energetici (2) Dichiar.ni Multilaterali, Issue/concept paper (3) eventi/incontri Multilaterali ministeriali (4) accordo, MoU (1)
		01/07/2015	31/12/2015			incontri (10) dialoghi/incontri bilaterali energetici (4) Dichiar.ni Multilaterali,

						Issue/concept paper (5) eventi/incontri Multilaterali ministeriali (4) accordo, MoU (1)
3	Sviluppare regolari contatti con gli Organismi internazionali settoriali dell'energia (IEA, IPEEC, IRENA...) e non (OCSE, WB, IMF, EBRD, IEB, BID,BAD,...), per il monitoraggio della situazione internazionale dell'energia, rappresentare la posizione italiana e promuovere gli interessi energetici italiani ed anche delle imprese nazionali con potenziale ricaduta anche sul sistema delle imprese.	01/01/2015	30/06/2015	Promozione degli interessi energetici italiani all'estero, inclusi quelli delle imprese cleantech alla ricerca di nuovi mercati di sbocco; illustrare i punti di forza della situazione energetica italiana con la InDepth Review-Italy (AIE)	30%	Riunioni multilaterali degli OOII (4) rapporto IDR Italy (1) attività, study tour organizzati (3)
	Supporto alle attività per la penetrazione all'estero delle imprese nazionali energia, incluse filiera cleantech, in coordinamento con Agenzia-ICE, GSE S.p.A. e altre organizzazioni pubbliche e private settoriali	01/07/2015	31/12/2015			n. Riunioni multilaterali degli OOII (4) attività, study tour organizzati (5).

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
Dirigente II Fascia	1	80
Area III	3	75
Area II	1	70
Di cui 1 comandata GSE	1	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 290.230		
focus su		
Personale	€ 97.340	Capitoli n. 3504-3505-3512
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E
L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE**

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Rosaria ROMANO

Priorità politica: Il - Diminuire i prezzi dell'energia; sostegno all'innovazione per uno sviluppo sostenibile; ridurre la dipendenza da fonti estere e garantire la diversificazione degli approvvigionamenti; investire nel settore energetico quale ulteriore leva per la ripresa economica.

Missione/ programma: 010.007 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 131.263.382;

Anno 2016: € 84.660.071;

Anno 2017: € 84.658.298;

Totale. € 300.581.751

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2015 - 2017
DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITA' SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.342)</i>		
Risultati attesi al termine del triennio:		
a) promozione dell'efficienza energetica: sarà mantenuta alta l'attenzione sul tema dell'efficienza, priorità essenziale, anche per lo sviluppo della green economy e del risparmio energetico, attraverso il rafforzamento del meccanismo dei Certificati bianchi, l'avvio di un percorso di efficienza per l'edilizia pubblica (attraverso i meccanismi inseriti nel decreto legislativo di recepimento della direttiva europea 2012/27/UE), la riduzione del costo degli apparati amministrativi, la definizione di standard normativi e prestazionali sempre più evoluti, la promozione di un mercato di prodotti e servizi per l'efficienza energetica		
b) sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili e alla loro filiera industriale, con particolare attenzione alle tecnologie efficienti e agli effetti sul mercato dell'energia: nel precedente periodo di programmazione, sono stati assunti provvedimenti di revisione degli incentivi alle rinnovabili elettriche, riportati più in linea con i livelli europei, e di introduzione di meccanismi di governo della spesa, che hanno permesso di risparmiare circa 3 miliardi l'anno (rispetto all'andamento che avremmo avuto inerzialmente). Nello stesso tempo, è stato introdotto un programma di incentivazione per le energie rinnovabili termiche. Nel nuovo triennio, assumeranno ancora maggior rilievo la valorizzazione dei meccanismi di mercato e la promozione della concorrenza, anche tra diverse tecnologie, al fine di coniugare la politica di sostegno alle rinnovabili con gli obiettivi di contenimento degli oneri di sistema e		

riduzione del prezzo dell'energia per famiglie ed imprese. In questo ambito, in particolare per le rinnovabili elettriche, è importante completare un "pacchetto" di misure non onerose per continuare a sostenerne lo sviluppo (ad esempio una ulteriore semplificazione dei procedimenti autorizzativi) e per favorire l'integrazione con la rete elettrica di distribuzione.

c) **superamento delle inefficienze nel mercato elettrico e completamento dell'integrazione del mercato interno:** si effettuerà un'attenta revisione di tutte le voci in bolletta e la revisione dei vari tipi di riduzione e agevolazioni, in modo da conseguire una maggiore equità impositiva, in linea con l'obiettivo del Governo di riduzione della pressione sulle PMI. L'integrazione delle rinnovabili nelle dinamiche di mercato costituirà argomento centrale del triennio e sarà ricercata una diversa forma di organizzazione dei servizi per la sicurezza della rete, in grado di ridurre il costo attuale, anche tenendo conto dell'avvio del nuovo mercato della capacità produttiva. Sarà inoltre sviluppata l'armonizzazione del modello di mercato in ambito UE.

d) **snellimento e semplificazione della governance:** L'azione del Governo prevede l'importante proposta di modifica del titolo V della Costituzione per riportare allo Stato le decisioni in materia di infrastrutture energetiche, accompagnata dall'introduzione, sulla base dell'esperienza dei Paesi nordeuropei, dell'istituto del "dibattito pubblico". Una prima applicazione potrà riguardare, secondo le previsioni di legge, la realizzazione del Deposito Nazionale di rifiuti nucleari.

Indicatori triennali:

Provvedimenti emanati in tema di promozione dell'uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di CO₂;
 Interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile.
 Incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica con conseguente riduzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali;
 Interventi di adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale;
 Misure per la riduzione del prezzo dell'energia elettrica;
 Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e gestione di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito; processo di localizzazione di deposito nazionale

Descrizione e formula	Tipo	Target
N° schemi di provvedimenti approvati per la promozione dell'efficienza energetica	realizzazione fisica	12
N° progetti realizzati nell'ambito del Poi Energia	realizzazione fisica	236
Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali	impatto (outcome)	Dall' 86% all'81,7%
N° decreti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti della RTN	realizzazione fisica	30
Misure per la riduzione del gap dei costi e dei prezzi a favore delle imprese energivore e/o PMI	realizzazione fisica	3
N° procedimenti sviluppati, attinenti la disattivazione di siti e impianti nucleari	realizzazione fisica	6

Riduzione degli oneri di sistema del settore elettrico rispetto al tendenziale	impatto (outcome)	2%
Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
2015		
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione degli strumenti idonei a sostenere lo sviluppo e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili per favorire il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia • Completo recepimento della direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) – Applicazione delle disposizioni del decreto “Certificati bianchi 2013-2016; Attuazione del decreto “conto termico”; Riduzione delle emissioni di CO2; • Modifica della disciplina del mercato allo scopo di contenere i costi e garantire sicurezza e qualità delle forniture di energia elettrica in un contesto di forte penetrazione di fonti rinnovabili di energia; • Distribuzione degli oneri elettrici più sostenibile per il sistema produttivo per rafforzarne la competitività. • Sviluppo dell'infrastruttura di trasmissione dell'energia elettrica sulla base delle previsioni dei piani di sviluppo della RTN approvati dal MiSE; • Sostenibilità ambientale nella produzione e negli usi dell'energia, anche ai fini della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. • Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari e avvio delle attività di localizzazione del deposito nazionale. • Elaborazione del programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi 		
2016		
<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento alle Linee guida UE degli strumenti idonei a sostenere lo sviluppo e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili per favorire il raggiungimento dell'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia • Monitoraggio della attività di attuazione della direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE); definizione dei nuovi obiettivi del sistema dei Certificati bianchi dal 2017; attuazione del decreto “conto termico”; riduzione delle emissioni di CO2; • Modifica della disciplina del mercato allo scopo di contenere i costi e garantire sicurezza e qualità delle forniture di energia elettrica in un contesto di forte penetrazione di fonti rinnovabili di energia; • Sviluppo dell'infrastruttura di trasmissione dell'energia elettrica sulla base delle previsioni dei piani di sviluppo della RTN approvati dal MiSE; • Sostenibilità ambientale nella produzione e negli usi dell'energia, anche ai fini della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. • Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari e avvio delle attività di localizzazione del deposito nazionale. • Attuazione del programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi 		

- Semplificazione regole e procedure per rinnovabili ed efficienza;

2017

- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli strumenti per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e l'efficienza energetica; raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti nella programmazione al 2020
- Programmi per l'efficienza energetica nella P.A. centrale ed estensione dei modelli di intervento;
- Prosecuzione delle attività di disattivazione accelerata delle installazioni nucleari, anche attraverso l'allontanamento di materiali nucleari, combustibile esaurito e rifiuti radioattivi;
- Valutazione tecnico- economica percentuale di riduzione dei costi dell'energia rispetto al 2013 e di miglioramento dell'efficienza delle regole del mercato.

Indicatori annuali:

- 1 - Provvedimenti emanati in tema di promozione dell'uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di CO₂;
- 2 - Interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile.
- 3 - Incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica con conseguente riduzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali;
- 4 - Interventi di adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale;
- 5 - Misure per la riduzione del prezzo dell'energia elettrica;
- 6 - Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e gestione di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito; processo di localizzazione di deposito nazionale

Descrizione e formula Primo anno 2015	Tipo	Target
N° schemi di provvedimenti approvati per la promozione dell'efficienza energetica	realizzazione fisica	4
N°progetti realizzati nell'ambito del Poi Energia	realizzazione fisica	236
Diminuzione dell'utilizzo delle fonti tradizionali rispetto al 2014	impatto (outcome)	1,4 %
Decreti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti della RTN	realizzazione fisica	14
Misure per la riduzione del gap dei costi e dei prezzi a favore delle imprese energivore e/o PMI	realizzazione fisica	1

	N°procedimenti sviluppati, attinenti la disattivazione di siti e impianti nucleari	realizzazione fisica	2
	Riduzione degli oneri di sistema del settore elettrico rispetto al tendenziale	impatto (outcome)	4%
Obiettivi operativi			Peso
1	Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione . Attuazione e gestione del POI Energia.		30%
2	Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizia pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile		25%
3	<p>Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico.</p> <p>Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica e interventi urgenti per la riduzione dei prezzi a favore delle PMI.</p> <p>Interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione dei costi del sistema.</p> <p>Monitoraggio concessioni della distribuzione</p> <p>Monitoraggio e analisi dello stato del settore termoelettrico, come risultante dai tavoli di crisi sul settore aperti dal viceministro</p>		30%
4	Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali		15%

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Rosaria Romano

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 342)</i></p>	<p>Grado di rilevanza 100%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione. Attuazione e gestione del POI Energia.</p>	<p>Anno 2015 Peso 30%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzare uno sviluppo sostenibile attraverso il sostegno alle energie rinnovabili compatibile con l'obiettivo di riduzione dei prezzi dell'energia per famiglie e imprese. Conseguire gli obiettivi strategici al 2020 con una maggiore penetrazione delle fonti rinnovabili nel mercato. POI energia: pieno utilizzo delle risorse FESR a disposizione</p> <p>Indicatore/indicatori e target⁽⁶⁾: Confronti con soggetti coinvolti, elaborazione di analisi tecnico-economiche e di scenario per gli organi politici spesa delle risorse FESR pari al 100%</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti : GSE, AEEGSI, MATTM. MIPAF, ENEA, Conferenza unificata e permanente, Avvocatura di Stato, Gestori di rete, varie ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Regioni Area Convergenza, PCM, Ministero Ambiente, DPS, ENEL Distribuzione SpA, TERNA SpA, Beneficiari linee di attività</p>	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo ⁽⁹⁾
		inizio	fine			
1	Predisposizione della disciplina per la prosecuzione del regime di sostegno tariffario alla produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011	01/01/2015	31/05/2015	Elaborazione dello schema di DM del Mise (di concerto con il MATTM e il MIPAAF, previo parere dell'AEGGSI e della Conferenza Unificata) per l'ulteriore sviluppo delle fonti rinnovabili ottimizzando l'uso delle risorse economiche entro il tetto di spesa già previsto nel 2012;	10%	Schema DM FATTO/NON FATTO
2	Istruttoria per la predisposizione di una bozza di norma legislativa per la disciplina dell'incentivazione alle fonti rinnovabili in conformità alle nuove linee guida UE in materia di aiuti di Stato all'energia e all'ambiente e della conseguente disciplina di dettaglio per il regime di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche, in conformità alle linee guida medesime;	01/01/2015	31/05/2015	Elaborazione di una bozza di norma legislativa per l'adeguamento dell'ordinamento alle politiche europee in materia di aiuti di Stato per la gestione efficiente di nuovi incentivi per le fonti rinnovabili;	10%	Bozza norma legislativa FATTO/NON FATTO
		01/06/2015	31/12/2015	Elaborazione di una proposta tecnico-economica per l'allocazione delle risorse economiche verso configurazioni impiantistiche efficienti e tecnologicamente avanzate, orientando il mercato verso la grid parity, secondo gli indirizzi UE	15%	Proposta per nuovo decreto post 2016 FATTO/NON FATTO
3	Istruttoria per la modifica dell'allegato 3 del d. lgs. 3 marzo 2011, n. 28 in materia di obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili di energia per gli edifici nuovi e per	01/01/2015	30/06/2015	Elaborazione di uno schema di DM per la maggiore integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici;	5%	Schema di DM FATTO/NON FATTO

	quelli sottoposti a rilevante ristrutturazione;					
4	Completamento dell'istruttoria per la definizione del sistema di monitoraggio di cui all'art. 40, comma 5, del d.lgs. 3 marzo 2011, n.28, da parte delle Regioni e Province autonome sul grado di raggiungimento degli obiettivi posti dalla direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili	01/01/2015	01/04/2015	Elaborazione di uno schema di DM del Mise, di concerto con il MATTM e il MIPAAF previa intesa con la Conferenza Unificata, per la semplificazione delle procedure per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici nonché per l'ottenimento dei servizi del GSE	5%	Schema di DM FATTO/NON FATTO
5	Istruttoria per l'elaborazione del modello unico di comunicazione per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici (ex art. 7 bis del d. lgs. 28 del 2011, come introdotto dall'art. 30 del DL n. 91/2014, conv. in legge 116/2014);	01/01/2015	31/03/2015	Elaborazione di uno schema di DM, sentita la AEGGSI; per la semplificazione delle procedure per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici nonché per l'ottenimento dei servizi del GSE	5%	Schema di DM FATTO/NON FATTO
6	Completamento progetti linea 1.3 (produzione da FER su edifici pubblici)	01/01/2015	31/12/2015	Chiusura dei cantieri aperti. Completamento progetti iniziati nel 2014-2015 (Università, Comuni, Province, Regioni, VVF, Carceri), MEPA, nelle aree delle Regioni Convergenza	15%	Progetti completati / progetti da completare (144/144)

7	Completamento progetti linea 1.6 e 2.7 (efficienza energetica e riqualificazione urbana)	01/01/2015	31/12/2015	Chiusura dei cantieri aperti. Completamento progetti iniziati nel 2014-2015 (Università, Comuni, Province, Regioni, VVF, Carceri), MEPA, nelle aree delle Regioni Convergenza	15%	Progetti completati / progetti da completare (79/79)
8	Completamento progetti linea 2.4 (reti di trasporto di energia elettrica)	01/01/2015	31/12/2015	Chiusura dei cantieri di ENEL distribuzione e di TERNA SpA nelle aree delle Regioni Convergenza	10%	Progetti chiusi / progetti da chiudere (13/13)
9	Completamento utilizzo risorse linee di attività di competenza MATTM e MISE -DGII	01/01/2015	31/12/2015	Redistribuzione ed utilizzo risorse su linee di attività di competenza dell'Autorità di gestione, che consentono una spesa rapida ed efficace	4%	progetti finanziati/progetti da finanziare (100%)

10	Svolgimento attività di comunicazione	01/01/2015	31/12/2015	Partecipazione ad eventi e manifestazioni nazionali per la divulgazione dei risultati del POI energia (evento nazionale di chiusura, EnergyMed, Ecomondo etc)	4%	Partecipazione ad eventi (2)
11	Inizio attività nuova programmazione 2014-2020	01/01/2015	31/12/2015	Stesura documenti e pianificazione nuovi progetti	2%	Documenti redatti (2)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	2	75
Personale Area III- F1	2	60
Personale in distacco	2	10
Funzionari area III F6	1	70
Funzionari area III F1	4	100
Funzionari di area IIF3	1	50
Funzionari area II F5	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 39.379.015		
focus su		
Personale	€ 173.994	Capitoli n. . 3507 – 3508 - 3516
Consulenze, studi e ricerche	€ 7.875.803	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Rosaria Romano

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITA' SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO</p>	<p>Grado di rilevanza 100%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Programma di azione per la promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizia pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 342)</i></p>	<p>Anno 2015 Peso 25%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di CO2 fissati dall'Unione Europea al 2020, coerentemente con la Strategia Energetica Nazionale.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Numero provvedimenti predisposti in tema di promozione dell'uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di CO2 (12); Numero delibere approvate dal Comitato per la gestione della Direttiva ETS (25)</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle infrastrutture e trasporti, Ministero dell'Economia e Finanza, Dipartimento per le Politiche Europee, Conferenza Unificata, Regioni, AEEGSI, ENEA, GSE Spa, RSE, Agenzia del Demanio, Associazioni imprenditoriali</p>	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Attuazione del decreto legislativo 102/2014 sull'efficienza energetica.	01/01/2015	31/12/2015		60%	
1.1	Definizione delle modalità per l'esecuzione del programma di riqualificazione energetica degli immobili della PA centrale	01/01/2015	28/02/2015	Elaborazione schema decreto interministeriale.	5%	Schema di decreto FATTO/NON FATTO
1.2	Gestione del programma annuale di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale anno 2014	01/01/2015	31/12/2015	Attività di valutazione proposte progettuali. Stipula convenzioni soggetti beneficiari	5%	Graduatoria progetti ammessi a finanziamento programma 2014 (1)
1.3	Definizione del programma annuale di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale anno 2015	30/06/2015	31/12/2015	Attività di valutazione proposte progettuali.	5%	Graduatoria progetti ammessi a finanziamento programma 2015 (1)
1.4	Documento di proposta di interventi per la riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico e privato	01/02/2015	30/03/2015	Elaborazione schema decreto di approvazione della strategia	2%	Schema decreto (1)
1.5	Fondo nazionale per l'efficienza energetica	01/01/2015	30/03/2015	Predisposizione schema di decreto interministeriale (MiSE, MATTM, MEF) che stabilisce le modalità di accesso al fondo	10%	Schema decreto (1)
1.6	Bando per la selezione e il cofinanziamento dei programmi presentati dalle Regioni finalizzati a	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione schema di decreto interministeriale (MiSE, MATTM) per apertura	3%	Schema decreto (1)

	sostenere la realizzazioni di diagnosi energetiche			bando		
1.8	Linee guida per la semplificazione e l'armonizzazione delle procedure autorizzative per l'installazione in ambito residenziale e terziario di tecnologie per l'efficienza energetica e lo sfruttamento di fonti rinnovabili	01/01/2015	30/04/2015	Predisposizione schema di decreto	5%	Schema decreto (1)
1.9	Revisione DM "Conto termico" del 28 dicembre 2012	01/01/2015	30/03/2015	Predisposizione schema di decreto interministeriale (MiSE, MATTM, MIPAF)	10%	Schema decreto (1)
1.10	Nuove linee guida per la definizione dei criteri e delle modalità per il rilascio dei certificati bianchi.	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione schema di decreto interministeriale (MiSE, MATTM) di approvazione delle linee guida	10%	Schema decreto (1)
1.12	Programma triennale di informazione e formazione sull'uso efficiente dell'energia	01/01/2015	30/03/2015	Approvazione del Piano proposto da ENEA e stipula della Convenzione	5%	Documento di Piano approvato (1) Convenzione approvata (1)
2	Promozione dell'efficienza energetica nel settore civile	01/01/2015	31/12/2015		25%	
2.1	Definizione dei requisiti minimi in materia di prestazione energetica degli edifici	01/01/2015	28/02/2015	Elaborazione decreto interministeriale (MiSE, MATTM, MIT, Salute e Difesa)	5%	Schema decreto (1)
2.2	Definizione degli schemi e delle modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto da parte dei progettisti nell'ambito delle rispettive competenze edili, impiantistiche, termotecniche	01/01/2015	28/02/2015	Elaborazione decreto	2%	Schema decreto (1)

2.3	Nuove linee guida nazionali per la certificazione energetica negli edifici	01/01/2015	30/03/2015	Predisposizione schema di decreto interministeriale (MiSE, MATTM, MIT, Pubblica Amministrazione)	10%	Schema decreto (1)
2.4	Definizione del Piano d'azione volto ad aumentare il numero degli edifici ad energia quasi zero	01/02/2015	30/04/2015	Elaborazione del decreto di approvazione del piano	3%	Schema decreto (1)
2.5	Rilascio autorizzazione corsi per certificatore energetico degli edifici	01/01/2015	31/12/2015	Istruttoria e valutazione istanze presentate dagli operatori per rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di corsi per certificatori energetici	5%	Autorizzazioni rilasciate/autorizzazione da rilasciare (50/50)
3	Riduzione emissioni CO2	01/01/2015	31/12/2015		15%	
3.1	Partecipazione alle attività del "Comitato nazionale per la gestione della direttiva Emissions Trading System (ETS) e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto"	01/01/2015	31/12/2015	Concorso alla formazione delle decisioni di competenza del Comitato per la gestione efficace del sistema UE per il contenimento delle emissioni di gas serra.	10%	Delibere approvate/delibere da approvare (25/25)
3.2	Aggiornamento del decreto per rimborso crediti ai nuovi entranti	01/01/2015	31/06/2015	Aggiornamento decreto	3%	Schema decreto (1)
3.3	Erogazione rimborsi agli operatori nuovi entranti ETS 2008-2012	01/01/2015	31/12/2015	Istruttoria domande rimborso	2%	Domande istruite/domande da istruire (150/150)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	1	70
Funzionario area III	3	70
Personale GSE in distacco	5	70
Personale Segreteria Tecnica	3	70

RISORSE FINANZIARIE COM PLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 32.815.846		
focus su		
Personale	€ 120.836	3507-3508-3516
Consulenze, studi e ricerche	€ 6.563.169	7630
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Rosaria Romano

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 342)</i></p>	<p>Grado di rilevanza 100%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Indirizzo e attuazione della road map europea per il completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico. Misure a favore dei soggetti ad elevata intensità energetica e interventi urgenti per la riduzione dei prezzi a favore delle PMI. Interventi di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione dei costi del sistema. Monitoraggio concessioni della distribuzione Monitoraggio e analisi dello stato del settore termoelettrico, come risultante dai tavoli di crisi sul settore aperti dal viceministro</p>	<p>Anno 2015 Peso 30%</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo di un mercato elettrico più efficiente e trasparente e favorire una maggiore integrazione con il mercato interno - Misure per la riduzione degli costi della bolletta elettrica per le PMI - Promuovere una distribuzione degli oneri elettrici più sostenibile per il sistema produttivo energivoro per rafforzarne la competitività - Monitorare la realizzazione delle infrastrutture elettriche autorizzate - Accelerare gli interventi di adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale - Relazione finale sullo stato del settore termoelettrico (in dipendenza dei tavoli di crisi aperti dal viceministro) <p>Indicatore/indicatori e target: n. schemi di provvedimenti / n. note; Target indicati nelle fasi</p>	

report sulle riunioni tenute a seguito dell'apertura dei tavoli di crisi; Target indicati nelle fasi

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti:

Terna, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Acquirente unico, Gestore servizi energetici, Gestore mercati energetici, Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, Commissione europea, Ministero dell'economia e delle finanze, Autorità per i trasporti, Associazioni (es. Confindustria).

Operatori nel settore termoelettrico

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Partecipazione ai comitati europei preposti alla promozione dell'integrazione e all'armonizzazione dei mercati e dei sistemi elettrici. Attuazione delle disposizioni comunitarie attraverso l'adeguamento delle normative/discipline nazionali.	01/01/2015	30/06/2015	Partecipazione ai tavoli tecnici, definizione della posizione italiana e redazione di rapporti interni. Analisi e ricognizione degli impatti sul mercato nazionale delle posizioni e orientamenti assunti in sede comunitaria. Individuazione e attuazione delle azioni da intraprendere per adeguare la disciplina nazionale, previa valutazione delle proposte dei soggetti istituzionali coinvolti (GME, Terna).	6%	Note di definizione della posizione italiana (2) Note di resoconto delle riunioni (2) Schema di decreto (1)
	01/07/2015	31/12/2015	Partecipazione ai tavoli tecnici, definizione della posizione italiana e redazione di rapporti interni. Analisi e ricognizione degli impatti sul mercato nazionale delle posizioni e orientamenti assunti in sede comunitaria.	4%	Note di definizione della posizione italiana (2) Note di resoconto delle riunioni (2)

				Individuazione di eventuali ulteriori adeguamenti delle normative nazionali e adempimenti informativi nei confronti della Commissione Europea		
2	Misure per i servizi di flessibilità prestati da impianti di produzione di energia elettrica e per l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico	01/01/2015	30/06/2015	Valutazione della proposta AEEGSI sul meccanismo di remunerazione della capacità rispetto alle esigenze di flessibilità sul sistema elettrico; elaborazione di proposta di provvedimento. Esame delle criticità dell'integrazione delle FER nel mercato elettrico.	6%	Note (2) Schema di decreto (1)
		01/07/2015	31/12/2015	Valutazione delle criticità dell'integrazione delle FER e individuazione di possibili proposte di riforma del mercato elettrico e dei relativi impatti in coordinamento con AEEGSI, GME, Terna e GSE, anche alla luce degli orientamenti in sede europea.	6%	Note (2)
3	Monitoraggio dell'attuazione dell'articolo 39 del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 in materia di agevolazione alle imprese ad elevata intensità energetica Procedura di notifica della misura presso la Commissione europea; predisposizione del piano di aggiustamento.	01/01/2015	30/06/2015	Verifica sull'attuazione della misura a favore delle imprese ad elevata intensità energetica e individuazione di eventuali azioni correttive da intraprendere. Proseguimento della procedura di notifica, risposte ai quesiti e agli approfondimenti richiesti; pianificazione e	5%	Note (3)

				predisposizione del piano di aggiustamento per la valutazione della misura anche in coordinamento con AEEGSI, CCSE e MEF.		
		01/07/2015	31/12/2015	Eventuali riunioni con la Commissione e attuazione del piano di aggiustamento approvato.	4%	Note (2) Proposte normative (2)
4	Predisposizione del provvedimento di attuazione di cui all'art. 29 della legge 116/2014 relativamente alle misure per la riduzione della bolletta elettrica a favore delle piccole e medie imprese (regime tariffario speciale Rete Ferroviaria Italiana)	01/01/2015	30/06/2015	Riunioni con le Amministrazioni e i soggetti interessati ai fini della emanazione del provvedimento. Valutazioni degli effetti tecnico – economici.	6%	Note (2) Schema di decreto (1)
		01/07/2015	31/12/2015	Monitoraggio degli effetti del provvedimento ed individuazione di eventuali azioni correttive e/o complementari	3%	Note (2)
5	Monitoraggio dei tempi di realizzazione degli interventi di sviluppo della RTN previsti nei piani di sviluppo e autorizzati dal MiSE	01/01/2015	30/06/2015	Verifica periodica dello stato di realizzazione degli interventi autorizzati attraverso l'organizzazione di n. 2 riunioni con il Gestore del sistema elettrico nazionale	2,5%	Relazione semestrale sulla base delle indicazioni del Gestore (1)
		01/07/2015	31/12/2015	Verifica periodica dello stato di realizzazione degli interventi autorizzati attraverso l'organizzazione di n. 2 riunioni con il Gestore del sistema elettrico nazionale	2,5%	Relazione semestrale sulla base delle indicazioni del Gestore (1)

6	Avvio procedimento di verifica sul rispetto degli obblighi delle concessioni di distribuzione	01/01/2015	30/06/2015	Relazioni da parte dei concessionari su rispetto obblighi ;	2,5%	Report sulle relazioni pervenute (1)
		01/07/2015	31/12/2015	Verifica adempimento degli obblighi a campione	2,5%	Relazione su verifica degli obblighi mediante analisi delle relazioni condotta a campione (5% di quelle ricevute) (1)
7	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti della RTN previsti nei piani di sviluppo approvati dal MiSE	01/01/2015	30/06/2015	Corretto svolgimento dei procedimenti di autorizzazione per le istanze in corso secondo le indicazioni del D.L. 239/2003 e s.m.i.	15%	Procedimenti conclusi nei tempi previsti (6)
		01/07/2015	31/12/2015	Corretto svolgimento dei procedimenti di autorizzazione per le istanze in corso secondo le indicazioni del D.L. 239/2003 e s.m.i.	15%	procedimenti conclusi nei tempi previsti (8)
8	Partecipazione alle riunioni indette dal vice ministro e analisi finale sullo stato del settore temo elettrico	01/01/2015	30/11/2015	Redazione report al termine delle riunioni indette dal viceministro	10%	Report riunioni*
		01/12/2015	31/12/2015	Redazione relazione finale sullo stato del settore	10%	Relazione finale (1)

- Il numero dei report è in rapporto al numero delle riunioni indette a seguito dei tavoli di crisi aperti dal viceministro

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N .3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	3	70
Personale area III – F4	2	50
Personale GSE/AU in distacco	3	50
Funzionari (di cui 4 distaccati [GSE+Terna])	7	80
Addetto servizi amministrativi	1	50
Ass (livelloGSE)	1	40
Area II – F5	1	20
Area II – F3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : 39.379.015		
focus su		
Personale	€ 239.864	Capitoli n. 3507 – 3508 - 3516
Consulenze, studi e ricerche	€ 7.875.803	Capitoli n 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Rosaria Romano

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9				Grado di rilevanza	100%	
DIMINUIRE I PREZZI DELL'ENERGIA PER FAMIGLIE E IMPRESE, REALIZZARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE LEGATA ALLA GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ SOSTENIBILE), RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE. SVILUPPARE MERCATO INTERNO (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 342)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4				Anno	2015	
Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di realizzazione del deposito nazionale. Rifiuti radioattivi e del parco tecnologico programmi di ricerca e cooperazione internazionali.				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Avanzamento dell'attività di decommissioning dei siti nucleari, implementazione delle innovazioni normative di settore, avanzamento del progetto di smantellamento dei sottomarini nucleari						
Indicatore/indicatori e target⁽⁶⁾: Atti amministrativi emessi						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti : ISPRA - Min. Interno - Min. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare - Min. Lavoro e Politiche Sociali - Min. Salute - Min. Infrastrutture e Trasporti - Min. Affari Esteri - Regioni - Autorità competenti Paesi Esteri - AEEGSI - So.G.I.N.						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e gestione di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni	10%	Provvedimento (1)

2	Sviluppo di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per attività di disattivazione e gestione di rifiuti radioattivi e combustibile nucleare esaurito	01/07/2015	31/12/2015	Predisposizione di procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni	15%	Procedimenti (3)
3	Adempimenti connessi al D. Lgs. n. 45/2014 di recepimento della Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio sui rifiuti radioattivi	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione di procedimenti e provvedimenti	15%	Procedimenti (2) Provvedimenti (1)
4	Adempimenti connessi al D. Lgs. n. 45/2014 di recepimento della Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio sui rifiuti radioattivi	01/07/2015	31/12/2015	Predisposizione provvedimento	10%	Proposta di provvedimento (1)
5	Adempimenti connessi alle procedure per la localizzazione del Deposito nazionale	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione di nulla osta	5%	Proposta di rilascio nulla osta (1)
6	Adempimenti connessi alle procedure per la localizzazione Deposito nazionale	01/07/2015	31/12/2015	Predisposizione di procedure finalizzate al rilascio di procedimento	5%	Procedimenti (1)
7	Adempimenti connessi all'attuazione dell'Accordo di Lucca del 24/11/2006	01/01/2015	30/06/2015	Partecipazione ad incontri nazionali/internazionali	5%	Incontri sullo stato di attuazione dell'Accordo (2)
8	Adempimenti connessi all'attuazione dell'Accordo di Lucca del 24/11/2006	01/07/2015	31/12/2015	Predisposizione numero bozze calendario previsionale	5%	Bozza di calendario previsionale (1)
9	Partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro e tavoli tecnici	01/01/2015	30/06/2015	Partecipazione ad incontri nazionali/internazionali	5%	Partecipazione ad eventi (15) (*)
10	Partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro e tavoli tecnici	01/07/2015	31/12/2015	Partecipazione ad incontri nazionali/internazionali	5%	Partecipazione ad eventi (15) (*)

11	Vigilanza sull'attività di Sogin relativa alla <i>Global Partnership</i>	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione di autorizzazioni formali per il pagamento di fasi contrattuali eseguite/ Numero di riunioni	10%	Autorizzazioni rilasciate (2) Convocazione riunione informativa (1)
12	Vigilanza sull'attività di Sogin relativa alla <i>Global Partnership</i>	01/07/2015	31/12/2015	Predisposizione di autorizzazioni formali per il pagamento di fasi contrattuali eseguite/ Numero di riunioni	10%	Autorizzazioni rilasciate (2) Convocazione riunione informativa (1)

(*) Attività sottoposta a vincoli di bilancio, dunque subordinata alla disponibilità di risorse

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II fascia	1	60
Personale area III – F6	1	30
Personale distaccato	1	50
Personale area II – F3	1	10
Personale Segreteria Tecnica	2	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹²⁾: € 19.689.506
focus su

Personale	€ 61.076	Capitoli n. 3507 – 3508 – 3516
Consulenze, studi e ricerche	€ 3.937.901	Capitoli n. 7630
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO
SPETTRO RADIOELETTICO**

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO**RESPONSABILE:** Dott.ssa Eva SPINA

Priorità politica: VI - Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per piena liberalizzazione; sicurezza reti

Missione/Programma: 015.005 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 287.586;

Anno 2016: € 279.056;

Anno 2017: € 278.722;

Totale: € 845.364

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10	Grado di rilevanza	100%
Definizione: PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC-15 E AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DELLE FREQUENZE TELEVISIVE CON I PAESI CONFINANTI. <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.300)</i>	Triennio di riferimento	2015 - 2017
Risultati attesi al termine del triennio: Partecipazione alla WRC-15 e, al termine, avvio delle procedure di valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sulla normativa nazionale e recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella legislazione nazionale (PNRF); espletamento delle attività preparatorie alla partecipazione alla nuova Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni del 2018 (WRC-18). Attuazione del coordinamento internazionale con i paesi confinanti relativamente alle frequenze televisive.		
Indicatori triennali: Definizione della posizione italiana per la gestione dello spettro radio all'esito dei lavori triennali della WRC		
Descrizione e formula	Tipo	Target
N° documenti di sintesi della posizione italiana predisposti	Realizzazione fisica	≥ 12

Risultati attesi al termine di ciascun anno:**2015**

- prosecuzione, attraverso il GNWRC15 (Gruppo Nazionale per la preparazione della Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni del 2015 istituito e coordinato dalla DGPGR), dell'attività di preparazione alla WRC-15; valutazione e sottoscrizione delle ECP (European Common Proposals) da presentare alla WRC-15; partecipazione alla WRC-15. Rendicontazione della partecipazione;
- monitoraggio in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group) dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

2016

- valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale e avvio delle procedure per il conseguente adeguamento normativo del PNRF;
- istituzione del Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni WRC-18 ed avvio delle relative attività;
- monitoraggio in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group) dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

2017

- all'esito della valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale, adeguamento normativo del PNRF al nuovo regolamento delle radiocomunicazioni;
- prosecuzione, attraverso il Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova WRC, dell'attività di preparazione alla WRC-18;
- monitoraggio in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group) dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

Indicatori annuali attività:

Descrizione e formula	Tipo	Target
2015 Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC15	Realizzazione fisica	≥ 14
Numero di documenti di sintesi della posizione italiana nella WRC-15 predisposti	Realizzazione fisica	≥ 4
Numero di report di partecipazione alle riunioni in ambito RSPG	Realizzazione fisica	≥ 4
2016 Numero di riunioni in ambito nazionale coordinate dalla DGPGR finalizzate alla valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sulla normativa nazionale e al relativo recepimento nel PNRF e nell'ambito del Gruppo Nazionale per la preparazione della WRC-18	Realizzazione fisica	≥ 14
Numero di documenti di sintesi della posizione italiana nella WRC-18 predisposti	Realizzazione fisica	≥ 4

	Numero di report di partecipazione alle riunioni in ambito RSPG	Realizzazione fisica	≥ 4
2017	Numero di riunioni in ambito nazionale coordinate dalla DGPGSR finalizzate alla valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sulla normativa nazionale e al relativo recepimento nel PNRF e nell'ambito del Gruppo Nazionale per la preparazione della WRC-18	Realizzazione fisica	≥ 14
	Numero di documenti di sintesi della posizione italiana nella WRC-18 predisposti	Realizzazione fisica	≥ 4
	Numero di report di partecipazione alle riunioni in ambito RSPG	Realizzazione fisica	≥ 4
Obiettivi operativi			Peso
1	Espletamento delle attività di preparazione e partecipazione alla WRC-15		50%
2	Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti		50%

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Eva SPINA

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10	Grado di rilevanza	100 %
PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC-15 E AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DELLE FREQUENZE TELEVISIVE CON I PAESI CONFINANTI. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 300)</i>		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO Nr. 1	Anno	2015
Espletamento delle attività di preparazione e partecipazione alla WRC-15	Peso	50%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Individuazione degli interessi nazionali da tutelare in vista della definizione della strategia comune CEPT e CE sui temi in agenda alla WRC-15</p> <p>Indicatore/indicatori e target: Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC15; ≥ 14 Numero di documenti di sintesi della posizione italiana predisposti; ≥ 4</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: Organismi pubblici e privati, interessati all'utilizzazione dello spettro radioelettrico. Il coinvolgimento avviene tramite consultazioni pubbliche, audit e partecipazione ai lavori del GNWRC15 a cui partecipano tutti i soggetti pubblici e privati, interessati all'utilizzazione dello spettro radioelettrico; la partecipazione degli stakeholder nazionali è attuata anche tramite un'apposita mailing list di riferimento.</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Riunioni periodiche del GNWRC15 prima di ciascun meeting CEPT e/o IUT sui temi della WRC-15, per la definizione della posizione italiana e per la valutazione e sottoscrizione	01/01/2015	31/03/2015	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o IUT	10%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC15 (Target ≥ 3)
2	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o IUT e delle riunioni del GNWRC15	01/01/2015	31/03/2015	Predisposizione dei documenti di sintesi	5%	Numero di documenti di sintesi predisposti (Target ≥ 1)
3	Riunioni periodiche del GNWRC15 prima di ciascun meeting CEPT e/o IUT sui temi della WRC-15, per la definizione della posizione italiana e per la valutazione e sottoscrizione	01/04/2015	30/06/2015	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o IUT	10%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC15 (Target ≥ 2)
4	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o IUT e delle riunioni del GNWRC15	01/04/2015	30/06/2015	Predisposizione dei documenti di sintesi	5%	Numero di documenti di sintesi predisposti (Target ≥ 1)
5	Riunioni periodiche del GNWRC15 prima di ciascun meeting CEPT e/o IUT sui temi della WRC-15, per la definizione della posizione italiana e per la valutazione e sottoscrizione	01/07/2015	31/10/2015	Predisposizione dei documenti da presentare in ambito CEPT e/o IUT	10%	Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC15 (Target ≥ 2)

6	Predisposizione dei documenti di sintesi della posizione italiana sulla base dell'esame delle risultanze dei meeting CEPT e/o IUT e delle riunioni del GNWRC15	01/07/2015	31/10/2015	Predisposizione dei documenti di sintesi	5%	Numero di documenti di sintesi predisposti (Target ≥ 1)
7	Partecipazione alla WRC-15.	01/11/2015	30/11/2015	Partecipazione alla WRC-15	50%	Partecipazione alla WRC-15 [SI/NO] (Target ≥ SI) Numero di riunioni indette nell'ambito del GNWRC15 (Target ≥ 7)
8	Rendicontazione della partecipazione alla WRC-15	01/12/2015	31/12/2015	Predisposizione del report di partecipazione alla WRC-15	5%	Numero di report di partecipazione predisposti (Target ≥ 1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	15
Dirigente II fascia	1	30
I.G.R.E.	2	20
Terza area – F6	2	17,5
Terza area – F3	9	14,4
Seconda area – F5	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 220.641,00
focus su

Personale	€ 182.442,00	Capitoli n. 2491, 2494, 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Eva SPINA

OBIETTIVO STRATEGICO N°10				Grado di rilevanza	100 %	
PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA MONDIALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI WRC-15 E AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). COORDINAMENTO INTERNAZIONALE DELLE FREQUENZE TELEVISIVE CON I PAESI CONFINANTI. (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 300)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO Nr. 2				Anno	2015	
Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Monitoraggio dello stato di attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti						
Indicatore/indicatori e target: N° di report di partecipazione alle riunioni in ambito RSPG; = 4						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: Pesi UE Commissione UE RSPG						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Riunioni periodiche in ambito RSPG per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/01/2015	31/03/2015	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	25%	Numero di report predisposti (Target ≥ 1)

2	Riunioni periodiche in ambito RSPG per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/04/2015	30/06/2015	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	25%	Numero di report predisposti (Target ≥ 1)
3	Riunioni periodiche in ambito RSPG per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/07/2015	30/09/2015	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	25%	Numero di report predisposti (Target ≥ 1)
4	Riunioni periodiche in ambito RSPG per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/10/2015	31/12/2015	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	25%	Numero di report predisposti (Target ≥ 1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.: 10

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	15
Dirigente II fascia	1	10
Terza area - F3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 66.945,00
focus su

Personale	€ 56.118,00	Capitoli n. 2491, 2494, 2495
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

**DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI**

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI**RESPONSABILE** Dott. Antonio Lirosi

Priorità politica: VI - Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per piena liberalizzazione; sicurezza reti.

Missione/Programma: 015.008 - Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 750.474

Anno 2016: € 743.437

Anno 2017: € 743.717

Totale: € 2.237.628

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11	Grado di rilevanza	50%
Definizione:	Triennio di riferimento	2015 - 2017
<p>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 294)</p>		
<p>Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo riguarda la promozione e valorizzazione del broadcasting televisivo in tecnica digitale finalizzate, tra l'altro, all'ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali. Prevede lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Liberazione delle frequenze interferenti con i paesi confinanti ed attribuzione di misure compensative. 2) Espletamento della gara per l'attribuzione delle frequenze coordinate e non assegnate. 3) Individuazione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale. 4) Attuazione del nuovo provvedimento sulla numerazione LCN che sostituirà la precedente delibera Agcom 237/13/CONS, attraverso l'emissione dei bandi e l'attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri. 4) Revisione del regolamento per l'erogazione dei contributi all'emittenza televisiva locale. 5) Rilascio dei diritti d'uso per il digitale radiofonico nelle diverse regioni d'Italia</p>		
<p>Indicatori triennali Grado di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati attesi Ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali e di numerazione</p>		
Descrizione e formula	Tipo	Target
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	realizzazione fisica	100%
Numerazioni e risorse frequenziali assegnate/ Numerazioni e risorse frequenziali disponibili	impatto (outcome)	90%

Risultati attesi al termine di ciascun anno: Liberazione delle frequenze interferenti ed attribuzione delle misure compensative Attribuzione diritti d'uso delle frequenze coordinate e non assegnate Individuazione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale Attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri stabiliti dal provvedimento che sostituirà la delibera Agcom 237/13/cons (attualmente in corso di emanazione). Proposta normativa per la revisione del regolamento contributi TV Rilascio diritti d'uso per il Digitale Radiofonico		
Indicatori annuali: Grado di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati attesi Ottimizzazione dell'uso delle risorse frequenziali e di numerazione		
Descrizione e formula	Tipo	Target
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	realizzazione fisica	100%
Numerazioni e risorse frequenziali assegnate/ Numerazioni e risorse frequenziali disponibili nell'anno	impatto (outcome)	90%
Obiettivi operativi		Peso
1	Liberazione delle frequenze interferenti mediante attribuzione delle misure compensative	30%
2	Gara per l'assegnazione agli operatori di rete delle frequenze coordinate e non assegnate	15%
3	Gara per la selezione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale	25%
4	Attuazione della nuova delibera Agcom sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri	20%
5	Attività per lo sviluppo del Digitale Radiofonico	10%

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 294)</i>				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 <i>Liberazione delle frequenze interferenti mediante attribuzione delle misure compensative</i>				Anno	2015	
				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Liberazione delle frequenze interferenti ed attribuzione delle misure compensative						
Indicatore/indicatori e target Frequenze liberate/totale (100%; tot >=76); Indennizzi erogati/totale (90%; tot >=76)						
Eventuali altre strutture interessate Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Ricezione delle domande e verifica delle richieste	01/03/2015	31/03/2015	Verifica delle richieste ricevute	20%	Domande verificate/Totale Richieste
2	Dismissione volontaria	01/04/2015	30/04/2015	Identificazione delle frequenze da dismettere volontariamente e invio comunicazione	20%	Comunicazioni inviate/totale dismissioni volontarie

3	Revoca coattiva	01/04/2015	30/04/2015	Graduatorie per la revoca coattiva	20%	Graduatorie predisposte / totale (totale=20) (100%)
4	Erogazione degli indennizzi per la dismissione volontaria	01/05/2015	30/06/2015	Erogazione degli indennizzi per la dismissione volontaria	20%	Indennizzi erogati/totale da erogare (90%)
5	Erogazione degli indennizzi per la revoca coattiva	01/05/2015	31/07/2015	Erogazione degli indennizzi per la revoca coattiva	20%	Indennizzi erogati/totale da erogare (90%)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente II Fascia	1	25
IGE	1	30
3F3	2	22,5
3F2	1	30
2F5	3	30
2F4	1	30
2F3	3	43

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 248.011

focus su

Personale	€ 212.123	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 294)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Gara per l'assegnazione agli operatori di rete delle frequenze coordinate e non assegnate				Anno	2015	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Attribuzione diritti d'uso delle frequenze coordinate e non assegnate						
Indicatore/indicatori e target Diritti d'uso attribuiti/totale (100%; >=2)						
Eventuali altre strutture interessate Agcom Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase ⁽⁶⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione bando	delibera Agcom	60 gg dalla delibera Agcom Stima: 31/03/2015	Predisposizione e pubblicazione del Bando	30%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Ricezione delle domande	60 gg dalla delibera Agcom	120 gg dalla delibera Agcom Stima: 31/05/2015	Verifica delle richieste ricevute	30%	Domande verificate/Totale Richieste (100%) (valore stimato >=2)

3	Esame e attribuzione frequenze	120 gg dalla delibera Agcom	150 gg dalla delibera Agcom Stima: 30/06/2015	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze	40%	Diritti rilasciati / totale richiesti (100%) (valore stimato >=2)
---	--------------------------------	-----------------------------	---	--	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
DG	1	5
Dir	1	15
IGE	1	10
3F3	2	12,5
3F2	1	10
2F5	2	20
2F4	1	10
2F3	2	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 99.848

focus su

Personale	€ 85.400	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Lirosi

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 294)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Gara per la selezione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale				Anno	2015	
				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Individuazione dei "migliori" fornitori di contenuti a livello regionale						
Indicatore/indicatori e target Graduatorie predisposte / totale (90%; tot=20)						
Eventuali altre strutture interessate Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione bando di gara	01/01/2015	28/02/2015	Predisposizione e pubblicazione del bando in GU	20%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Ricezione delle domande	01/03/2015	31/03/2015	Verifica delle richieste ricevute	30%	Domande verificate/Totale Richieste (100%) (valore stimato; circa 3.000)

3	Individuazione migliori fornitori di contenuti	01/04/2015	30/06/2015	Graduatorie regionali dei migliori fornitori di contenuti	50%	Graduatorie predisposte / totale (90%) (valore totale=20)
---	--	------------	------------	---	-----	--

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Direttore Generale	1	5
Dirigente II Fascia	1	25
IGE	1	20
3F3	2	25
3F3	1	20
2F5	4	24
2F4	1	20
2F3	2	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO ⁽¹¹⁾: € 177.151 focus su		
Personale	€ 151.517	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 294)</i>				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Attuazione della nuova delibera Agcom sulla numerazione LCN: emissione dei bandi ed attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri				Anno	2015	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Attribuzione delle numerazioni LCN sulla base dei nuovi criteri deliberati dall'AGCOM per il tramite del Commissario ad Acta						
Indicatore/indicatori e target numerazioni attribuite/totale (90%; tot=circa 3.000)						
Eventuali altre strutture interessate Agcom – Commissario ad Acta Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione ed emissione dei bandi	pubblicazione del nuovo piano da parte del Commissario ad Acta	3 mesi dalla delibera	Predisposizione e pubblicazione dei bandi	20%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

2	Ricezione delle domande	3 mesi dalla delibera	4 mesi dalla delibera	Verifica delle richieste ricevute	40%	Domande verificate / Totale Richieste (100%) <i>(valore stimato circa 3.000)</i>
3	Attribuzione delle numerazioni LCN	4 mesi dalla delibera	6 mesi dalla delibera	Attribuzione delle numerazioni LCN	40%	Numerazioni attribuite predisposte / totale (90%) <i>(valore totale circa 3.000)</i>

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	5
Dir	1	15
IGE	1	20
3F3	2	25
3F2	1	20
2F5	4	20
2F4	1	20
2F3	2	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 161.046
focus su

Personale	€ 137.742	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL DIGITALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 294)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 Attività per lo sviluppo del Digitale Radiofonico				Anno	2015	
				Peso	10%	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo Rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale nelle province di Torino e Cuneo e nelle regioni Umbria e Valle d'Aosta. Rilascio autorizzazioni ai fornitori di contenuti che fanno richiesta per le diverse regioni d'Italia						
Indicatore/indicatori e target Diritti d'uso rilasciati / totale (90%; >=6)						
Eventuali altre strutture interessate Agcom Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Predisposizione avviso pubblico	01/01/2015	28/02/2015	Predisposizione e pubblicazione dell'avviso in GU	20%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Ricezione delle domande	01/03/2015	31/03/2015	Verifica delle richieste ricevute	30%	Domande verificate / Totale Richieste

						(100%) (valore stimato >= 6)
3	Eventuale selezione comparativa e rilascio dei diritti d'uso	01/04/2015	30/06/2015	Rilascio dei diritti d'uso DAB	40%	Diritti d'uso rilasciati / totale (90%) (valore stimato >=6)
4	Rilascio autorizzazioni ai fornitori di contenuti in digitale	01/01/2014	31/12/2014	Autorizzazioni ai fornitori di contenuti per il Digitale Radiofonico	10%	Autorizzazioni rilasciate/totale richieste (90%)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	3
Dir	1	20
3F3	2	25
2F2	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 64.418
focus su

Personale	€ 55.097	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI**RESPONSABILE** Dott. Antonio Liroso

Priorità politica: VI – Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per piena liberalizzazione; sicurezza reti.

Missione/Programma: 15 – Comunicazioni / 8 – Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo**Anno 2015:** € 670.257**Anno 2016:** € 664.169**Anno 2017:** € 664.419**Totale** € 1.998.845

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12	Grado di rilevanza	50%
Definizione: SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA <i>(Riferito all'obiettivo strategico della Nota Integrativa n.30)</i>	Triennio di riferimento	2015- 2017
<p>Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo riguarda lo sviluppo della banda larga e ultralarga sia sul piano delle infrastrutture che su quello dei servizi. Da un lato, si propone di potenziare lo sviluppo delle infrastrutture a banda larga per la riduzione del "digital divide" e quello delle reti di nuova generazione a banda ultralarga per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. L'intervento prevede la cooperazione del Ministero con le Regioni (attraverso la stipula di Accordi di Programma) e la società Infratel S.p.A. Per la realizzazione verranno utilizzati sia i fondi assegnati dal CIPE e le risorse derivanti dal FAS, sia risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali.</p> <p>Inoltre, verrà svolta l'attività per il riconoscimento del credito di imposta per investimenti in banda ultralarga</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di sviluppo della Banda Larga mediante l'uso della tecnologia mobile, è prevista l'attuazione di diversi adempimenti finalizzati all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse scarse di frequenza e numerazione: la gara per le frequenze in banda L nella banda 1400 MHz, la gara per le frequenze in banda 3600 – 3800 MHz, il monitoraggio dei titoli già rilasciati, studi sull'uso della tecnologia GSM e sulla compatibilità tra LTE e DVBT.</p> <p>Complessivamente ci si aspetta una riduzione del divario digitale di almeno 1,5 punti percentuali nel triennio.</p>		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Riduzione del dividendo digitale	Impatto (outcome)	1,5%

Km rete LB realizzata/totale annuo preventivato	realizzazione fisica	90%
Fondi erogati sul totale	realizzazione finanziaria	90%
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Realizzazione di infrastrutture a banda Larga e Ultralarga con riduzione annuale del divario digitale di almeno 0,5 punti percentuali. Attribuzione di diritti d'uso delle frequenze in banda L Bando e disciplinare di gara per l'attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3600 - 3800 MHz Monitoraggio del rispetto degli obblighi di copertura Analisi ecosostenibilità e problematiche interferenziali		
Indicatori annuali:		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Riduzione del dividendo digitale	Impatto (outcome)	0,5%
Km rete LB realizzata/totale annuo preventivato	realizzazione fisica	90%
Fondi erogati sul totale	realizzazione finanziaria	90%
% avanzamento obiettivo rispetto risultati attesi	realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi		Peso
1	Potenziamento delle infrastrutture per la banda larga e ultralarga: gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali	50%
2	Attività per il riconoscimento del credito di imposta per gli investimenti in banda ultralarga	5%
3	Procedure di gara per l'attribuzione di diritti d'uso delle frequenze in banda L 1452 - 1492 MHz	25%
4	Espletamento delle procedure di gara per l'attribuzione di diritti d'uso delle frequenze nella banda 3600 - 3800 MHz (previa emanazione della delibera Agcom)	5%
5	Monitoraggio sulle frequenze mobili già assegnate: verifica degli obblighi di copertura; analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera Agcom 282/11/cons)	15%

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Lirosi

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 30)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Lb1-infratel				Anno	2015	
Potenziamento delle infrastrutture per la banda larga e ultralarga: gestione del capitolo 7230 e risorse derivanti dai fondi strutturali				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Sviluppo delle infrastrutture a banda larga per la riduzione del "digital divide" e quello delle reti di nuova generazione a banda ultralarga per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. L'intervento prevede la cooperazione del Ministero con le Regioni (attraverso la stipula di Accordi di Programma) e la società Infratel S.p.A. Per la realizzazione verranno utilizzati sia i fondi assegnati dal CIPE e le risorse derivanti dal FAS, sia risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali.						
Indicatore/indicatori e target Infrastrutture realizzate/totale (90%)						
Eventuali altre strutture interessate: Infratel, Regioni, Commissione Europea						
1	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
	Stipula della convenzioni operative	01/01/2015	31/12/2015	Stipula della convenzioni operative	20%	Convenzioni stipulate/Totale convenzioni da stipulare

2	Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società <i>in house</i> Infratel Italia s.p.a. Verifica delle attività realizzate e controllo della corrispondenza tra documentazione presentata a rendiconto e spese sostenute (1° semestre)	01/01/2015	30/06/2015	Realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture	20%	Km di fibra posata/totale Km di fibra da posare <i>(Km di fibra da posare = 1200)</i>
3	Gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l'Igrue (1° semestre)	01/01/2015	30/06/2015	Erogazione dei fondi stanziati (anticipazioni e saldi)	20%	Mandati e richieste di pagamento effettuati/Totale mandati e richieste di pagamento necessari Totale erogato <i>(informazione aggiuntiva)</i>
4	Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società <i>in house</i> Infratel Italia s.p.a. Verifica delle attività realizzate e controllo della corrispondenza tra documentazione presentata a rendiconto e spese sostenute (2° semestre)	01/07/2015	31/12/2015	Realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture	20%	Km di fibra posata/totale Km di fibra da posare <i>(Km di fibra da posare = 1200)</i>

5	Gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l'Igrue (2° semestre)	01/07/2015	31/12/2015	Erogazione dei fondi stanziati (anticipazioni e saldi)	20%	Mandati e richieste di pagamento effettuati/Totale mandati e richieste di pagamento necessari Totale erogato <i>(informazione aggiuntiva)</i>
---	--	------------	------------	---	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	15
Dirigente II Fascia	1	50
3F3	2	75
3F2	2	65
2F4	1	100
2F3	4	97

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 556.880

focus su

Personale	€ 474.801	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 30)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Attività per il riconoscimento del credito di imposta per gli investimenti in banda ultralarga				Anno	2015	
				Peso	5%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Identificazione dei progetti di investimento in banda ultralarga oggetto dell'agevolazione fiscale						
Indicatore/indicatori e target Progetti identificati/totale richieste (100%; n. progetti>=1)						
Eventuali altre strutture interessate: Infratel CIPE						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricezione delle domande	Pubblicazione decreto Mise-Mef	31/03/2015	Ricezione delle prenotazioni on-line	50%	Prenotazioni ricevute/totale richieste (100%) (totale richieste>=1)
2	Comunicazioni con Cipe ed Operatori. Valutazione dei progetti esecutivi	01/04/2015	30/06/2015	Identificazione dei progetti oggetto dell'agevolazione fiscale	50%	Progetti identificati/totale richieste (100%) (totale progetti>=1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
DG	1	2
DIR	1	10
3F4	1	5
3F3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 18.007
focus su

Personale	€ 15.353	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 30)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Espletamento delle procedure di gara per l'attribuzione di diritti d'uso delle frequenze in banda L 1452 - 1492 MHz				Anno	2015	
				Peso	25%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Attribuzione di diritti d'uso delle frequenze in banda L 1452 - 1492 MHz per un totale di 40 MHz						
Indicatore/indicatori e target Pubblicazione bando FATTO/NON FATTO Diritti rilasciati/totale richiesti (100%; n. diritti d'uso >=1; tot 40MHz)						
Eventuali altre strutture interessate: Agcom; DPGSR; FUB						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione e pubblicazione del bando di gara	Pubblicazione delibera Agcom Stima 01/04/2015	30/06/2015	Predisposizione e pubblicazione del bando e disciplinare	50%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Espletamento delle procedure di gara e rilascio dei diritti d'uso	01/07/2015	31/10/2015	Attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze in banda L	50%	Diritti d'uso rilasciati / totale richiesti (100%) (valore totale >=1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente II Fascia	1	20
3F4	1	10
3F3	2	15
2F4	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 50.019
focus su

Personale	€ 42.647	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Lirosi

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 30)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Procedure di gara per l'attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3600-3800 MHz				Anno	2015	
				Peso	5%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Bando e disciplinare di gara per l'attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3600 - 3800 MHz						
Indicatore/indicatori e target Predisposizione bando FATTO/NON FATTO; Pubblicazione bando FATTO/NON FATTO;						
Eventuali altre strutture interessate: DGPGR Agcom						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase ¹⁾	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione e pubblicazione del bando di gara	01/07/2015	30/11/2015	Predisposizione del bando e disciplinare	80%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Pubblicazione del bando di gara	01/12/2015	31/12/2015	Pubblicazione del bando e disciplinare	20%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane ⁽⁹⁾		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ⁽¹⁰⁾
Direttore Generale	1	1
Dirigente II Fascia	1	15
3F3	2	5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 14.005
focus su

Personale	€ 11.941	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Antonio Liroso

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa N° 30)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 LB4 Monitoraggio del rispetto degli obblighi di copertura Verifica degli adempimenti derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate: verifica degli obblighi di copertura; analisi degli effetti di interferenza ed elettromagnetismo (delibera Agcom 282/2011/cons)				Anno	2015	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Verifiche del rispetto degli obblighi di copertura Analisi degli effetti, positivi e negativi, derivanti dall'utilizzo delle frequenze mobili già assegnate, quali l'ecosostenibilità degli apparati di rete e le problematiche interferenziali.				Peso	25%	
Indicatore/indicatori e target Verifiche effettuate/totale (90%)						
Eventuali altre strutture interessate: DGPGR; Ispettorati territoriali; FUB						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G (1° quadrimestre)	01/01/2015	30/04/2015	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N° Verifiche da effettuare= 3
2	Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli	01/01/2015	30/04/2015	Verifica dell'ecosostenibilità	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare N° Verifiche da effettuare= 3

	apparati di rete (1° quadrimestre)			degli apparati di rete.		
3	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali (1° quadrimestre)	01/01/2015	30/04/2015	Analisi degli effetti interferenziali.	13%	Simulazioni effettuate/Totale simulazioni da effettuare <i>N° Simulazioni da effettuare= 3</i>
4	Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G (2° quadrimestre)	01/05/2015	31/08/2015	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare <i>N° Verifiche da effettuare= 3</i>
5	Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete (2° quadrimestre)	01/05/2015	31/08/2015	Verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare <i>N° Verifiche da effettuare= 3</i>
6	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali (2° quadrimestre)	01/05/2015	31/08/2015	Analisi degli effetti interferenziali.	13%	Simulazioni effettuate/Totale simulazioni da effettuare <i>N° Simulazioni da effettuare= 3</i>
7	Verifica del rispetto degli obblighi di copertura licenze gara 4G (3° quadrimestre)	01/09/2015	31/12/2015	Verifica e controllo degli obblighi previsti in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare <i>N° Verifiche da effettuare= 3</i>
8	Attività di studio ed analisi per la verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete (3° quadrimestre)	01/09/2015	31/12/2015	Verifica dell'ecosostenibilità degli apparati di rete.	10%	Verifiche effettuate/Totale verifiche da effettuare <i>N° Verifiche da effettuare= 3</i>
9	Attività di studio ed analisi per la risoluzione delle problematiche interferenziali (3° quadrimestre)	01/09/2015	31/12/2015	Analisi degli effetti interferenziali.	14%	Simulazioni effettuate/Totale simulazioni da effettuare <i>N° Simulazioni da effettuare= 3</i>

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

Risorse umane¹		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	2
Dirigente II Fascia	1	15
3F4	1	5
3F3	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 31.345

focus su

Personale	€ 26.725	Capitoli n. 2492, 2493, 2502
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli n.

**DIREZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Rita Forsi

Priorità politica: Priorità VI- Attuare Agenda Digitale, Programma banda larga e ultralarga; riassetto settore televisivo; promuovere accesso mercato europeo telecomunicazioni; apertura mercato servizi postali per piena liberalizzazione; sicurezza reti

Missione/Programma: 017.018 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione.

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 1.015.288 **Anno 2016:** € 1.039.320 **Anno 2017:** € 1.031.104 **Totale:** € 3.085.712

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 13	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2015 - 2017
<p>STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE. (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 167)</p>		
<p>Risultati attesi al termine del triennio: Perfezionamento della sperimentazione e dello studio di una rete di telecomunicazioni "Metro/Core/Access" (solo fibra, misto fibra/rame e wireless ottico/fibra) a larghissima banda. Analisi dei risultati ottenuti nell'utilizzo dei suddetti sistemi di trasmissione, in particolare per quanto riguarda le prestazioni, quando sono legate ad un particolare servizio di comunicazione, essenzialmente multimediale di tipo misto (dati, radio, telefonia, DVB-T e DVB-S) con approfondimento delle verifiche sulla Qualità del Servizio e della Quality of Experience (percezione di qualità per l'utente). Per questo motivo si miglioreranno i controlli delle connessioni fibra/VDSL2 con il sistema Vectoring che risulta essere utilizzato per le reti di accesso degli operatori nazionali e contribuendo così alla sua caratterizzazione . Si continuerà a verificare la possibilità di ottenere un effettivo risparmio energetico sia con apparati e dispositivi innovativi di basso consumo (chip composto di materiali organici), che con le tecniche di gestione del traffico in modalità "intelligente" (Software Defined Networking - SDN). Inoltre si attueranno sperimentazioni sulla trasmissione FSO (Free Space Optic) di due tipi. Il Free Space passivo, che è legata ad un sistema di trasmissione su canale atmosferico che non richiede conversioni elettro-ottiche del segnale di comunicazione , applicando così il concetto di all-optical processing, che ha effetti benefici sul risparmio energetico e sulle prestazioni dei sistemi di TLC ed il Free Space attivo che è legato ad un sistema ottico wireless commerciale che è stato installato presso di noi. L'elaborazione dei dati di propagazione rilevati dai due sistemi FSO sarà utilizzata per legare le condizioni climatiche al comportamento delle rete d'accesso passiva con ramo wireless.</p>		

Si proseguiranno gli studi sulla trasmissione a 40Gbit/s nei sistemi ottici. Si andrà avanti nello sviluppare la sicurezza informatica a livello fisico utilizzando le caratteristiche di trasmissione della fibra ottica. Si intensificherà lo studio delle energie rinnovabili applicate agli apparati di trasmissione.

L'attività svolta è perfezionata con la presentazione di articoli, reports e contributi dei risultati delle sperimentazioni, studi e delle ricerche compiute.

Per le attività su descritte si contribuisce fattivamente alla standardizzazione in ambito ITU-T SG 15, SG 5, ETSI ed IEC.

In particolare si contribuisce alla standardizzazione delle reti ottiche del futuro (AOTN – All Optical Transport Networks) ed alla nuova soluzione di nuovi sistemi DWDM da applicare in area metropolitana di grande interesse per gli operatori di telefonia.

Inoltre, si intende realizzare studi, ricerche ed applicazioni nel campo della sicurezza delle reti e dei sistemi ICT a livello nazionale ed europeo; in particolare si individuano i seguenti ambiti:

- Consolidamento delle attività del CERT Nazionale presso l'Istituto Superiore C.T.I.: con la messa in opera di strumenti idonei per lo scambio di informazioni con i principali stakeholder nazionali pubblici e privati e gli altri CERT nazionali / governativi in Europa con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di prevenzione e contrasto delle minacce informatiche.
- Esercitazioni di sicurezza informatica in ambito europeo, con il coordinamento dell' ENISA: proseguirà l'attività di collaborazione con i principali attori istituzionali europei e stakeholder pubblici e privati nazionali nella simulazione di attacchi informatici per la verifica delle procedure di cooperazione a livello europeo e delle capabilities nazionali in materia di gestione nella risposta agli incidenti informatici.
- Partecipazione alle attività coordinate dall'ENISA, tra le quali la partecipazione alla programmazione delle attività dell'Agenzia e la partecipazione alle esercitazioni di sicurezza informatica.
- Partecipazione ai tavoli tecnici internazionali in materia di sicurezza delle reti e delle informazioni .
- Partecipazione e presentazione di contributi nell'ambito dei tavoli nazionali istituzionali previsti dal DPCM 24 gennaio 2013 "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale" nell'ottica di una stretta cooperazione tra le Istituzioni competenti in materia.
- Realizzazione di una rete europea per il contrasto delle minacce di tipo botnet: l'attività mira a creare una rete di stakeholder europei pubblici e privati con il contributo in particolare di CERT nazionali, operatori di TLC, ISP, LEA (*law enforcement agencies*), attraverso sperimentazioni congiunte per il contrasto alle minacce di tipo botnet.

Indicatori triennali

Descrizione e formula	Tipo	Target
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)	risultato (output)	58/58

**Risultati attesi al termine di ciascun anno:
2015**

Intensificazione dello studio sulle applicazioni delle tecnologie smart per migliorare la Qualità del Servizio all'utente finale nelle Reti "Metro/Core/Access" (solo fibra, misto fibra/rame e wireless ottico/fibra) a larghissima banda (NoF). Verificare la possibilità di ottenere un effettivo risparmio energetico sfruttando dei software idonei sia con apparati e dispositivi innovativi di basso consumo che con le tecniche di gestione del traffico così detto "intelligente" (*Software Defined Networking* - SDN). Si proseguirà lo studio della tecnologia di *Vectoring* che consente di migliorare le prestazioni del VDSL2. Sviluppo della ricerca e dell'innovazione, dello studio e della standardizzazione, in ambiti strategici del settore delle comunicazioni attraverso l'utilizzo energetico "sostenibile" e l'efficacia energetica delle reti e degli apparati.

Sviluppo dello studio in reti ottiche passive con velocità di trasmissione fino a 40Gbit/s.

Studi e ricerche su Reti di tipo Wireless Ottico, passivo ed attivo, a basso costo e alta capacità.

Proseguimento della partecipazione alle attività regolamentari nazionali ed internazionali nel campo delle reti ibride a banda ultra larga .

Proseguimento della partecipazione alle attività regolamentari nazionali ed internazionali nel campo della sicurezza ICT.

Sviluppo del CERT ed implementazione del connesso sistema di infosharing.

Proseguimento esercitazioni internazionali coordinate dall'Agenzia Europea ENISA.

Analisi dei risultati sperimentali in materia di contrasto alle botnet.

Continuazione delle attività nell'ambito dei tavoli internazionali che si occupano della sicurezza delle reti e delle informazioni

Partecipazione ai tavoli nazionali sui temi della sicurezza informatica

2016

Sviluppo ed evoluzione delle reti metro ibride wireless-wired a larghissima banda. Studio sulla sicurezza informatica applicata allo strato fisico della fibra ottica sfruttando le capacità trasmissive. Ottimizzazione del sistema in grado di convertire il segnale radio proveniente dall'antenna nel dominio ottico (1550 nm), ed analisi della propagazione su un collegamento di 40 km di fibra ottica. Impatto dell'amplificazione ottica a semiconduttore (SOA) in sostituzione degli attuali amplificatori in fibra EDFA per la definizione di apparati di ricezione ottici a maggiore integrazione con la prospettiva di poter raggiungere un maggior numero di utenti in una rete d'accesso passiva GPON.

Apporto alla stesura di raccomandazioni e norme a livello nazionale ed internazionale sugli argomenti attinenti le reti del futuro e l'evoluzione , del risparmio energetico sulle reti di nuova generazione a banda ultralarga.

Ricerca ed applicazione di nuovi dispositivi a basso consumo energetico, basso costo ed elevata efficienza tramite chip costituiti di materiale innovativo di tipo organico.

Sviluppo ed estensione delle capacità del CERT Nazionale.

Proseguimento esercitazioni internazionali nell'ambito del coordinamento dell'ENISA.

Applicazioni in materia di contrasto alle botnet.

Continuazione delle attività nell'ambito dei tavoli internazionali che si occupano della sicurezza delle reti e delle informazioni

Partecipazione ai tavoli nazionali sui temi della sicurezza informatica

2017

Nell'ambito dell'attività su FSO si svilupperà la tecnologia wireless ottica Visible Light Communications (VLC), sorgenti ottiche di tipo

LED organiche (OLED) per uso indoor, per servizi di broadcasting locale (conferenze, diffusione commerciale). Studio delle peculiarità di questi sistemi che sono la copertura di una larga area ed il basso consumo energetico unito al vantaggio delle comunicazioni OWC.

Sperimentazione di strategie di integrazione della rete ottica con collegamenti di diversa natura, principalmente su cavo di rame e via radio, per la fornitura di nuovi servizi a banda ultra larga come servizi di comunicazione mobile (LTE-A e 5G) e servizi di broadcasting (DVB-T).

Continuazione della ricerca sulle tematiche di sicurezza delle reti. In particolare lo studio di tecniche di protezione dell'informazione a livello fisico mediante modulazione basata sugli stati di polarizzazione della portante ottica.

Ricerche e sperimentazioni sui dispositivi mobili di ultima generazione 5G e loro integrazione nella rete su portante fisico.

Consolidamento delle attività del CERT Nazionale.

Proseguimento esercitazioni internazionali nell'ambito del coordinamento dell'ENISA.

Applicazioni in materia di contrasto alle botnet.

Continuazione delle attività nell'ambito dei tavoli internazionali che si occupano della sicurezza delle reti e delle informazioni

Partecipazione ai tavoli nazionali sui temi della sicurezza informatica.

Indicatori annuali:

Descrizione e formula		Tipo	Target
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche 2015 (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)		risultato (output)	20
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche 2016 (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)		risultato (output)	20
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche 2017 (Report tecnici, articoli, contributi, relazioni pubblicazioni su riviste scientifiche prodotti/ Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche preventivati)		risultato (output)	18
Obiettivi operativi			Peso
1	Incremento degli studi sulle applicazioni trasmesse su reti ibride a banda ultra larga.		40%
2	Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT		60%

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Rita FORSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13	Grado di rilevanza	100%
<p>STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 167)</i></p>		
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.1 Incremento degli studi sulle applicazioni trasmesse su reti ibride a banda ultra larga.</p>	Anno	2015
	Peso	40%
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Incremento dello studio sulle applicazioni delle tecnologie smart per migliorare la Qualità del Servizio all'utente finale nelle Reti "Metro/Core/Access" (solo fibra, misto fibra/rame e wireless ottico/fibra) a larghissima banda (NoF). Verifica della possibilità di ottenere un effettivo risparmio energetico sfruttando dei software idonei sia con apparati e dispositivi innovativi di basso consumo che con le tecniche di gestione del traffico così detto "intelligente" (Software Defined Networking - SDN). Si proseguirà lo studio della tecnologia di Vectoring che consente di migliorare le prestazioni del VDSL2. Sviluppo della ricerca e dell'innovazione, dello studio e della standardizzazione, in ambiti strategici del settore delle comunicazioni attraverso l'utilizzo energetico "sostenibile" e l'efficacia energetica delle reti e degli apparati. Sviluppo dello studio in reti ottiche passive con velocità di trasmissione fino a 40Gbit/s. Studi e ricerche su Reti di tipo Wireless Ottico, passivo ed attivo, a basso costo e alta capacità. Proseguimento della partecipazione alle attività regolamentari nazionali ed internazionali.</p> <p>Indicatore/indicatori e target Report tecnici, articoli, contributi; Target =10</p>		
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: Principali Università italiane e Fondazione Ugo Bordoni</p>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Studio delle applicazioni di sistemi misti nella rete di accesso NGaN, con riguardo allo sviluppo di dispositivi di nuova generazione su reti ottiche a banda ultra larga. Software Defined Networking (SDN).	01/01/15	30/06/15	Si attendono possibili miglioramenti della trasmissione nelle Reti di Accesso in termini di risparmio energetico e QoS.	50%	contributi tecnici (articoli, pubblicazioni e report) prodotti/contributi tecnici da produrre (5/5).
2	Prosecuzione dello studio della trasmissione ad alta velocità con particolare attenzione all'economia energetica delle reti. Monitoraggio nelle commissioni nazionali ed internazionali della standardizzazione.	01/07/15	31/12/15	Sperimentazione con diversi tipi di amplificazione ottica nelle reti ad alta velocità. Contributi alla stesura delle specifiche tecniche in ambito nazionale ed internazionale ITU-T, ETSI e IEC/CEI.	50%	contributi tecnici (articoli, pubblicazioni e report) prodotti/contributi tecnici da produrre (5/5)..

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente II Fascia	1	25
IGE	1	38
A3 F6	2	25
A3 F5	2	24
A3 F4	1	14
A3 F3	2	25
A2 F4	1	25

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 517.289

focus su

Personale	€ 225.518,00	Capitoli n.4304-4305-4314
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 291.771,00	Capitoli n.7931

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Rita FORSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13 STUDI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E SVILUPPI DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 167)				Grado di rilevanza ⁽²⁾	100%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 (Definizione)				Anno	2015
Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT				Peso	60%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Incremento della cooperazione tra settore pubblico e privato per rafforzare il contrasto e la risposta a incidenti informatici su vasta scala.					
Indicatore/indicatori e target Report prodotti; Target=10					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase ¹⁾		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Attività di regolamentazione in materia di sicurezza informatica in ambito comunitario/nazionale: <ul style="list-style-type: none"> • analisi documenti, • confronto con settore pubblico e privato, formulazione di proposte 	01/01/2015	31/12/2015	Contributi per la definizione di norme finalizzate al rafforzamento della sicurezza informatica	10%	report prodotti/report da produrre (1/1)

2	<p>Sviluppo del CERT nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accordi di collaborazione con Imprese, • realizzazione di una piattaforma di infosharing, • divulgazione di informazioni di sicurezza informatica tramite corsi/seminari e convegni. 	01/01/2015	30/06/2015	<p>Avvio di contatti con ulteriori operatori di infrastrutture critiche informatizzate</p> <p>Predisposizione del progetto per l'implementazione di una piattaforma di infosharing</p> <p>Organizzazione e realizzazione di un evento con partecipazione del settore privato sulla sicurezza informatica e il ruolo del CERT nazionale</p> <p>Programmazione di corsi e seminari sui temi della sicurezza informatica nell'ambito della Scuola Superiore di Specializzazione in telecomunicazioni</p>	30%	report prodotti/report da produrre (2/2)
		30/06/2015	31/12/2015	<p>Stipula di accordi di collaborazione con Imprese per azioni congiunte nel settore della sicurezza informatica</p> <p>Organizzazione e realizzazione di un evento sulla sicurezza informatica</p> <p>Implementazione della piattaforma di infosharing</p>	10%	report prodotti/report da produrre (2/2)

3	Partecipazione alle attività coordinate dall'Agenzia Europea ENISA: <ul style="list-style-type: none"> Esercitazione Cyber Europe 2014, terza fase Mese della sicurezza cibernetica europea 	01/01/2015	30/6/2015	Attività preparatorie alla definizione del Work Programme 2016 di ENISA Sperimentazione del coordinamento europeo a livello strategico/ politico nella risposta ad attacchi cyber -	10%	report prodotti/report da produrre (1/1)
		30/06/2015	31/12/2015	Definizione del Work Programme 2016 di ENISA Promozione del Mese della sicurezza cibernetica europea	10%	report prodotti/report da produrre (1/1)
4	Partecipazione ai tavoli tecnici nazionali e internazionali in materia di sicurezza delle reti e delle informazioni: <ul style="list-style-type: none"> tavoli nazionali istituzionali previsti dal dpcm 24 gennaio 2013 "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale" tavoli internazionali 	01/01/2015	30/06/2015	Confronto con le Istituzioni competenti nel settore della sicurezza informatica e preparazione contributi per monitoraggio del conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per la sicurezza cibernetica	10%	report prodotti/report da produrre (1/1)
		01/07/2015	31/12/2015	Confronto con soggetti pubblici e privati in ambito internazionale	10%	report prodotti/report da produrre (1/1)
5	Rilevamento e mitigazione di minacce di tipo botnet in ambito europeo in collaborazione con ISP e CERT	01/01/2015	31/07/2015	Analisi dei risultati sperimentali in materia di contrasto alle botnet.	10%	report prodotti/report da produrre (1/1)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:13

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente II Fascia	1	25
IGE	1	52
A3 F3	1	30
A3 F1	2	36
A2 F3	1	35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 497.999 focus su		
Personale	€ 197.999,00	Capitoli n.4304,4305,4314
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 300.000,00	Capitoli n.7931

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI**RESPONSABILE:** Dott. Pietro CELI

Priorità politica: VI - Razionalizzare le comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell 'Agenda Digitale; completare il Programma per la banda larga; avviare il Piano strategico per la banda ultra larga; realizzare il riassetto del settore televisivo; promuovere nuove modalità di accesso nel mercato europeo delle telecomunicazioni; incoraggiare una fase di ulteriore apertura del mercato dei servizi postali, per la piena liberalizzazione dello stesso; implementare le attività per la sicurezza delle reti.

Missione/Programma: 015.009 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: €. 745.244;

Anno 2016: €. 750.968;

Anno 2017: €. 748.212;

Totale: €. 2.244.424

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 14	Grado di rilevanza	100%
Definizione: COORDINAMENTO, POTENZIAMENTO ED INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL MINISTERO A LIVELLO TERRITORIALE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.336)	Triennio di riferimento	2015-2017
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo prevede di pervenire all'armonizzazione delle procedure, alla razionalizzazione della strumentazione necessaria ai controlli e verifiche e all'attivazione sportello front-office Milano EXPO 2015. L'obiettivo prevede quindi il coordinamento di tutte le procedure attinenti alle attività svolte dagli uffici a livello territoriale; il potenziamento della strumentazione e dei laboratori mobili utilizzati; l'indirizzo dell'azione degli Ispettorati finalizzata alla costituzione di sportelli unici per i cittadini e per le imprese		
Indicatori triennali: 15 (Unità coordinate e potenziate)/15 (Uffici Territoriali)		
Descrizione e formula:	Tipo:	Target
N°degli uffici diretti, coordinati e potenziati / numero degli uffici sottoposti a direzione, coordinamento e potenziamento	realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno:		
Armonizzazione delle procedure, razionalizzazione della strumentazione necessaria ai controlli e verifiche; attivazione sportelli front-office		
Indicatori annuali: 15 (Unità coordinate e potenziate)/15 (Uffici Territoriali)		

Descrizione e formula:		Tipo:	Target
N° degli uffici diretti, coordinati e potenziati/numero degli uffici sottoposti a direzione, coordinamento e potenziamento rispetto risultati attesi; 15/15		realizzazione fisica	100%
Obiettivi operativi			Peso
1	Vigilanza e controllo		35%
2	Armonizzazione e potenziamento della strumentazione radioelettrica e dei laboratori mobili di radiomonitoring. Coordinamento delle procedure attinenti le acquisizioni in sede territoriale		25%
3	Progettazione e apertura dello sportello MISE per EXPO Milano 2015 prototipo dei costituendi sportelli Unici		40%

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI**RESPONSABILE DEL PIANO:** Dott. Pietro CELI

OBIETTIVO STRATEGICO N 14 COORDINAMENTO, POTENZIAMENTO ED INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL MINISTERO A LIVELLO TERRITORIALE <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.336)</i>				Grado di rilevanza	100%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Vigilanza e controllo				Anno	2015	
				Peso	35%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Armonizzazione delle procedure						
Indicatore/indicatori e target Circolari e disposizioni di indirizzo e coordinamento emanate / circolari e disposizioni di indirizzo e coordinamento da emanare; Target indicati nelle fasi						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: DG del MISE; Operatori telefonici, Postali, Operatori di rete, fornitori di contenuti, sicurezza ed altre Amministrazioni dello Stato						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Attività di analisi e studio delle problematiche e dei principali aspetti inerenti la vigilanza e il controllo caratterizzanti dei diversi mercati	01/01/15	31/04/15	Predisposizione attività	20%	Attività di pianificazione effettuate/Attività di pianificazione da effettuare (100%)

2	Attività di coinvolgimento degli operatori e delle associazioni di categoria ai fini di una migliore conoscenza delle criticità nei singoli settori(1° sem.)	01/01/15	30/06/15	Trasmissione note e contatti informali	7,5%	N. contatti da effettuare/contatti effettuati (95%)
3	Attività di coinvolgimento degli operatori e delle associazioni di categoria ai fini di una migliore conoscenza delle criticità nei singoli settori(2° sem.)	01/07/15	31/12/15	Trasmissione note e contatti informali	7,5%	N. contatti da effettuare/contatti effettuati (95%)
3	Analisi e studio ai fini della preparazione di disposizioni operative con l'assistenza tecnica delle strutture territoriali con strumenti di comunicazione e informatici (Share Point e videoconferenza) (1° sem.)	01/01/15	30/06/15	Predisposizione strumenti di analisi operativa attuata anche attraverso strumenti di comunicazione informatica	12,5%	Videoconferenze, utilizzo Share Point (100%)
	Analisi e studio ai fini della preparazione di disposizioni operative con l'assistenza tecnica delle strutture territoriali con strumenti di comunicazione e informatici (Share Point e videoconferenza) (2° sem.)	01/07/15	31/12/15	Predisposizione strumenti di analisi operativa attuata anche attraverso strumenti di comunicazione informatica	12,5%	Videoconferenze, utilizzo Share Point (100%)
4	Emanazione di circolari e disposizioni di indirizzo e coordinamento al fine di realizzare l'uniformità e l'efficacia dell'azione sul territorio(1° sem.)	01/01/15	30/06/15	Atti di controllo e di indirizzo	12,5%	n.atti da emanare/n.atti emanati (90%)
	Emanazione di circolari e disposizioni di indirizzo e coordinamento al fine di realizzare l'uniformità e l'efficacia dell'azione sul territorio (2° sem)	01/07/15	31/12/15	Atti di controllo e di indirizzo	12,5%	n.atti da emanare/n.atti emanati (90%)
5	Dati di sintesi sulla quantificazione degli interventi e sull'economicità (1° sem)	01/01/15	30/06/15	Elaborazione sintesi	7,5%	Sintesi (100%)
	Dati di sintesi sulla quantificazione degli interventi e sull'economicità (2° sem.)	01/07/15	31/12/15	Elaborazione sintesi	7,5%	Sintesi (100%)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	10
Dirigente II Fascia	1	20
IGE	1	60
Area III F6	1	60
Area III F3	1	50
Area II F5	2	55
Area II F4	2	25
Area II F3	1	60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: €. 260.835
focus su

Personale	€.	240.014	Capitoli n. 3335; 3341.
Consulenze, studi e ricerche	€		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€		Capitoli n.
Investimenti	€.	1.106	Capitoli n.7050; 7936

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Pietro CELI

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N 14 COORDINAMENTO, POTENZIAMENTO ED INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL MINISTERO A LIVELLO TERRITORIALE <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.336)</i></p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>100%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Armonizzazione e potenziamento della strumentazione radioelettrica e dei laboratori mobili di radiomonitoring. Coordinamento delle procedure attinenti le acquisizioni in sede territoriale;</p>	<p>Anno</p>	<p>2015</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione ed armonizzazione della dotazione strumentale degli Ispettorati (automezzi allestiti, sistemi di misura, ricevitori). • Creazione nell'ambito direzionale di modelli standard da utilizzare in sede territoriale per gli acquisti di beni e servizi. • Analisi del decentramento delle risorse finanziarie agli Ispettorati, valutazione degli acquisti in sede centrale ed eventuale predisposizione degli atti propedeutici per una gara in ambito UE per l'acquisto di automezzi leggeri allestiti per il monitoraggio radioelettrico. <p>Indicatore/indicatori e target Realizzazione del processo di rilevazione esigenze e stato di realizzazione dello stesso; TARGET: FATTO</p>	<p>Peso</p>	<p>25%</p>
<p>Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese operanti nel settore di produzione e vendita di strumentazione di misura per il controllo delle emissioni radioelettriche • ANAC (Autorità nazionale anti corruzione) • Consip 		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Rilevazione tipologia automezzi e strumentazioni in dotazione	01/01/2015	30/06/2015	Adeguamento e armonizzazione delle dotazioni strumentali	40%	Elaborazione dei dati rilevati FATTO/NON FATTO
2	Rilevazione iter procedurale per acquisti relativi all'attività di radiomonitoring	01/01/2015	30/04/2015	Adeguamento ed uniformità delle procedure di acquisti di beni e servizi	20%	Realizzazione modelli standard FATTO/NON FATTO
3	Valutazione delle procedure concorsuali per gli acquisti in sede territoriale e centrale	01/03/2015	31/12/2015	Decentramento delle risorse finanziarie. Procedure in ambito nazionale e, se del caso, predisporre gli atti per una gara in ambito UE in sede centrale	40%	Ordini di accreditamento agli II.TT. FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N 14

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno ¹
Direttore Generale	1	15
Dirigente II Fascia	1	30
IGRE	1	50
Area III F3	1	30
Area II F5	1	50
Area II F3	1	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: €186.311
focus su

Personale	€170.264	Capitoli n. 3335; 3341
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€784	Capitoli n 7050; 7936

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
RESPONSABILE DEL PIANO: Dott. Pietro CELI

OBIETTIVO STRATEGICO N 14 COORDINAMENTO, POTENZIAMENTO ED INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DEL MINISTERO A LIVELLO TERRITORIALE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.336).				Grado di rilevanza	100%
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Progettazione e apertura dello sportello MISE per EXPO Milano 2015 prototipo dei costituenti sportelli Unici .				Anno	2015
				Peso	40%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo L'obiettivo si prefigge di effettuare una preliminare ricognizione delle competenze del personale degli uffici periferici del Mise al fine di individuare il personale idoneo ad essere adibito al servizio di sportello all'utenza prevedendo anche la formazione attraverso un apposito corso sulle materie gestite dal Ministero. L'apertura e la messa in funzione dello dedicato all'EXPO 2015 fungerà da prototipo degli sportelli Unici del Mise da costituire sul territorio nazionale al fine di soddisfare una vasta utenza, nazionale ed internazionale.					
Indicatore/indicatori e target Apertura n. 1 sportello MISE Expo Milano 2015; FATTO/NON FATTO Grado di soddisfazione dell'utenza (n. schede di gradimento restituite con giudizio positivo/n. schede di gradimento fornite; Target 40%					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti EXPO Milano 2015, Expo Venice 2015, <u>partners</u> di Expo, Regioni, Università, Associazioni imprenditori, Confindustria, Istituzioni sul territorio. Ministero Politiche Agricole, MEF, MAE					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Ricognizione professionalità necessarie per le attività dello sportello e erogazione di appositi corsi di formazione	01/01/2015	15/04/2015	Sportellisti formati	30%	Sportellisti formati/sportellisti da formare (100%)

2	Attivazione sportello MISE per EXPO per fornire informazioni all'utenza sulle competenze del MISE e sulle opportunità fornite dallo stesso a cittadini e imprese.	16/04/2015	30/10/2015	Funzionalità dello sportello e verifica del grado di soddisfazione dell'utenza	40%	n. schede di gradimento restituite con giudizio positivo/n. schede di gradimento fornite/ (40%)
3	Follow up delle risultanze positive dell'esperienza dello sportello per diffonderle negli altri uffici territoriali del Mise e creare stabili contatti con istituzioni/utenti sul territorio	30/10/2015	31/12/2015	Diffusione del follow up agli altri uffici territoriali attraverso opportuna documentazione prodotta	30%	Uffici territoriali interessati/uffici territoriali da interessare (100%)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.14

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
A3F 5	1	100
A3 F3	2	62,5
A3F1	1	80
A2 F3	4	50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : €. 298.098 focus su		
Personale	€.	Capitoli n. 3335, 3341
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€.	Capitoli n. 7050; 7936

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE: Dott. Carlo SAPPINO

Priorità politica: I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in innovazione, ricerca, digitalizzazione e competenze qualificate.

Missione/Programma: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo

Anno 2015: € 5.734.456;

Anno 2016: € 5.446.158;

Anno 2017: € 5.440.103;

Totale: € 16.620.717

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 15	Grado di rilevanza	50%
Definizione PRIMA FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITÀ" FESR 2014-2020 <i>(Riferito all'obiettivo strategico in Nota Integrativa n.364)</i>	Triennio di riferimento	2015 - 2017
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo mira a promuovere azioni ad operatività e impatto immediati, per la valorizzazione di potenzialità del tessuto produttivo finalizzate a fornire in tempi ristretti risposte concrete ed efficaci per mitigare gli effetti dell'attuale ciclo economico nonché azioni di medio/lungo periodo per lo sviluppo strutturale del Paese, finalizzate a stimolare lo sviluppo del sistema imprenditoriale in senso innovativo.		
Indicatori triennali: Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Azioni attivate / Azioni attivabili <i>(in relazione alla cantierabilità temporale degli interventi)</i>	risultato (output)	25%
Importi impegnati programmaticamente rispetto al totale delle risorse <i>(importi programmatici delle azioni della fase anticiclica in relazione alla cantierabilità temporale degli interventi)</i>	realizzazione finanziaria	35%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2015 – Approvazione del PON ed avvio dei primi interventi tesi alla valorizzazione di potenzialità del tessuto produttivo anche attraverso l'attivazione di nuove misure per la Ricerca e Sviluppo nell'ambito del Fondo per la Crescita Sostenibile. 2016 – Gestione delle agevolazioni; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli. 2017 – Gestione delle agevolazioni; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure		

relative a ispezioni e controlli.

Indicatori annuali:

Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo

Descrizione e formula		Tipo	Target
2015 - Azioni attivate / azioni previste		risultato	90%
2016 – N° provvedimenti di erogazione effettuati / N° provvedimenti di erogazione da effettuare <i>(risorse richieste nel periodo)</i>		risultato	70%
2017 - - N° provvedimenti di erogazione effettuati / N° provvedimenti di erogazione da effettuare <i>(risorse richieste nel periodo)</i>		risultato	70%
Obiettivi operativi			Peso
1	Approvazione del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020.		50%
2	Avvio dei bandi “Industria Sostenibile” e “Agenda Digitale” a valere sul PON “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020.		50%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N 15 PRIMA FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITÀ" FESR 2014-2020 (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 364).				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.1 Approvazione del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020				Anno	2015	
				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Approvazione del PON ed avvio dei primi interventi di sostegno al tessuto produttivo						
Indicatore/indicatori e target misurazione del raggiungimento dell'obiettivo consistente nell'approvazione del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020 (Azioni attivate / Azioni previste) (FATTO)						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti:						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase (Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Negoziazione con la CE rispetto alle modifiche da questa richieste al PON notificato, risposta formale alle osservazioni della CE sul PON notificato e revisione dello stesso	01/01/2015	30/06/2015	Completamento della negoziazione e formalizzazione della risposta alle osservazioni	50%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Approvazione formale del programma	01/07/2015	31/12/2015	Approvazione formale del programma	50%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:15

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente II Fascia	1	25
Area III- F6	4	100
Area III- F5	2	100
Area III – F4	5	100
Area III – F3	9	100
Area III – F2	1	100
Area III – F1	3	100
Area II – F5	4	100
Area II – F3	7	100
Area II – F2	2	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 2.471.724,70 focus su		
Personale e funzionamento	€ 2.471.724,70	Capitoli n. 2210, 2211, 2213, 2214, 2218, 2220, 2221 e 2224
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N 15 PRIMA FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITÀ" FESR 2014-2020 (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 364).				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.2 Avvio dei bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" a valere sul PON "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020				Anno	2015	
				Peso	50%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Adozione dei primi decreti di concessione delle agevolazioni a valere sui bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale".						
Indicatore/indicatori e target Misurazione del raggiungimento dell'obiettivo consistente nell'emanazione dei primi decreti di concessione delle agevolazioni a valere sui bandi "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale"; Target Decreti emanati						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti:						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase (Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Definizione dei Decreti direttoriali e della relativa modulistica in attuazione dei Decreti Ministeriali 15/10/2014	01/01/2015	31/03/2015	Emanazione dei Decreti direttoriali	25%	decreti emanati/decreti da emanare
2	Apertura dei termini di presentazione delle istanze relative agli sportelli "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale"	01/04/2015	31/12/2015	Apertura degli sportelli	10%	Sportelli aperti/sportelli da aprire

3	Istruttoria delle istanze presentate	01/04/2015	31/12/2015	Definizione dell'istruttoria delle istanze	35%	istanze istruite/istanze presentate (70%)
4	Adozione dei primi decreti di concessione delle agevolazioni	01/09/2015	31/12/2015	Emanazione dei primi decreti di concessione delle agevolazioni	30%	decreti concessione emessi/istanze istruite positivamente (70%)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:15

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente II Fascia	1	25
Area III- F6	5	100
Area III- F5	2	100
Area III – F4	5	100
Area III – F3	10	100
Area III – F1	2	100
Area II – F5	5	100
Area II – F3	14	100
Area II – F2	5	100
Area I – F3	1	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 3.262.676,60
focus su

Personale e funzionamento	€ 3.262.676,60	Capitoli n. 2210, 2211, 2213, 2214, 2218, 2220, 2221 e 2224
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**RESPONSABILE:** Dott. Carlo SAPPINO**Priorità politica:** III - Accesso al credito e capitalizzazione delle imprese.**Missione/Programma:** 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo****Anno 2015:** € 728.182.354; **Anno 2016:** € 767.190.628; **Anno 2017:** € 77.977.365; **Totale:** € 1.573.350.347

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 16	Grado di rilevanza	50%
Definizione	Triennio di riferimento	2015 - 2017
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL CREDITO. <i>(Riferito all'obiettivo strategico in Nota Integrativa n.365)</i>		
Risultati attesi al termine del triennio: L'obiettivo mira al sostegno del tessuto imprenditoriale nell'attuale situazione di crisi mediante il potenziamento ed il rafforzamento degli strumenti di garanzia pubblica, favorendo l'accesso al credito da parte delle PMI e rendendo più incisivo l'intervento del Fondo centrale di garanzia		
Indicatori triennali: Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo Misurazione dell'incremento della diffusione del ricorso agli strumenti di garanzia pubblica da parte delle PMI		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Strumenti di intervento del FG attivati	risultato	2
Volume complessivo dei finanziamenti concessi alle PMI garantiti dal Fondo centrale di garanzia a conclusione del triennio rispetto a quanto concesso nel 2014	impatto (outcome)	+20%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: 2015 – Adozione di atti volti al potenziamento e rafforzamento degli strumenti di garanzia pubblica e sostegno delle PMI per l'accesso al credito. 2016 – Concessione delle garanzie; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli. 2017 – Concessione delle garanzie; monitoraggio delle attività di gestione delle misure di incentivazione e attivazione delle procedure relative a ispezioni e controlli		

Indicatori annuali:

2015 - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra atti adottati e atti da adottare

2016 - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo:

2017 - Misurazione del raggiungimento del risultato fissato in fase previsionale attraverso il rapporto numerico tra quantità che esprimono il risultato effettivamente raggiunto e quantità che esprimono l'obiettivo:

Descrizione e formula		Tipo	Target
2015 - Strumenti attivati / strumenti attivabili		risultato	2
2016 – N° garanzie concesse / N° garanzie richieste nell'anno		risultato	90%
2017 – N° garanzie concesse / N° garanzie richieste nell'anno		risultato	90%
Obiettivi operativi			Peso
1	Ampliamento degli ambiti operativi del Fondo di Garanzia, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 147/2013, al fine di incrementare, attraverso il rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi, l'accesso al credito delle PMI		50%
2	Rafforzamento e semplificazione dell'operatività del Fondo di Garanzia in favore delle PMI beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 69/2013 (c.d. "Nuova Sabatini")		50%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**DIRIGENTE RESPONSABILE:** Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N 16 POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL CREDITO <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 365).</i>				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.1 Ampliamento degli ambiti operativi del Fondo di Garanzia, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 147/2013, al fine di incrementare, attraverso il rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi, l'accesso al credito delle PMI				Anno	2015	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Definizione delle modalità operative per l'erogazione dei contributi ai Confidi.				Peso	50%	
Indicatore/indicatori e target N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare; Target = 1						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti:						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase (Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione dello schema di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF e trasmissione al MEF per il concerto	01/01/2015	31/03/2015	Redazione del testo del Decreto	60%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Recepimento delle osservazioni da parte del MEF e finalizzazione dello schema di Decreto ministeriale di concerto MiSE - MEF	01/04/2015	30/06/2015	Redazione finale del testo del decreto	30%	FATTO/NON FATTO (FATTO)

3	Adozione del decreto ministeriale di concerto MiSE - MEF	01/07/2015	31/12/2015	Firma del Decreto e pubblicazione in GURI	10%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
---	--	------------	------------	---	-----	-------------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:16

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente II Fascia	1	25
Area III- F6	1	100
Area III- F5	1	50
Area III – F4	1	100
Area III- F3	1	100
Area II – F5	1	100
Area II – F3	2	100
Area II – F2	2	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 312.078.153 focus su		
Personale e funzionamento	€ 573.440	Capitoli n. 2210, 2211, 2213, 2214, 2218, 2220, 2221 e 2224
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 311.504.713	Capitoli n.7342 e 7489

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N 16				Grado di rilevanza	50%
POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA PUBBLICA E SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER L'ACCESSO AL CREDITO <i>(Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n. 365).</i>					
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.2				Anno	2015
Rafforzamento e semplificazione dell'operatività del Fondo di Garanzia, ai sensi del decreto-legge 91/2014, in favore delle PMI beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 69/2013 (c.d. "Nuova Sabatini")				Peso	50%
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Rafforzamento e semplificazione dell'operatività del Fondo di garanzia in favore delle PMI beneficiarie dei finanziamenti bancari assistiti dal contributo del Mise finalizzati all'acquisizione di beni strumentali ad uso produttivo					
Indicatore/indicatori e target N.ro di atti adottati / N.ro di atti da adottare Target = 1					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti:					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase (Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Predisposizione di una bozza di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF previo confronto tecnico con le associazioni interessate, e trasmissione al MEF	01/01/2015	31/05/2015	Raggiungimento del testo di Decreto condiviso con il Ministero dell'Economia e Finanze, previo confronto tecnico con le Associazioni interessate	60%	FATTO/NON FATTO

2	Recepimento delle osservazioni da parte del MEF, finalizzazione dello schema di Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF e adozione del Decreto ministeriale di concerto MiSE – MEF	01/04/2015	30/06/2015	Firma del Decreto e pubblicazione in GURI	40%	FATTO/NON FATTO
---	--	------------	------------	---	-----	-----------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:16

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	25
Dirigente II Fascia	1	25
Area III – F6	1	100
Area III – F5	1	50
Area III – F4	1	100
Area III – F3	4	100
Area III – F1	1	100
Area II – F5	1	100
Area II – F3	3	100

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 416.104.204 focus su		
Personale e funzionamento	€ 764.587	Capitoli n. 2210, 2211, 2213, 2214, 2218, 2220, 2221 e 2224
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€ 415.339.617	Capitoli n.7342 e 7489

**DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA
COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI**

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI**RESPONSABILE:** Dott.ssa Simonetta MOLETI

Priorità politica: VII - Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIA

Missione/Programma: 011.006 - Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo**Anno 2015:** € 67.879;**Anno 2016:** € 64.909;**Anno 2017:** € 64.496;**Totale:** € 197.284

OBIETTIVO STRATEGICO N°: 17	Grado di rilevanza	100%
Definizione RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, ALLE COOPERATIVE SPURIE <i>(Riferito all'obiettivo strategico in Nota Integrativa 379)</i>	Triennio di riferimento	2015 - 2017
Risultati attesi al termine del triennio: (*) L'obiettivo si propone di rimuovere gli ostacoli alla concorrenzialità del sistema imprenditoriale cooperativo, anche attraverso il confronto con i soggetti coinvolti (istituzionali e associazioni), mediante la definizione di criteri ed eventuali strumenti normativi intesi ad eliminare le cosiddette cooperative spurie, in base alla realizzazione di un piano speciale di revisioni e ispezioni straordinarie mirato alla emersione ed eliminazione del fenomeno		
Indicatori triennali: Programma straordinario operativo Proposta normativa		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Redazione di un Programma straordinario operativo	risultato (output)	1
Redazione di una Proposta normativa	risultato (output)	1
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Predisposizione documento ricognitivo propedeutico alla proposta di modifiche normative e/o amministrative		

Indicatori annuali: Programma straordinario operativo; Proposta normativa Incarichi assegnati/incarichi da assegnare		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Programma straordinario ispezioni	risultato (output)	1
Proposta normativa	risultato (output)	1
Incarichi assegnati/incarichi da assegnare	risultato (output)	50
Obiettivi operativi		Peso
1	Predisposizione ed attuazione di un programma straordinario di ispezioni	100%

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N 17				Grado di rilevanza	100%	
RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO ATTRAVERSO LA REGULATORY REVIEW E LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE E DI VIGILANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COOPERATIVE SPURIE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n.379).						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.1				Anno	2015	
Predisposizione di un programma straordinario di ispezioni intese a monitorare le cosiddette cooperative spurie coinvolgendo gli altri soggetti interessati (Associazioni nazionali della cooperazione e altre Amministrazioni) al fine di individuare eventuali modifiche normative ed amministrative intese a contrastare il fenomeno delle false cooperative.				Peso	100%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Predisposizione documento ricognitivo propedeutico alla proposta di modifiche normative e/o amministrative						
Indicatore/indicatori e target Incarichi assegnati /incarichi da assegnare; Target 50/50 Report prodotti: Target 2 Programma ispezioni predisposto; Target 1						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti: Associazioni Nazionali delle cooperative e altre amministrazioni						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase (Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Costituzione di un tavolo di lavoro con le Associazioni di rappresentanza e altre Amministrazioni	01/01/2015	15/02/2015	Costituzione del tavolo	5%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
2	Riunioni del tavolo di lavoro	01/02/2015	30/04/2015	Raccolta delle osservazioni e valutazioni dei soggetti interessati	40%	Report prodotto/report da produrre (1/1)

3.	Valutazione del Report finale	01/05/2015	30/05/2015	Valutazione dei risultati dei lavori del gruppo	10%	Report finale prodotto/report da produrre (1/1)
4	Predisposizione del programma straordinario di ispezioni	01/06/2015	30/06/2015	Programma di ispezioni e conferimento incarichi	20%	FATTO/NON FATTO (FATTO)
5	Assegnazioni ispezioni straordinarie	01/07/2015	30/09/2015	Incarichi Ispezioni straordinarie	10%	Incarichi e ispezioni assegnati/incarichi e ispezioni da assegnare (50/50)
6	Effettuazione ispezioni straordinarie	01/07/2015	31/12/2015	Ispezioni straordinarie	15%	Ispezioni effettuate/ispezioni da effettuare (50/50)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:17

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	20
Dirigente II Fascia	1	10
TAF4	6	55
TAF3	1	5
TAF2	1	5
TAF1	1	5
SAF5	1	5
SAF2	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 67.876
focus su

Personale	€ 67.876	Capitoli n. 2106 – 2122 – 2137 – 2150 – 2159
Consulenze, studi e ricerche	€	Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni	€	Capitoli n.
Investimenti	€	Capitoli

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
RESPONSABILE Dott.ssa Mirella FERLAZZO

Priorità politica: VIII "Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative."

Missione/Programma: 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 1.271.161;

Anno 2016: € 1.021.929;

Anno 2017: € 1.019.641;

Totale € 3.312.731

OBIETTIVO STRATEGICO N 18	Grado di rilevanza	50%
Definizione	Triennio di riferimento	2015-2017
SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n° 378)		
Risultati attesi al termine del triennio: I risultati attesi dall'obiettivo saranno oltre al miglioramento/ammodernamento degli uffici, lo sviluppo dei processi gestionali con particolare attenzione alla formazione, al personale e allo sviluppo dei sistemi informativi.		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Grado di raggiungimento dell'obiettivo Attività realizzate/attività programmate (n.12)	realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Nell'anno 2015 il risultato atteso è individuare gli interventi di adeguamento degli spazi di Viale America, attuare le misure previste nel Piano triennale delle azioni positive, formare il personale dirigente, attuare le azioni previste nel piano triennale delle azioni positive e sviluppare i sistemi informativi con l'implementazione di un nuovo applicativo per il controllo di gestione		

Indicatori annuali			
Descrizione e formula		Tipo	Target
Grado di raggiungimento dell'obiettivo Attività realizzate/attività programmate (n.7)		realizzazione fisica	100%
Redazione del documento per l'adeguamento dei spazi di viale America		risultato	Fatto
Obiettivi operativi			Peso
1	Miglioramento degli spazi di Viale America		15%
2	Ottimizzazione dell'allocazione delle risorse del personale con relativa ricognizione delle competenze		15%
3	Ampliamento del sistema Controllo di Gestione		10%
4	Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive		15%
5	Formazione tecnica/manageriale		15%
6	Gestione del processo di riorganizzazione del Ministero		20%
7	Sviluppo e implementazione dei sistemi di telecomunicazione innovativi		10%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Miglioramento degli spazi di Viale America				Anno	2015	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Individuazione degli interventi di adeguamento normativi e funzionali dell'immobile di Viale America						
Indicatore/indicatori e target planimetrie realizzate (una per ogni piano dello stabile) / planimetrie esistenti; Target - 100% (11/11)						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Studio delle vigenti normative in materia di edifici pubblici.	01/01/2015	31/03/2015	Definizione del quadro normativo di riferimento	25%	Documento FATTO/NON FATTO
2	Censimento della situazione attuale dell'immobile.	01/04/2015	30/06/2015	Planimetrie dell'immobile "stato attuale"	30%	Documento FATTO/NON FATTO
3	Individuazione degli interventi di adeguamento	01/07/2015	31/12/2015	Planimetrie dell'immobile con la rappresentazione degli interventi di adeguamento	45%	Documento FATTO/NON FATTO

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	5
Area III F6	1	25
Area III F3	4	15,3
Area III F2	1	25
Area II F3	2	22,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 86.860		
focus su		
Personale	€ 75.188	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)		Grado di rilevanza	50%		
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Rideterminazione della dotazione organica		Anno	2015		
		Peso	15%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Riduzione della dotazione organica nei limiti delle unità di personale appartenenti all'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge n. 101 del 2013 Aumento della dotazione organica in misura corrispondente alle unità di personale con contratto a tempo indeterminato provenienti dalla soppressa Fondazione Valore Italia					
Indicatore/indicatori e target schema di provvedimento; Target 1					
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			

1	Accertamento d' idoneità per il personale della soppressa Fondazione Valore Italia Individuazione nominativa del personale dell'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica trasferito alla PCM e all'Agenzia per la coesione territoriale	01/01/2015	30/04/2015	Quantificazione delle unità di personale per area da portare, rispettivamente, in aumento e in diminuzione rispetto alla vigente dotazione organica	30%	Quantificazione delle variazioni della dotazione FATTO/NON FATTO
2	Istruttoria e predisposizione dei provvedimenti di rideterminazione della dotazione organica	01/05/2015	31/08/2015	Disamina delle opzioni e predisposizione dello schema di provvedimento	50%	Schema di provvedimento FATTO/NON FATTO
3	Contatti e interlocuzione con le altre amministrazioni e gli organi coinvolti nell'iter di perfezionamento	01/09/2015	31/10/2015	Facilitazione del percorso di approvazione e integrazione dell'efficacia dell'atto	15%	n. di richieste soddisfatte/ n. richieste di chiarimenti
4	Eventuali atti conseguenti e connessi alla adozione dei provvedimenti di rideterminazione	01/11/2015	31/12/2015	Disamina e valutazione della esigenza di adottare atti conseguenti	5%	Report FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.2

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I Fascia	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	5
Area III F4	2	7
Area III F3	2	12,5
Area II F5	2	10
Area II F3	5	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 60.239
focus su

Personale	€ 52.169	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 Ampliamento del sistema Controllo di Gestione				Anno	2015	
				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione dell' applicativo implementazione del sistema di controllo di gestione						
Indicatore/indicatori e target Sistema installato e configurato - FATTO						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti In collaborazione con la divisione II della DGROB						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle necessità	01/01/2015	31/03/2015	Redazione scheda acquisti	10%	Scheda acquisti FATTO/NON FATTO
2	Studio e analisi delle specifiche del nuovo modello di controllo di gestione	01/01/2015	31/08/2015	Redazione della relazione esplicativa del nuovo modello	50%	Relazione illustrativa FATTO/NON FATTO
3	Gestione delle fasi per l'affidamento dell'appalto	01/04/2015	31/08/2015	Stipula del contratto	20%	FATTO/NON FATTO

4	Implementazione del nuovo sistema(a prescindere dal nuovo modello)	01/09/2015	31/12/2015	Istallazione e configurazione del nuovo applicativo	20%	FATTO/NON FATTO
---	--	------------	------------	---	-----	-----------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.3

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,1
Dirigente II Fascia	1	10
Area III F4	1	2,4
Area II F2	1	3

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 167.305		
focus su		
Personale	€ 16.247	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti	€ 140.000	Capitoli n.7031

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 Attuazione di un Piano Triennale delle azioni positive				Anno	2015	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Attuare le misure previste nel piano triennale di azioni positive per l'anno 2015						
Indicatore/indicatori e target Attività realizzate/attività programmate (5) - 100%						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Divisione VI della DGROB e CUG						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi incarichi conferiti nel 2013 ai dipendenti, in collaborazione con il CUG	01/01/2015	28/02/2015	Documento analisi dati	15%	Documento analisi dati FATTO/NON FATTO
2	Programmazione e realizzazione di interventi formativi relativi alle tematiche indicate nel PtAP	01/01/2015	31/12/2015	Erogazione interventi formativi	15%	corsi erogati (1)
3	Attivazione di nuovi progetti di telelavoro	01/04/2015	31/10/2015	Incremento del numero di progetti di telelavoro rispetto	25%	n. progetti attivati 2015- n.progetti attivati

				al 2014		2014/n. progetti attivati 2014 (>20%)
4	Aggiornamento e razionalizzazione dell'offerta informativa digitale su tematiche di interesse (maternità, congedi parentali ecc..)	01/10/2015	31/12/2015	Pubblicazione Informazioni nella rete intranet	15%	Pubblicazione FATTO/NON FATTO
5	Recupero dei locali ex asilo nido di viale America per l'attivazione di un "servizio ricreativo e di custodia"	01/01/2015	31/12/2015	Adeguamento struttura	30%	FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.4

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	2	5
Area III F4	4	9,3
Area III F3	1	10
Area III F1	2	11
Area II F5	3	8,3
Area II F3	5	7,4

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 78.749
focus su

Personale	€ 69.438	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 Formazione tecnica/manageriale				Anno	2015	
				Peso	15%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Garantire una formazione di taglio manageriale ai dirigenti dell'Amministrazione al fine di ottenere una gestione più efficiente e maggiormente orientata alla semplificazione oltre allo sviluppo di una cultura organizzativa incentrata sulla gestione dei progetti.						
Indicatore/indicatori e target N° corsi erogati ; Target 1						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Raccolta dei fabbisogni formativi a seguito degli incarichi dirigenziali	01/01/2015	30/04/2015	Documento di analisi del fabbisogno formativo e del contesto organizzativo	20%	Documento FATTO/NON FATTO
2	Realizzazione dell'attività formativa con l'erogazione del corso	01/05/2015	31/12/2015	Erogazione di 1 corso	80%	Corsi erogati (1)

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	5
Area III F4	3	21,7
Area III F1	2	36
Area II F5	1	25
Area II F3	1	20

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO : € 117.101
focus su

Personale	€ 84.886	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 Gestione del processo di riorganizzazione del Ministero				Anno	2015	
				Peso	20%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Esecuzione attività conseguenti all'emanazione del DM di riordino						
Indicatore/indicatori e target dati aggiornati /dati da aggiornare; Target 100%						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Divisione IV, V e VI della DGROB						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ordini di servizio	01/01/2015	31/03/2015	Emanazione ordini di servizio	40%	FATTO/NON FATTO
2	Esecuzione dei traslochi in base agli ordini di servizio	01/01/2015	31/12/2015	Gestione degli spostamenti entro 3 mesi dalla richiesta	40%	traslochi effettuati entro 3 mesi dalla richiesta
3	Aggiornamento stati matricolari e fascicoli personale in funzione delle diverse assegnazioni del personale	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento fascicoli e stati matricolari	10%	Aggiornamento FATTO/NON FATTO

4	Analisi e riconfigurazione dei sistemi informativi: Sicoge, Cdg, Sistema di Protocollo	01/01/2015	31/12/2015	Aggiornamento sistemi in base alla nuova organizzazione	10%	Aggiornamenti effettuati /Aggiornamenti da effettuare
---	--	------------	------------	---	-----	---

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.6

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:18

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	2	24
Area III F6	1	40
Area III F4	4	13,75
Area III F3	5	10
Area III F2	1	12
Area III F1	5	13,40
Area II F5	4	12,50
Area II F3	6	11,80
Area II F2	2	26

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 530.493
focus su

Personale	€ 232.228	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti	€ 250.000	Capitoli n. 7031

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 18 SVILUPPO DELLE RISORSE E DEI PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 378)				Grado di rilevanza	50%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 Sviluppo e implementazione dei sistemi di telecomunicazione innovativi				Anno	2015	
				Peso	10%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Consolidare i numerosi ed eterogenei sistemi di telecomunicazione in una unica piattaforma centralizzata con riduzione del numero di sistemi remoti e delle infrastrutture, con conseguente riduzione dei contratti di fornitura, manutenzione apparati e relativi costi. Indicatore/indicatori e target ⁽⁶⁾ Realizzazione collegamenti VOIP - n.50 collegamenti						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle proposte ricevute per la valutazione tecnico/economica	01/01/2015	31/03/2015	Redazione del documento di analisi tecnico/economica	25%	Documento di sintesi FATTO/NON FATTO
2	Implementazione sperimentale VOIP	01/04/2015	31/10/2015	Pdl collegate in VOIP	50%	FATTO/NON FATTO
3	Analisi a posteriori dei benefici	01/11/2015	31/12/2015	Documento di analisi dei benefici	25%	FATTO/NON FATTO

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	2
Area III F6	1	2
Area III F4	1	21,3
Area II F3	1	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 230.414		
focus su		
Personale	€ 26.261	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti	€ 200.000	Capitoli n. 7031

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
RESPONSABILE Dott.ssa Mirella FERLAZZO

Priorità politica: VIII "Continuare nell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedimentali e organizzative."

Missione/Programma: 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 367.542;

Anno 2016: € 223.195;

Anno 2017: € 222.932;

Totale € 813.669

OBIETTIVO STRATEGICO N 19	Grado di rilevanza	40%
Definizione	Triennio di riferimento	2015-2017
INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n° 304)		
Risultati attesi al termine del triennio: Al termine del triennio il risultato atteso è una riduzione delle spese di funzionamento del 3%		
Indicatori triennali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Azioni di razionalizzazione della spesa Numero di azioni intraprese/ azioni programmate	realizzazione fisica	100%
Riduzione delle spese di funzionamento	impatto (outcome)	3%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Si porranno in essere delle attività per analizzare le spese di funzionamento e attuare il piano di razionalizzazione degli immobili e una riorganizzazione delle connessioni.		
Indicatori annuali		
Descrizione e formula	Tipo	Target
Azioni di razionalizzazione della spesa N° di azioni intraprese/ azioni programmate	realizzazione fisica	100%

Redazione del documento di analisi		risultato (output)	Fatto
Obiettivi operativi			Peso
1	Analisi finalizzata alla razionalizzazione delle spese di funzionamento		35%
2	Riorganizzazione connessioni		30%
3	Piano di razionalizzazione degli immobili		35%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N.19 INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 304)				Grado di rilevanza	40%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Analisi finalizzata alla razionalizzazione delle spese di funzionamento				Anno	2015	
				Peso	35%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Implementazione di un processo per la riduzione delle spese di funzionamento sulle voci di spesa						
Indicatore/indicatori e target n° documenti realizzati-3						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione di uno studio finalizzato alla riduzione delle spese delle attrezzature d'ufficio (fotocopiatori)	01/01/2015	31/03/2015	Documento con individuazione delle voci di spesa e del livello dei costi sostenuti nel 2014	30%	Documento FATTO /NON FATTO
2	Riduzione delle spese postali tramite l'implementazione dell'uso della PEC	01/04/2015	30/09/2015	Documento contenente il raffronto tra le spese 2014 e 2015 Aprile -Settembre	25%	Documento FATTO/NON FATTO
3.	Analisi delle criticità e anomalie riscontrate a seguito del monitoraggio consumi utenze	01/10/2015	31/12/2015	Predisposizione documento di valutazione delle eventuali criticità riscontrate	45%	Documento di analisi FATTO/NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:19

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	2
Area III F6	1	10
Area III F3	9	21,5
Area III F2	1	20
Area III F1	1	20
Area II F5	1	16,6
Area II F3	3	18,8
Area II F2	3	35,9

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 204.019		
focus su		
Personale	€ 175.208	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N.19				Grado di rilevanza	40%	
INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 304)						
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2				Anno	2015	
Riorganizzazione connessioni				Peso	30%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Svolgere una analisi delle diverse soluzioni di connessioni tra le sedi del Ministero nell'ottica di una razionalizzazione della spesa.						
Indicatore/indicatori e target Redazione del documento di analisi; Target FATTO						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi delle soluzioni in fibra ottica	01/01/2015	31/03/2015	Redazione del Documento di analisi	25%	FATTO/NON FATTO
2	Analisi delle soluzioni in ponte radio	01/04/2015	31/10/2015	Redazione del Documento di analisi	50%	FATTO/NON FATTO
3	Analisi a posteriori dei costi e dei benefici	01/10/2015	31/12/2015	Redazione Documento di analisi dei costi/benefici	25%	FATTO/NON FATTO

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	3
Area III F4	2	13,6
Area II F3	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 24.960		
focus su		
Personale	€ 22.104	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N.19 INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 304)				Grado di rilevanza	40%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N.3 Piano di razionalizzazione degli immobili				Anno	2015	
				Peso	35%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Riduzione delle sedi del Ministero						
Indicatore/indicatori e target N°. 40 immobili rilasciati totalmente o ridotti di area o accorpati / n. 40 immobili da rilasciare totalmente o ridurre di area o da accorpare – 100%						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Gestione del tavolo per la razionalizzazione delle sedi	01/01/2015	30/06/2015	Predisposizione della revisione del piano a seguito degli incontri con i centri di costo interni e l'Agenzia del Demanio	40%	Documento con indicazione dei rilasci previsti e quantificazione degli attuali costi di locazione FATTO/NON FATTO

2	Attuazione del piano di razionalizzazione su n. 40 delle sedi	01/06/2015	31/12/2015	Rilasci totali o riduzione superfici in uso per singola sede o accorpamento delle sedi	50%	Interventi di razionalizzazione realizzati/ interventi di razionalizzazione da realizzare
3	Analisi di verifica dei risultati raggiunti in termini di risparmio percentuale	01/12/2015	31/12/2015	Documento analitico	10%	Risparmio non inferiore al 30 % rispetto a quanto sostenuto nell'anno precedente

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.3

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:19

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	0,5
Dirigente II Fascia	1	3
Area III F4	1	50
Area III F3	7	21,4
Area III F2	1	20
Area II F3	2	17,3
Area II F2	1	10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO : € 138.563
focus su

Personale	€ 120.008	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
RESPONSABILE Dott.ssa Mirella FERLAZZO

Priorità politica IX "Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione"

Missione/Programma 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2015: € 40.574;

Anno 2016: € 23.410;

Anno 2017: € 23.380;

Totale € 87.364

OBIETTIVO STRATEGICO N 20		Grado di rilevanza	10%
Definizione		Triennio di riferimento	2015-2017
AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE (Riferito all'obiettivo strategico di Nota Integrativa n° 357)			
Risultati attesi al termine del triennio: Dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.			
Indicatori triennali			
Descrizione e formula		Tipo¹	Target
Numero di azioni intraprese/ azioni programmate		realizzazione fisica	100%
Risultati attesi al termine di ciascun anno: Gestione delle azioni programmate per l'anno 2015 per contrastare i fenomeni corruttivi nelle attività economiche della direzione attraverso la stesura di un fac simile di protocollo di legalità			
Indicatori annuali			
Descrizione e formula		Tipo	Target

Numero di azioni intraprese/ azioni programmate		realizzazione fisica	100%
Redazione di un fac-simile di protocollo di legalità		risultato	1
Obiettivi operativi			Peso
1	Predisposizione di strumenti per contrastare fenomeni corruttivi nelle attività economiche di competenza della direzione		100%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N 20 AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n° 357)				Grado di rilevanza	10%	
PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 Predisposizione di strumenti per contrastare fenomeni corruttivi nelle attività economiche di competenza della direzione				Anno	2015	
				Peso	100%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Stesura di facsimili di strumenti pattizi per il contrasto dei fenomeni corruttivi con riferimento a contratti di fornitura						
Indicatore/indicatori e target Redazione di 1 facsimile di protocollo di legalità; Target =1						
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti Divisione IV e V della DGROB						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricognizione di analoghi strumenti elaborati in altre amministrazioni pubbliche	01/01/2015	28/02/2015	Documento di ricognizione	20%	Documento di ricognizione FATTO/NON FATTO
2	Coordinamento con le divisioni interessate per la progettazione di modelli di protocollo di legalità	01/02/2015	30/04/2015	Stesura del documento di progettazione	30%	Documento di progettazione FATTO/NON FATTO
3	Stesura di protocolli di legalità	01/05/2015	30/09/2015	Realizzazione facsimili da condividere con le altre strutture ministeriali	30%	Facsimile di protocolli di legalità (1)

4	Trasmissione del facsimile alle strutture	01/10/2015	31/12/2015	Recepimento ed uso da parte delle altre strutture del facsimile di protocollo di legalità	20%	Trasmissione FATTO/NON FATTO
---	---	------------	------------	---	-----	------------------------------

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.1

ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N.:20

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore Generale	1	5
Dirigente II Fascia	1	5
Area III F4	1	20
Area II F5	2	9,6

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 40.574		
focus su		
Personale	€ 37.343	Capitoli n.
Consulenze, studi e ricerche		Capitoli n.
Promozioni e pubblicazioni		Capitoli n.
Investimenti		Capitoli n.